



**VERBALE DELLA SEDUTA  
DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO  
DEL 15.12.2021**

**VERBALE N. 17**

Il Consiglio di dipartimento è convocato nella composizione completa per il giorno 15 dicembre 2021 alle ore 15,00 in via telematica con MEET per deliberare sui seguenti punti all'odg:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali del 10/11/2021 e 22/11/2021
3. Fondi dotazione unica dipartimento 2022: approvazione criteri per internazionalizzazione;
4. Fondi dotazione unica dipartimento 2022: ripartizione fondi a) ricerca di Ateneo b) cofinanziamento assegni di ricerca c) didattica
5. Richiesta unità di personale a tempo determinato: Scuola di Studi Umanistici e della Formazione e dipartimento FORLILPSI
6. Programmazione didattica
7. Commissioni di dipartimento
8. Conferenze
9. Corsi di Specializzazione
10. Assegni
11. Borse di ricerca
12. Dottorato
13. Contratti di lavoro autonomo
14. Convenzioni conto terzi
15. Master e corsi di perfezionamento
16. Pubblicazioni
17. Internazionalizzazione
18. Accordi di collaborazione di didattica e ricerca
19. CdS in Scienze della formazione primaria: approvazione del Regolamento Tirocinio: modalità di effettuazione del tirocinio diretto nel caso di rapporto di lavoro con il soggetto ospitante e/o di parenti del tirocinante presenti nel soggetto ospitante
20. Ricerca
21. Laboratori congiunti
22. Delibera di fattibilità di progetti di ricerca
23. Variazioni di bilancio
24. Incarichi extra-impiego
25. Richieste di patrocinio
26. Posti studio per i docenti in pensione
27. Adesione alle sezioni
28. Varie ed eventuali

Il Consiglio di Dipartimento proseguirà nella sua composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia e ai Ricercatori per deliberare sui seguenti punti all'odg:

29. Proroga contratto RTD a) dott.ssa Letizia Palazzeschi in scadenza al 31/01/2021 - SSD M-PSI/06.

<b>Professori Ordinari</b>	<b>P.</b>	<b>A.G.</b>	<b>A.</b>
1. Bandini Gianfranco	X		
2. Bigozzi Lucia	X		
3. Boffo Vanna	X		
4. Brownlees Nicholas	X		
5. Collini Patrizio	X		
6. Di Fabio Annamaria	X		

7. Garzaniti Marcello	X		
8. Mariani Alessandro	X esce alle 16.20		
9. Menesini Ersilia		X	
10.Pinto Giuliana	X		
11.Ranieri Maria	X		
12.Sagiyama Ikuko	X		
13.Saracgil Ayse	X		
14.Silva Clara	X		
15.Svandrlik Rita	X		
16.Tottosy Beatrice	X		
17.Vezzosi Letizia	X		
<b>Professori Associati</b>	<b>P.</b>	<b>A.G.</b>	<b>A.</b>
18.Ballestracci Sabrina	X		
19.Biagioli Raffaella	X		
20.Bracci Francesca	X		
21.Capperucci Davide	X		
22.Causarano Pietro	X		
23.Certini Rossella	X		
24.Cioni Fernando	X		
25.Ciucci Enrica	X		
26.Del Gobbo Giovanna	X		
27.Fantaccini Fiorenzo	X		
28.Farina Annick	X		
29.Franceschini Giuliano	X		
30.Frison Daniela	X		
31.Guetta Silvia		X	
32.La Spisa Paolo	X		
33.Macinaï Emiliano	X		
34.Mancaniello Maria Rita	X		
35.Matera Camilla	X esce alle 16.15		
36.Meli Marco	X		
37. Menichetti Laura	X		
38.Nerini Amanda	X		
39.Nocentini Annalaura	X		
40.Odoardi Carlo	X		
41.Oliviero Stefano	X esce 17.36		
42.Pallotti Donatella	X		
43.Pecini Chiara		X	
44.Pedone Valentina	X		
45.Pieralli Claudia		X	
46.Puddu Luisa	X		
47.Samson Christina Muriel	X		
48.Siedina Giovanna	X		
49.Solís García Inmaculada Concepción	X		
50.Spignoli Teresa	X		
51.Tarchi Christian	X		
52.Togni Fabio	X		
<b>Ricercatori a tempo indeterminato</b>	<b>P.</b>	<b>A.G.</b>	<b>A.</b>
53.Cantelli Silvia		X	
54.Caucci Von Saucken Jacopo Aldighiero	X		
55.Ditifeci Francesca	X		
56.Fraccaro Francesca	X		
57.Moschini Ilaria	X		
58.Nicolas Carlota	X		
59.Rossi Valentina	X		

60.Tassi Fulvio	X		
<b>Ricercatori a tempo determinato</b>	<b>P.</b>	<b>A.G.</b>	<b>A.</b>
61.Biemmi Irene	X		
62.Bravi Luca	X		
63.Brita Antonella	X		
64.Castorina Miriam	X		
65.Cecconi Elisabetta	X		
66.Dello Preite Francesca	X		
67. Di Bari Cosimo	X		
68.Fastelli Federico	X		
69.Funari Fernando	X		
70.Galeotti Glenda	X		
71.Guazzini Andrea	X		
72.Natali Ilaria	X		
73.Palazzeschi Letizia	X	Esce alle 17.50	
74.Palladino Benedetta Emanuela	X		
75.Piccioli Marianna	X		
76. Porro Simona Agnese	X		
77.Turi Nicola	X		
78.Vergari Romina	X		
79.Wegener Anna		X	
80.Wenta Alexandra	X		
<b>RAD</b>	<b>P.</b>	<b>A.G.</b>	<b>A.</b>
81.Ricotti Agostina	X		
<b>Rappresentanti P.T.A.</b>	<b>P.</b>	<b>A.G.</b>	<b>A.</b>
82.Carraresi Nora			X
<b>Rappresentanti Lettori</b>	<b>P.</b>	<b>A.G.</b>	<b>A.</b>
83.Cancho Sopena Clara		X	
84.Cziraky Iona Victoria		X	
85.Gilbert John Witmer		X	
86.Garcia Rodriguez Coral	X		
87.Jurado Santos Agapita	X		
88.Kruse Angelika Maria		X	
89.Mclachlan Karen Fiona	X		
<b>Rappresentanti Studenti</b>	<b>P.</b>	<b>A.G.</b>	<b>A.</b>
90.Alfaroli Anita			X
91.Anvari Aliabad Nasim			X
92.Battistelli Serena			X
93.Ciabatti Monica			X
94.El Segeny Adam			X
95.Mini Alberto	X		
96. Miraglia Bruna			X
97. Pilli Maria Vitoria			X
98. Santi Vanessa			X
99. Speranza Elena			X
100. Pizzetti Leopoldo			X
101. Ruggiero Sara	X esce 17.29		

Presiede la Direttrice del Dipartimento, prof.ssa Vanna Boffo.

La Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta alle ore 15.02 e nomina segretario verbalizzante la dott.ssa Agostina Ricotti.

## 1. Comunicazioni

### a) Elezioni

Si sono concluse le elezioni del 7 dicembre che hanno visto la nomina della prof.ssa Sabrina Ballestracci come membro della Giunta, il prof. Davide Capperucci come membro della CIA e la prof.ssa Lucia Bigozzi come Coordinatrice della commissione di Area SCIFOPSI.

**b) Progetti competitivi**

Al prof. **Christian Tarchi** è stato assegnato il contributo del progetto Finanziamento di progetti competitivi per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze - Bando 2022-2023

**c) Nuovi PA**

La Presidente dà il benvenuto ai professori Daniela Frison, Christian Tarchi e Fabio Togni che hanno preso servizio come Professori Associati il 1° dicembre.

**d) Calendario Consiglio di Dipartimento 2022**

<b>CALENDARIO RIUNIONI DIPARTIMENTO FORLILPSI ANNO 2022</b>				
<b>Data</b>	<b>Ora</b>	<b>Luogo</b>	<b>Scadenza consegna delle pratiche alla Segreteria</b>	<b>Date delle riunioni del Senato Accademico</b>
<b>(Mercoledì precedente alle riunioni del SA, ove possibile)</b>			<b>Giovedì precedente alla data del Consiglio</b>	
Mercoledì 19 Gennaio 2022	15.00	MEET	Giovedì 13 Gennaio 2022	Mercoledì 19 Gennaio 2022
Mercoledì 9 Febbraio 2022	15.00	MEET	Giovedì 3 Febbraio 2022	Mercoledì 16 Febbraio 2022
Mercoledì 16 Marzo 2022	15.00	MEET	Giovedì 10 Marzo 2022	Mercoledì 23 Marzo 2022
Mercoledì 13 Aprile 2022	15.00	MEET	Giovedì 7 Aprile 2022	Mercoledì 20 Aprile 2022
Mercoledì 11 Maggio 2022	15.00	MEET	Giovedì 5 Maggio 2022	Mercoledì 18 Maggio 2022
Mercoledì 15 Giugno 2022	15.00	MEET	Giovedì 9 Giugno 2022	Mercoledì 22 Giugno 2022
Mercoledì 13 Luglio 2022	15.00	MEET	Giovedì 7 Luglio 2022	Mercoledì 20 Luglio 2022
Mercoledì 14 Settembre 2022	15.00	Presenza	Giovedì 8 Settembre 2022	Mercoledì 21 Settembre 2022
Mercoledì 12 Ottobre 2022	15.00	Presenza	Giovedì 6 Ottobre 2022	Mercoledì 19 Ottobre 2022
Mercoledì 16 Novembre 2022	15.00	Presenza	Giovedì 10 Novembre 2022	Mercoledì 23 Novembre 2022
Mercoledì 14 Dicembre 2022	15.00	Presenza	Mercoledì 7 Dicembre 2022	Mercoledì 21 Dicembre 2022

**e) Incarichi extra impiego soggetti a sola Comunicazione**

Francesca Dello Preite: Progetto di Formazione per educatrici/educatori, insegnanti e famiglie “Genere e genitorialità. Parliamone insieme...” per l’Associazione IPPROGRIFO di Livorno, dal 14/1/2022 al 30/4/2022, n. 15 ore, in modalità mista (in presenza e a distanza) compenso di € 1.000.

Alessandro Mariani: Elaborazione dell'impianto di monitoraggio e valutazione del piano formativo "Forcare: evoluzione in ambito educativo ed assistenziale" proposto da Progetto ambiente soc. coop. dal 16/12/2021 al 05/08/2022 con impegno di 20 ore compenso € 1.500.

Giuliano Franceschini: lezione/conferenza di 4 ore presso ISIA di Firenze (Istituto Superiore per la Industrie Artistiche) il giorno 12 gennaio 2022, compenso di 200 euro.

Giuliana Pinto: attività di Formazione del personale docente, sul tema "Comprensione e Produzione del disegno infantile: aspetti psicologici" presso la seguente Rete di Scuole: Scuola I.C. Attigliano, I.C. Orvieto-Baschi, I.C. Muzio Cappelletti Allerona; I.C. Orvieto – Montecchio, dal 24 gennaio al 18 marzo 2022 con un impegno previsto di n. 94 ore in modalità online, compenso €. 4.214.

Chiara Pecini:

1. Docenza Occasionale per Corso FAD Funzioni Esecutive nei Disturbi del Neurosviluppo IRCCS Fondazione Stella Maris e GECO Formazione– 9 e 23 Ottobre 2021. € 1.500 lordi

2. Docenza occasionale online per Giunti Psychometrics al Master sui Disturbi di Apprendimento – “Traiettorie atipiche dello sviluppo del linguaggio” 22 gennaio 2022- € 400 al netto di IVA

3. Docenza occasionale online per il Dipartimento Scienze Umane dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino 03.12.2021 € 540,00 al lordo delle ritenute fiscali.

4. Docenza occasionale al Master in Neuropsicologia dello Sviluppo e dei Disturbi di Apprendimento dell'Università della Campania Van Vitelli – 24.02.2022 e 17.03.2022. € 1.200 lordi

5. Docenza occasionale per il corso di Alta Formazione Piattaforma online di Teleriabilitazione Ridinet – 19.02.2022. € 500 Euro lordi

Dichiarazione di intenti prof.ssa Enrica Ciucci: la prof.ssa Ciucci ha dato la propria disponibilità a collaborare con l'Istituto Don L. Milani di Tavarnelle che ha partecipato come capofila di una rete di scuole regionali, ad un bando ministeriale per la realizzazione di iniziative progettuali aventi ad oggetto "Potenziamento delle competenze linguistiche nel primo ciclo di istruzione".

## **2. Approvazione verbali del 10/11/2021 e 22/11/2021**

I verbali sono approvati all'unanimità.

## **3. Fondi dotazione unica dipartimento 2022: approvazione criteri per internazionalizzazione**

La Presidente riferisce che la commissione internazionalizzazione si è riunita in data 13/12/2021 per individuare i criteri da utilizzare per la suddivisione dei fondi internazionalizzazione 2022.

La Presidente invita la prof. Pedone a riferire sui risultati della riunione:

La referente spiega che la commissione dopo aver discusso sulla scheda 2021, ha ritenuto necessario apportare alcune modifiche per l'anno 2022. Si è dunque esteso l'utilizzo dei fondi per la mobilità studenti a qualsiasi mobilità che porti all'acquisizione di CFU e si è diminuito il periodo di permanenza all'estero minimo per gli studenti a 10 giorni (da 14). Per quanto riguarda la mobilità docenti, si è aggiunta alle mobilità finanziabili anche quella che avviene all'interno di co-tutele. Si è infine eliminata la terza azione (seminari) che era stata introdotta solo durante l'emergenza Covid.

La commissione ha inoltre deciso di aprire anche per questo anno due finestre per la richiesta di fondi, una in dicembre e una in giugno (in seguito a monitoraggio dei residui). Per ogni finestra sarà messo a disposizione un budget di 20.000 euro (nella seconda finestra potrebbero essere disponibili anche dei residui). Se una mobilità non viene svolta entro giugno non può essere automaticamente spostata alla seconda metà dell'anno, ma si dovrà fare nuovamente richiesta nella seconda finestra. Le due finestre riguardano sia la mobilità docenti che quella studenti.

A conclusione si riporta la scheda proposta dalla commissione che si sottopone ad approvazione:

### **Invito a presentare proposte per la promozione delle attività internazionali del Dipartimento**

#### **Fondi Internazionalizzazione FORLILPSI anno 2022**

(Scadenza per la trasmissione delle proposte: 11/01/2022)

DOCENTE PROPONENTE: \_\_\_\_\_

#### **Azione 1 – contributo alla mobilità studentesca**

**Criteri: mobilità superiori ai 10 giorni e vincolate ad accordi internazionali, doppi titoli, o che comunque prevedano acquisizione di CFU sulla base di progettazioni pregresse.**

**Quote: fino a 300 euro (UE) – fino a 800 euro (extra UE)**

Accordo Internazionale di riferimento	
---------------------------------------	--

Coordinatore/coordinatrice dell'accordo	
<b>IN USCITA</b>	
Studenti dei corsi di laurea triennale	Numero
Studenti dei corsi di laurea magistrale	Numero
Studenti dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico	Numero
Studenti dei corsi di dottorato e scuole di specializzazione	Numero
Tirocinanti (tirocinio curricolare)	Numero
Periodo di permanenza	Semestre primaverile 2022 Semestre autunnale 2022
<b>IN ENTRATA (il contributo è previsto solo per studenti provenienti da Paesi economicamente svantaggiati secondo lista MAECI allegata)</b>	
Studenti dei corsi di laurea triennale	Numero
Studenti dei corsi di laurea magistrale	Numero
Studenti dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico	Numero
Studenti dei corsi di dottorato e scuole di specializzazione	Numero
Tirocinanti (tirocinio curricolare)	Numero
Periodo di permanenza	Semestre primaverile 2022 Semestre autunnale 2022

## Azione 2 – mobilità docenti

### Criteri:

**Mobilità breve (*Invited Lecturer*): dai 4 ai 30 giorni ESCLUSIVAMENTE nell'ambito degli accordi internazionali, doppi titoli, o in funzione di siglare nuovi accordi internazionali, doppi titoli, co-tutele.**

Mobilità lunghe: (*Visiting Professors*) oltre i 30 giorni consecutivi (anche al di fuori di qualsiasi tipologia di accordo internazionale)

### Quote:

***Invited Lecturer*: da 500 euro fino a 900 euro per mobilità brevi (a seconda del numero delle domande pervenute, del Paese, della durata di permanenza)**

***Visiting Professor*: fino a 2000 euro (UE); fino a 3000 euro (extra UE)**

**NB Al termine della mobilità, al docente referente verrà richiesta una relazione.**

Nome e Cognome docente in mobilità	
Istituzione di appartenenza	
Tipologia di mobilità	Visiting professor oppure invited lecturer (nel secondo caso indicare l'accordo internazionale di riferimento)

<p>Attività didattica/ Corso di studio di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ svolgimento di attività didattica da parte dei visitors (docenze a corsi di laurea e di dottorato)</li> <li>✓ eventuali programmi per tutorship per tesi di laurea e di dottorato</li> </ul> <p>(massimo 1000 caratteri)</p>	
<p>Attività di ricerca e/o trasferimento (laboratori, seminari)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ realizzazione delle attività previste nel progetto</li> <li>✓ ricadute scientifiche (pubblicazioni; avvio di progetti di ricerca)</li> </ul> <p>(massimo 1000 caratteri)</p>	
<b>Durata della permanenza/mobilità</b>	
<b>Periodo della permanenza/mobilità</b>	

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA (docente/ricercatore proponente) \_\_\_\_\_

**4. Fondi dotazione unica dipartimento 2021: ripartizione fondi a) ricerca di Ateneo b) cofinanziamento assegni di ricerca c) didattica**

**a) Ripartizione fondi ricerca di Ateneo (ex 60%)**

Si riportano le assegnazioni proposte dalla commissione Ricerca per la ripartizione dei fondi ricerca di Ateneo:

Docenti	QUOTA BASALE	TOTALE
Ballestracci Sabrina	500,00 €	2.091,15 €
Bandini Gianfranco	500,00 €	1.373,67 €
Biagioli Raffaella	500,00 €	1.959,52 €
Biemmi Irene	500,00 €	1.403,07 €
Bigozzi Lucia	500,00 €	1.827,53 €
Boffo Vanna	500,00 €	3.243,85 €
Bravi Luca	500,00 €	1.148,17 €
Brita Antonella	500,00 €	500,00 €
Brownlees Nicholas	500,00 €	1.970,69 €
Capperucci Davide	500,00 €	2.811,92 €
Castorina Miriam	500,00 €	1.240,02 €

Caucci Von Saucken Jacopo	500,00 €	690,22 €
Causarano Pietro	500,00 €	1.252,48 €
Cecconi Elisabetta	500,00 €	1.318,41 €
Certini Rossella	500,00 €	918,54 €
Cioni Fernando	500,00 €	1.943,00 €
Ciucci Enrica	500,00 €	1.867,35 €
Collini Patrizio	500,00 €	1.798,81 €
Del Gobbo Giovanna	500,00 €	3.185,50 €
Dello Preite Francesca	500,00 €	1.287,88 €
Di Bari Cosimo	500,00 €	1.516,53 €
Di Fabio Annamaria	500,00 €	4.209,38 €
Ditifeci Francesca	500,00 €	835,13 €
Fantaccini Fiorenzo	500,00 €	1.827,94 €
Farina Annick	500,00 €	1.903,81 €
Fastelli Federico	500,00 €	4.648,50 €
Franceschini Giuliano	500,00 €	1.028,55 €
Frison Daniela	500,00 €	1.967,09 €
Funari Fernando	500,00 €	1.354,73 €
Galeotti Glenda	500,00 €	1.686,91 €
Garzaniti Marcello	500,00 €	3.710,35 €
Guazzini Andrea	500,00 €	2.923,10 €
Guetta Silvia	500,00 €	1.722,61 €
La Spisa Paolo	500,00 €	1.774,00 €
Macinai Emiliano	500,00 €	1.269,13 €
Mancaniello Maria Rita	500,00 €	1.544,05 €
Mariani Alessandro	500,00 €	1.860,75 €
Matera Camilla	500,00 €	2.093,83 €
Meli Marco	500,00 €	1.405,43 €
Menesini Ersilia	500,00 €	2.790,44 €
Menichetti Laura	500,00 €	2.005,94 €
Moschini Ilaria	500,00 €	1.605,36 €

Natali Ilaria	500,00 €	2.118,12 €
Nerini Amanda	500,00 €	1.565,58 €
Nicolas Martinez Carlota	500,00 €	1.070,66 €
Nocentini Annalaura	500,00 €	2.460,24 €
Odoardi Carlo	500,00 €	1.706,34 €
Oliviero Stefano	500,00 €	1.608,92 €
Palazzeschi Letizia	500,00 €	1.340,56 €
Palladino Benedetta	500,00 €	500,00 €
Pallotti Donatella	500,00 €	1.019,24 €
Pecini Chiara	500,00 €	1.703,19 €
Pedone Valentina	500,00 €	1.581,26 €
Piccioli Marianna	500,00 €	500,00 €
Pieralli Claudia	500,00 €	2.248,29 €
Pinto Giuliana	500,00 €	2.036,98 €
Porro Simona Agnese	500,00 €	500,00 €
Puddu Lusìa	500,00 €	754,15 €
Ranieri Maria	500,00 €	3.648,81 €
Rossi Valentina	500,00 €	605,72 €
Sagiyama Ikuko	500,00 €	1.013,48 €
Samson Christine	500,00 €	2.012,04 €
Saracgil Ayse	500,00 €	1.731,93 €
Siedina Giovanna	500,00 €	1.134,30 €
Silva Clara Maria	500,00 €	2.323,83 €
Solis Garcia Inmaculada	500,00 €	2.501,44 €
Spignoli Teresa	500,00 €	3.068,86 €
Svandrlík Rita	500,00 €	2.591,69 €
Tarchi Christian	500,00 €	2.055,66 €
Togni Fabio	500,00 €	1.403,52 €
Tottosy Beatrice	500,00 €	1.830,81 €
Turi Nicola	500,00 €	2.030,74 €
Vergari Romina	500,00 €	1.976,81 €

Vezzosi Letizia	500,00 €	2.698,49 €
Wegener Anna	500,00 €	500,00 €
Wenta Aleksandra	500,00 €	1.258,00 €

#### **b) Ripartizione cofinanziamento assegni di ricerca**

Per il cofinanziamento degli assegni di ricerca la Presidente propone di rinviare la decisione al consiglio di gennaio.

#### **c) Ripartizione fondi per la didattica**

Dal bollettino di statistica (Datawarehouse dell'Ateneo Fiorentino) è stato estratto il numero definitivo degli studenti iscritti al 31/07/2021 in regola con il pagamento delle tasse universitarie; si procede alla ripartizione del fondo della didattica per singolo CdS incardinato nel Dipartimento sulla base dei seguenti dati:

**Quota didattica 2022: € 24.599**

**Numero totale degli studenti: 6.070**

**Quota per singolo studente: € 4,052553542 (quota totale diviso numero degli studenti)**

Codice	Descrizione	N. Studenti	€ per CdS
	<b>Corsi di laurea triennali</b>		
B219	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	1.510	6.119
B004	L-11 Lingue, Letterature e Studi Interculturali	1.637	6.634
	<b>Corso di laurea magistrale a ciclo unico</b>		
B198	LM-85 bis Scienze della formazione primaria	1.605	6.504
	<b>Corsi di laurea magistrali</b>		
B189	LM-50 Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica	396	1.605
B196	LM-57 e LM-85 Scienze dell'Educazione degli Adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche	271	1.098
B215	LM-51 Psicologia del Ciclo di vita e dei Contesti	226	917
B073	LM 36 Lingue e Civiltà dell'Oriente Antico e Moderno	62	251
B074	LM 37 Lingue e Letterature Europee e Americane	363	1.471
	<b>TOTALE</b>	<b>6.070</b>	<b>24.599</b>

### **5. Richiesta unità di personale a tempo determinato: Scuola di Studi Umanistici e della Formazione e dipartimento FORLILPSI**

#### **5.1 Richiesta unità di personale a tempo determinato: dipartimento FORLILPSI**

La Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta di attivazione un posto di un contratto a tempo determinato della durata di 6 mesi cat. C amministrativo del costo di 16.324,14 euro per il dipartimento da attivare sui fondi del sostegno 2021-2022. La richiesta si rende necessaria per attivare tutta la gestione amministrativa relativa al sostegno. Il Consiglio approva

#### **5.2 Richiesta unità di personale a tempo determinato: Scuola di Studi Umanistici e della Formazione**

La Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta pervenuta con decreto della Presidente della scuola che verrà ratificato nel prossimo consiglio della Scuola con il quale, per il contenimento delle criticità dovute al trasferimento di personale dell'Ufficio Erasmus presso altro Ufficio di Ateneo, è stato attivato un contratto a tempo determinato della durata di 6 mesi, cat. C amministrativo del costo di 16.324,14 euro; che verrà cofinanziato al 50% dall'Ateneo come da delibera del CdA del 29 ottobre, il restante 50% verrà cofinanziato con € 8.162,07 a gravare sul budget della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, progetto Fondi per l'organizzazione della mobilità OS 20/21 all'interno del bilancio di forlilpsi. Il Consiglio approva.

## **6. Programmazione didattica**

### **6.1 Cultori della materia – criteri per la nomina**

Preliminarmente la Presidente comunica che la commissione didattica ha deciso quanto segue in merito alla nomina dei cultori della materia:

- la durata in carica dei cultori è determinata in base all'anno accademico e non all'anno solare, ed è limitata a un anno accademico.
- i periodi per trasmettere le richieste di nomina da parte dei CdS, sono limitati a due: il primo in coincidenza con l'avvio dell'anno accademico (tra settembre e novembre) il secondo in coincidenza con l'avvio del secondo semestre (febbraio-marzo).
- i dottorandi di UNIFI possono essere nominati cultori, ma non possono partecipare alle commissioni d'esame come membri effettivi.
- per ogni insegnamento possono essere nominati 2 cultori della materia.
- per velocizzare la procedura i docenti che hanno fatto richiesta di nomina di un cultore, devono avvisare Teresa Martelli la quale provvederà a sollecitare la segreteria del CdS per l'invio ufficiale dell'estratto.

Alle scuole interessate saranno trasmesse le determinazioni assunte con l'indicazione di adottare delibere in linea con quanto deciso e seguendo il seguente schema di delibera, precisando che dovrà essere allegato il CV in caso di nuova nomina:

#### **RICHIESTA CULTORI DELLA MATERIA PER L'AA .....**

<b>Docente</b>	<b>SSD</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>Cultore</b>	<b>Nuova nomina / Rinnovo</b>

A conclusione la Presidente fa presente che nel punto successivo saranno sottoposte ad approvazione le richieste pervenute fino ad ora, e che alcune di queste non rispecchiano in pieno le indicazioni fin qui assunte ma propone che per questa tornata siano comunque approvate non essendo stato possibile comunicare in tempo le suddette direttive.

Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

### **6.2 Richieste di nomina**

Sono prevenute le seguenti richieste di nomina:

#### **6.2.1 Scuola di Studi Umanistici e della Formazione**

#### **CdS in Intermediazione culturale e religiosa - Consiglio del 18/11/2021. Prot. n. 328008 del 10/12/2021**

Nomina cultori della materia LM64. Nuove nomine. Il CdS in Intermediazione culturale e religiosa propone di nominare la Dott.ssa Alessandra Pecchioli cultrice della materia per Ebraico. Inoltre propone di nominare la Dott.ssa Giulia Lovison cultrice della materia per M-PED/02, in accordo con il Prof. Gianfranco Bandini. Si allegano al verbale i CV delle candidate.

**CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione - Consiglio del 06/12/2021. Prot n. 328552 del 10/12/2021**

Raffaella BIAGIOLI (M-PED/01): Valentina Guerrini (rinnovo)- Maria Grazia Proli (rinnovo)  
Giovanna CAMPANI (M-PED/01): Zoran Lapov (rinnovo) Antonio Di Grigoli (rinnovo)  
Nicola TURI (L-FIL-LET/11): Rodolfo Sacchetti (rinnovo) e Martina Romanelli (nuova attivazione)

**CdS in Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e scienze pedagogiche - Consiglio del 01/12/2021. Prot n. 328757 del 10/12/2021**

Vanna Boffo - Francesca Balestri - Pedagogia del lavoro M-PED01  
Maria Ranieri - Stefano Cuomo - Metodi della didattica M-PED03  
Maria Ranieri - Francesco Fabbro - Metodi della didattica M-PED03  
Vanna Boffo - Letizia Gamberi - Pedagogia del lavoro M-PED01

**CdS in Lettere - Consiglio del 24/11/2021. Prot n. 329583 del 13/12/2021**

M-PED/01 Pedagogia generale per l'insegnamento: dott.ssa Elena di Sandro (nuova proposta) su proposta della prof.ssa Francesca Dello Preite

**CdS in Lingue, letterature e studi interculturali e Lingue e letterature europee e americane – Consiglio del 18/11/2021. Prot. n. 310653 del 23/11/2021**

<b>SSD e Docente</b>	<b>Cultore</b>
L-LIN 13 (Prof. P. Collini)	Benedetta Bronzini (conferma)
L-LIN/13 (Prof. P. Collini)	David Matteini (conferma)
L-LIN 13 (Prof.ssa R. Svandrlik)	Gabriele Bacherini (conferma)
L-LIN/13 (Prof. M. Meli)	Liliana Giacomoni (conferma)
L-LIN/13 (Prof. M. Meli)	Diana Battisti (conferma)
L-LIN/14 (Prof.ssa Ballestracci)	Giovanni Palilla (nuova nomina)
L-LIN/19 (Prof.ssa B. Tottossy)	Claudia Tatasciore (conferma)
L-LIN/19 (Prof.ssa B. Tottossy)	Lena Dal Pozzo (conferma)
L-FIL-LET/14 (Prof. F. Fastelli)	Diego Salvadori (conferma)
L-FIL-LET/14 (Prof. F. Fastelli)	Ernestina Pellegrini (nuova nomina)
L-FIL-LET/15 (Prof.ssa L. Vezzosi)	Giuseppe Donato De Bonis (rinnovo)
L-LIN/21 (Prof. M. Garzaniti)	Iris Karafillidis (conferma)
L-LIN/07 (Prof.ssa I. Solis)	Nicoletta Santoni (conferma)
L-LIN/07 (Prof.ssa I. Solis)	Deborah Cappelli (nuova nomina)
L-FIL-LET/11 (Prof.ssa T. Spignoli)	Elisa Caporiccio (conferma)
L-FIL-LET/11 (Prof.ssa T. Spignoli)	Giovanna Lo Monaco (conferma)
L-FIL-LET/11 (Prof.ssa T. Spignoli)	Elisabetta Bacchereti (conferma)
L-OR/21 (Prof.ssa V. Pedone)	Xu Hao (conferma)
L-OR/08 (Prof.ssa R. Vergari)	Alberto Legnaioli (conferma)
L-OR/12 (Prof. P. La Spisa)	Sara Fani (conferma/nuova nomina)
L-OR/13 (Prof. A. Saracgil)	Tina Maraucci (conferma/nuova nomina)
L-LIN/12 (Prof. N. Brownlees)	Isabella Martini (conferma)
L-LIN/10 (Prof. F. Fantaccini)	Arianna Antonielli (conferma)
L-LIN/10 (Prof. F. Fantaccini)	Samuele Grassi (conferma)
M-PSI/04 (Prof. C. Tarchi)	Stefania Tesone (nomina)

**CdS in Lingue e Civiltà dell'Oriente Antico e Moderno – Consiglio del 10/12/2021. Prot. n. 331756 del 14/12/2021**

<b>Docente</b>	<b>SSD</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>Cultore</b>	<b>Nuova nomina / Rinnovo</b>
Wenta Aleksandra	L-OR/18	Lingua e letteratura	Giacomo Benedetti	Rinnovo

Bozena		sanscrita e tibetana		
La Spisa Paolo	L-OR/12	Lingua e letteratura araba	Sara Fani	Rinnovo

**Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.**

Infine la prof.ssa Clara Maria Silva per Scienze dell'educazione e della formazione e la prof.ssa Raffaella Biagioli per Scienze della formazione primaria chiedono che vengano inserite le richieste di cultori della materia deliberate nei rispettivi CdS e ancora non trasmesse con titulus:

**CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione Verbale del 3 novembre 2021**

Docente	SSD	Insegnamento	Cultore	Nuova nomina / Rinnovo
Maria Rita Mancaniello	M-PED/01	Pedagogia dell'adolescenza con laboratorio di pedagogia dell'adolescenza	Chiara Carletti Mauro Pardini	Rinnovo
Maria Rita Mancaniello	M-PED/01	Pedagogia dell'adolescenza con laboratorio di pedagogia dell'adolescenza	Alice Binazzi.	Nomina
Francesca Dello Preite	M-PED/01	Pedagogia della famiglia e sostegno alla genitorialità	Dalila Forni	nomina

**CdS in Scienze della formazione primaria Verbale del 15 dicembre 2021**

Docente	Corso	SSD	Conferme	Nuovi
Capperucci Davide	Teorie e Metodi di progettazione e valutazione scolastica	M- PED 04	Ilaria Salvadori	
Capperucci Davide	Pedagogia sperimentale	M- PED 04	Irene Scerri	
Bandini Gianfranco	Storia dei processi formativi	M-PED/02	Monica Dati	
Franceschini Giuliano	Didattica generale con laboratorio di didattica generale	M-PED/03		Valeria Angelini e Camilla Spadolini
Biagioli Raffaella	Pedagogia generale	M-PED/01	Valentina Guerrini Maria Grazia Proli	
Tarchi Christian	Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione	M-PSI/04	Stefania Tesone	
Frison Daniela	Metodologie e tecniche del gioco e dell'animazione con laboratorio di espressione e comunicazione	M-PED/03		Erika Stefanelli
Ranieri Maria	Didattica Generale con laboratorio di didattica generale	M-PED/03	Elena Gabbi	Cristina Gaggioli
Ranieri Maria	Tecnologie dell'Istruzione e dell'apprendimento con laboratorio di tecnologie dell'istruzione	M-PED/03	Alice Roffi	
Certini Rossella	Pedagogia generale	M-PED/01		Christian Di Stefano
Ciucci Enrica	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	Matilde Sanesi Maria Giulia Taddei	
Menichetti Laura	Pedagogia speciale con laboratorio di pedagogia speciale	M-PED/03	Claudia Baiata	Silvia Micheletta
Oliviero Stefano	Storia dell'educazione	M-PED/02	Francesco Bellacci	
Francesca Dello Preite	Laboratorio Pedagogia dell'infanzia			Michela Baldini

Emiliano Macinai	Pedagogia dell'infanzia con laboratorio di pedagogia dell'infanzia		Sara Guirado
------------------	--	--	--------------

**Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.**

### **6.2.2 Scuola di Psicologia**

Con Prot. n. 320939 del 02/12/2021 la Scuola di Psicologia ha inviato le richieste dei seguenti cultori della materia:

#### **CdS in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia Consiglio del 03/11/2021**

SSD	DOCENTE	MATERIA	CULTORE	NOMINA
M-PSI/05	Nerini Amanda	Psicologia della comunicazione persuasiva	Paradisi Monica	conferma
M-PSI/04	Pecini Chiara	Sviluppo atipico	Capodieci Agnese	nuovo
M-PSI/04	Pecini Chiara	Sviluppo atipico	Pietrini Fausto	nuovo
M-PSI/04	Pecini Chiara	Sviluppo atipico	Ruffini Costanza	nuovo

#### **CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche Consiglio del 10/11/2021**

SSD	DOCENTE	MATERIA	CULTORE	NOMINA
M-PSI/06	Di Fabio Annamaria	Psicologia del lavoro (A-K)	Svicher Andrea	nuovo
M-PSI/05	Guazzini Andrea	Psicologia dei gruppi e delle relazioni sociali	Donati Camillo	conferma
M-PSI/05	Guazzini Andrea	Psicologia dei gruppi e delle relazioni sociali	Guidi Elisa	conferma
M-PSI/05	Matera Camilla	Psicologia degli atteggiamenti	Boin Jessica	conferma
M-PSI/05	Matera Camilla	Psicologia degli atteggiamenti	Maratia Fabio	conferma
M-PSI/05	Matera Camilla	Psicologia degli atteggiamenti	Policardo Giulia Rosa	conferma
M-PSI/04	Menesini Ersilia	Psicologia dello sviluppo	Basilici Maria Chiara	conferma
M-PSI/04	Menesini Ersilia	Psicologia dello sviluppo	Corbo Elisa	conferma
M-PSI/05	Nerini Amanda	Psicologia sociale	Boin Jessica	nuova
M-PSI/05	Nerini Amanda	Psicologia sociale	Maratia Fabio	conferma
M-PSI/05	Nerini Amanda	Psicologia sociale	Policardo Giulia Rosa	conferma
M-PSI/06	Odoardi Carlo	Psicologia della formazione	Cangialosi Nicola	conferma
M-PSI/04	Pinto Giuliana	Psicologia dell'infanzia, dell'adolescenza, dell'età adulta	Incognito Oriana	conferma
M-PSI/05	Puddu Luisa	Psicologia ambientale	Morano Elena	conferma

#### **CdS in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti Consiglio del 13/10/2021.**

SSD	DOCENTE	MATERIA	CULTORE	NOMINA
M-PSI/04	Bigozzi Lucia	Prevenzione, valutazione e trattamento delle difficoltà e dei disturbi dell'apprendimento	Del Monte Irene	conferma
M-PSI/05	Chiodini Moira	Empowerment di comunità e metodi qualitativi di ricerca	Cecchini Cristina	conferma
M-PSI/05	Chiodini	Empowerment di comunità e metodi	Meringolo	nuova

	Moira	qualitativi di ricerca	Patrizia	
M-PSI/04	Ciucci Enrica	Crisi e transizioni evolutive nella famiglia e nella malattia - Modulo Psicologia delle relazioni familiari nel ciclo di vita	Carpignano Daniela	nuova
M-PSI/04	Ciucci Enrica	Crisi e transizioni evolutive nella famiglia e nella malattia - Modulo Psicologia delle relazioni familiari nel ciclo di vita	Facci Carolina	conferma
M-PSI/04	Ciucci Enrica	Crisi e transizioni evolutive nella famiglia e nella malattia - Modulo Crisi e transizioni evolutive in condizioni di malattia	Tomberli Lucrezia	conferma
M-PSI/06	Di Fabio Annamaria	Psicologia delle organizzazioni e analisi del clima organizzativo	Svicher Andrea	conferma
M-PSI/05	Guazzini Andrea	Dinamiche dei gruppi virtuali e social network	Duradoni Mirko	conferma
M-PSI/05	Guazzini Andrea	Dinamiche dei gruppi virtuali e social network	Fiorenza Maria Martina	nuova
M-PSI/05	Guazzini Andrea	Dinamiche dei gruppi virtuali e social network	Mattei Maurizio	conferma
M-PSI/05	Guazzini Andrea	Dinamiche dei gruppi virtuali e social network	Pesce Andrea	nuova
M-PSI/05	Matera Camilla	Psicologia sociale e della salute e promozione del benessere	Boin Jessica	nuova
M-PSI/05	Matera Camilla	Psicologia sociale e della salute e promozione del benessere	Paradisi Monica	conferma
M-PSI/04	Menesini Ersilia	Models of designing implementation and evaluation of interventions in psychology	De Luca Lisa	conferma
M-PSI/04	Menesini Ersilia	Models of designing implementation and evaluation of interventions in psychology	Stefanelli Federica	conferma
M-PSI/04	Menesini Ersilia	Processi e transizioni del ciclo di vita	Taiti Maria Chiara	conferma
M-PSI/06	Odoardi Carlo	Psicologia dell'imprenditorialità, innovazione e sistemi integrati	Cangialosi Nicola	conferma
M-PSI/04	Pinto Giuliana	Psicologia per la scuola	Vettori Giulia	conferma

Infine la prof.ssa Luisa Puddu chiede che venga inserita la richiesta di cultori della materia deliberata nel consiglio del CdS in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti tenutosi in data odierna e ancora non trasmesso con titulus:

N.	SSD DOCENTE	MATERIA	CULTORE	NOMINA
1	M-PSI/05 Puddu Luisa	Psicologia forense	Miniati Caril	conferma
2	M-PSI/05 Puddu Luisa	Psicologia forense	Porciatti Claudio	conferma
3	M-PSI/05 Puddu Luisa	Psicologia forense	Mattei Maurizio	nuova
4	M-PSI/05 Puddu Luisa	Psicologia forense	Pappalardo Luca	nuova

**Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.**

### **6.3 Assegnazione incarichi in seguito a nuove prese di servizio**

In seguito alla presa di servizio in data 1° dicembre come Professori Associati di Daniela Frison, Fabio Togni e Christian Tarchi, la Presidente chiede al consiglio di approvare l'attribuzione dei seguenti incarichi comprensivi di quello che già era stato loro assegnato in regime di RTD b):

**Prof. Fabio Togni: ore 156**

**L/SNT2 Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista)**

An no	Sem	Cod Ins	Insegnamento	SSD Ins	CFU Ins	CFU Doc	Ore Doc	Taf	Curr
1	1	B021112	Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	3	1	12	A	GEN

**L/SNT2 Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista)**

An no	Sem	Cod Ins	Insegnamento	SSD Ins	CFU Ins	CFU Doc	Ore Doc	Taf	Curr
1	1	B021112	Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	3	2	24	A	GEN

**LM57 LM85 Scienze dell'Educazione degli Adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche**

An no	Sem	Cod Ins	Insegnamento	SSD Ins	CFU Ins	CFU Doc	Ore Doc	Taf	Curr
2	1	B015898	Pedagogia delle politiche educative e sociali	M-PED/01	6	6	36	B	GEN

**L/SNT2 Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di educatore professionale)**

An no	Sem	Cod Ins	Insegnamento	SSD Ins	CFU Ins	CFU Doc	Ore Doc	TAF	Curr
1	2	B031029	Educazione degli adulti	M-PED/01	6	3	36	B	GEN

**L/SNT4 Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)**

An no	Sem	Cod Ins	Insegnamento	SSD Ins	CFU Ins	CFU Doc	Ore Doc	TAF	Curr
3	2	B026533	Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	1	1	12	B	GEN

**LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche**

An no	Sem	Cod Ins	Insegnamento	SSD Ins	CFU Ins	CFU Doc	Ore Doc	TAF	Curr
1	2	B024443	Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	3	3	24	B	GEN

**B198 - LM85 Scienze della formazione primaria**

An no	Sem	Part	Cod Ins	Insegnamento	SSD Ins	CFU Ins	CFU Doc	Ore Doc	TAF	Curr
1	2	M-Z	B017521	Pedagogia generale	M-PED/01	8	2	12	A	GEN

**Daniela Frison: ore 126**

**LM57 LM85 Scienze dell'Educazione degli Adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche**

An no	Sem	Cod Ins	Insegnamento	SSD Ins	CFU Ins	CFU Doc	Ore Doc	Taf	Curr
1	1	B029229	Metodi e tecnologie dell'istruzione per la formazione docente	M-PED/03	6	6	36	B	GEN

**L-19 Scienze dell'educazione e della formazione**

An no	Sem	Part	Cod Ins	Insegnamento	SSD Ins	CFU Ins	CFU Doc	Ore Doc	Ore Lab	Taf	Curr
1	2	A-L	B029556	Nuove tecnologie per l'educazione e la formazione con laboratorio di nuove tecnologie per l'educazione e la formazione	M-PED/03	6	1	18	18	A	GEN

**LM85 Scienze della formazione primaria**

An no	Sem	Cod Ins	Insegnamento	SSD Ins	CFU Ins	CFU Doc	Ore Doc	Ore Lab	Taf	Curr
3	1	B024369	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento con laboratorio di tecnologie dell'istruzione	M-PED/03	5	1	12	12	A	GEN

**LM85 Scienze della formazione primaria**

An no	Sem	Cod Ins	Insegnamento	SSD Ins	CFU Ins	CFU Doc	Ore Doc	Ore Lab	TAF	Curr
3	2	B024368	Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione con laboratorio di espressione e comunicazione	M-PED/03	9	9	60	12	A	GEN

**Christian Tarchi: ore 135**

**L11 Lingue, letterature e studi interculturali**

An no	Sem	Cod Ins	Insegnamento	SSD Ins	CFU Ins	CFU Doc	Ore Doc	TAF	Curr	CdS Af Mut.	Affid.
3	1	B029327	Psicologia dell'educazione	M-PSI/04	6	6	36	C	GEN		AFFGR

**LM85 Scienze della formazione primaria**

An no	Sem	Part	Cod Ins	Insegnamento	SSD Ins	CFU Ins	CFU Doc	Ore Doc	TAF	Curr	Affid.
1	2	M-	B018172	Psicologia dello	M-	8	8	48	A	GEN	TITAN

		Z		sviluppo e dell'educazione	PSI/04						
--	--	---	--	----------------------------	--------	--	--	--	--	--	--

#### LM51 Psicologia del ciclo di vita e dei contesti

An no	Sem	Cod Ins	Insegnamento	SSD Ins	CFU Ins	CFU Doc	Ore Doc	TAF	Curr	Affid.
1	1	B021328	Psicologia per la scuola	M-PSI/04	9	3	21	B	GEN	AFFGR

#### L19 Scienze dell'educazione e della formazione

An no	Sem	Cod Ins	Insegnamento	SSD Ins	CFU Ins	CFU Doc	Ore Doc	TAF	Curr	Affid.
2	1	B030354	Psicologia della disabilità e dei disturbi dello sviluppo	M-PSI/04	6	5	30	A	E36 E35	AFFGR

#### 7. Commissioni di dipartimento

La Presidente riferisce al consiglio che sono costituite le seguenti commissioni:

##### COMMISSIONI TEMPORANEE FORLILPSI 2022-2025

Commissione Didattica Forlilpsi

Commissione Ricerca Forlilpsi

Commissione Internazionalizzazione Forlilpsi

Commissione Comunicazione, Public Engagement, Terza Missione

Commissione Ambiente, Sicurezza e Spazi

Commissione Cooperazione allo Sviluppo Sostenibile

Commissione Qualità e SUA-RD

Commissione Biblioteche

Commissione Coordinamento Editoriale

Commissione Laboa

Commissione Viralab

#### 8. Conferenze

La Presidente ricorda che nel Senato Accademico del 29/04/2021 (punto 21) è stato innalzato l'importo massimo della singola conferenza portandolo ad € 450, ed è stato previsto che in casi di studiosi, docenti e professionisti stranieri di chiara fama l'importo massimo può arrivare ad € 1.500.

Nella stessa delibera però è stato ribadito che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la procedura comparativa è sempre obbligatoria fatto salvo per le collaborazioni occasionali "[...]che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto *intuitu personae* che consente il raggiungimento del fine e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni".

Verranno a breve predisposte delle linee guida in materia di conferenze.

#### 9. Corsi di Specializzazione

**Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno per l'aa. 2020/21 VI ciclo**

Il Prof. Giuliano Franceschini, Direttore del Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno per l'aa. 2020/21 VI ciclo a.a. 2020-21, chiede che vengano approvati a ratifica:

A) il **D.D. Repertorio n. 12997/2021 Prot. n. 311984 del 24/11/2021** di nomina della **Commissione** giudicatrice riferito al 2° bando Repertorio n. per contratti retribuiti per la copertura di insegnamenti **docenze di Laboratorio Didattico**

B) il **D.D. Repertorio n. 12998/2021 Prot. n. 312002 del 24/11/2021 di Approvazione Atti** riferito al bando Repertorio n. per contratti retribuiti per la copertura di insegnamenti **docenze di Laboratorio Didattico TIC**

C) il **D.D. Repertorio n. 13031/2021 Prot. n. 313302 del 25/11/2021 di Approvazione Atti** riferito al bando Repertorio n. per contratti retribuiti per la copertura di insegnamenti **docenze di Laboratorio Didattico**

D) il **D.D. Repertorio n. 13063/2021 Prot. n. 313410 del 25/11/2021 di Approvazione Atti** riferito al bando Repertorio n. per contratti retribuiti per la copertura di insegnamenti **docenze di Tirocinio indiretto con tutor coordinatore**

E) **Decreto di esclusione Repertorio n. 13187/2021 Prot. n. 315489 del 26/11/2021** dott.ssa Giada PETITT relativamente alla candidatura presentata per i laboratori di cui al 2° bando laboratori (Repertorio n.11948/2021 Prot. n. 294243 del 08/11/2021)

F) il 3° bando **Decreto Repertorio n. 13241/2021 Prot. n. 316669 del 29/11/2021** per contratti retribuiti per la copertura di insegnamenti **docenze di Laboratorio Didattico**, per i quali non è stata data la disponibilità dal personale strutturato, per lo svolgimento delle attività del suddetto Corso

G) il 4° bando **Decreto Repertorio n. 13433/2021 Prot. n. 320210 del 02/12/2021** per contratti retribuiti per la copertura di insegnamenti **docenze di Laboratorio Didattico**, per i quali non è stata data la disponibilità dal personale strutturato, per lo svolgimento delle attività del suddetto Corso

H) il **D.D. Repertorio n. 13432/2021 Prot. n. 320202 del 02/12/2021. di Approvazione Atti** riferito al 2° bando Repertorio n. per contratti retribuiti per la copertura di insegnamenti **docenze di Laboratorio Didattico**

## **10. Assegni**

### **10.1 Rinnovi**

La Presidente comunica che per il mese di Dicembre 2021 sono stati rinnovati i seguenti assegni:

- Dott. Nicola Cangialosi – Titolo: “Modelli di ricerca per l’analisi psicosociale e dei processi d’innovazione organizzativa e tecnologica integrata” - Responsabile Prof. Carlo Odoardi.
- Dott. Alberto Legnaioli – Titolo: “Analisi di campi lessicali dell’ebraico antico con particolare riguardo al lessico del tempo nei testi post-biblici” – Responsabile: Dott.ssa Romina Vergari.
- Dott. Dino Mancarella – Titolo: “Learning Outcomes, indicatori di laureabilità e di employability per le classi di Laurea dell’area della Formazione” – Responsabile: Prof.ssa Vanna Boffo.
- Dott. Matteo Maienza – Titolo: “Valutazione e osservazione nei contesti educativi per le disabilità” – Responsabile: Prof. Davide Capperucci.
- Dott.ssa Alice Roffi – Titolo: “Prospettive di ricerca e applicative nel settore dell’Education 4.0” – Responsabile: Prof.ssa Maria Ranieri,
- Dott.ssa Federica Stefanelli – Titolo: “Progettare e valutare un programma scolastico per prevenire bullismo e il cyberbullismo etnico” – Responsabile: Prof.ssa Ersilia Menesini

### **10.2 Commissioni Giudicatrici**

#### **10.2.1 Commissione giudicatrice assegno di ricerca Prof. Christian Tarchi**

La Presidente, su indicazione del Prof. Christian Tarchi responsabile dell’assegno di ricerca dal titolo: “Valutazione e potenziamento dei processi di scrittura argomentativa in studenti della scuola secondaria” il cui bando è scaduto in data 26 Novembre scorso, chiede al Consiglio di approvare a ratifica la nomina della seguente Commissione Giudicatrice proposta dal Responsabile Scientifico:

- Prof. Christian Tarchi (Responsabile)
- Prof.ssa Lucia Bigozzi (2 Commissario)
- Prof.ssa Chiara Pecini (3 Commissario)
- Prof.ssa Giuliana Pinto (Supplente)

Il Consiglio preso atto, di quanto esposto, approva a ratifica la Commissione Giudicatrice dell’assegno di ricerca dal titolo: “Valutazione e potenziamento dei processi di scrittura argomentativa in studenti della scuola secondaria” di cui è responsabile il Prof. Christian Tarchi.

#### **10.2.2 Commissione giudicatrice assegno di ricerca Dott. Andrea Guazzini**

La Presidente, su indicazione del Dott. Andrea Guazzini responsabile dell’assegno di ricerca dal titolo: “Greenathon: a systemic green marathon promoting mindset and behaviour changes towards an embedded sustainability” il cui bando è scaduto in data 26 Novembre scorso, chiede al Consiglio di approvare a ratifica la nomina della seguente Commissione Giudicatrice proposta dal Responsabile Scientifico:

- Dott. Andrea Guazzini (Responsabile)
- Prof.ssa Amanda Nerini (2 Commissario)
- Prof.ssa Camilla Matera (3 Commissario)
- Prof.ssa Luisa Puddu (Supplente)

Il Consiglio preso atto, di quanto esposto, approva a ratifica la Commissione Giudicatrice dell'assegno di ricerca dal titolo: "Greenathon: a systemic green marathon promoting mindset and behaviour changes towards an embedded sustainability" di cui è responsabile il Dott. Andrea Guazzini.

### **10.3 Autorizzazione incarichi**

#### **10.3.1 Autorizzazione incarico assegnista Giada Prisco**

La Presidente chiede al Consiglio di esprimere a ratifica il proprio parere in merito alla lettera pervenuta dalla Dott.ssa Giada Prisco, presa in carico con prot. 277692 del 21/10/2021, con la quale la Prof.ssa Clara Maria Silva, responsabile dell'assegno, autorizza lo svolgimento di un incarico di lavoro autonomo dell'assegnista.

La Prof.ssa Clara Maria Silva dichiara che l'attività di lavoro autonomo che l'assegnista ha svolto nella forma di n. 3 Conferenze presso l'Università di Firenze nei giorni 13, 19 e 23 Ottobre 2021, risulta compatibile e non pregiudizievole per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'assegno, né portatrice di conflitto di interessi.

Il Consiglio, preso atto delle motivazioni della Prof.ssa Clara Maria Silva, esprime a ratifica all'unanimità parere favorevole allo svolgimento dell'incarico di lavoro autonomo da parte dell'assegnista Giada Prisco.

#### **10.3.2 Autorizzazione incarico assegnista Valentina Guerrini**

La Presidente chiede al Consiglio di esprimere a ratifica il proprio parere in merito alla lettera pervenuta dalla Dott.ssa Valentina Guerrini, presa in carico con prot. 302002 del 15/11/2021, con la quale la Prof.ssa Raffaella Biagioli, responsabile dell'assegno, autorizza lo svolgimento di un incarico di lavoro autonomo dell'assegnista.

La Prof.ssa Raffaella Biagioli dichiara che l'attività di lavoro autonomo che l'assegnista svolge per attività di docenza per formazione insegnanti scuola secondaria di I grado Comune di Grosseto per il periodo 17/11/2021-17/12/2021, risulta compatibile e non pregiudizievole per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'assegno, né portatrice di conflitto di interessi.

Il Consiglio, preso atto delle motivazioni della Prof.ssa Raffaella Biagioli, esprime a ratifica all'unanimità parere favorevole allo svolgimento dell'incarico di lavoro autonomo da parte dell'assegnista Valentina Guerrini.

#### **10.3.3 Autorizzazione incarico assegnista Giulia Vettori**

La Presidente chiede al Consiglio di esprimere a ratifica il proprio parere in merito alla lettera pervenuta dalla Dott.ssa Giulia Vettori, presa in carico con prot. 307647 del 19/11/2021, con la quale il Prof. Christian Tarchi, responsabile dell'assegno, autorizza lo svolgimento di un incarico di lavoro autonomo dell'assegnista.

Il Prof. Christian Tarchi dichiara che l'attività di lavoro autonomo che l'assegnista svolge per attività di docenza presso l'Università di Firenze per il periodo 01/11/2021-31/10/2022, risulta compatibile e non pregiudizievole per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'assegno, né portatrice di conflitto di interessi.

Il Consiglio, preso atto delle motivazioni del Prof. Christian Tarchi, esprime a ratifica all'unanimità parere favorevole allo svolgimento dell'incarico di lavoro autonomo da parte dell'assegnista Giulia Vettori.

#### **10.3.4 Autorizzazione incarico assegnista Sara Guirado**

La Presidente chiede al Consiglio di esprimere a ratifica il proprio parere in merito alla lettera pervenuta dalla Dott.ssa Sara Guirado, presa in carico con prot. 314397 del 25/11/2021, con la quale la Dott.ssa Irene Biemmi, responsabile dell'assegno, autorizza lo svolgimento di un incarico di lavoro autonomo dell'assegnista.

La Dott.ssa Irene Biemmi dichiara che l'attività di lavoro autonomo che l'assegnista ha svolto nella forma di Conferenza presso l'Università di Firenze il giorno 29/11/2021, risulta compatibile e non pregiudizievole per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'assegno, né portatrice di conflitto di interessi.

Il Consiglio, preso atto delle motivazioni della Dott.ssa Irene Biemmi, esprime a ratifica all'unanimità parere favorevole allo svolgimento dell'incarico di lavoro autonomo da parte dell'assegnista Sara Guirado.

#### **10.3.5 Autorizzazione incarico assegnista Elena Gabbi**

La Presidente chiede al Consiglio di esprimere a ratifica il proprio parere in merito alla lettera pervenuta dalla Dott.ssa Elena Gabbi, presa in carico con prot. 321834 del 03/12/2021, con la quale la Prof.ssa Maria Ranieri, responsabile dell'assegno, autorizza lo svolgimento di un incarico di lavoro autonomo dell'assegnista.

La Prof.ssa Maria Ranieri dichiara che l'attività di lavoro autonomo che l'assegnista svolge per attività di tutoraggio per Corso sulla DAD presso l'Università di Firenze per il periodo 01/12/2021- 01/06/2022, risulta compatibile e non pregiudizievole per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'assegno, né portatrice di conflitto di interessi.

Il Consiglio, preso atto delle motivazioni della Prof.ssa Maria Ranieri, esprime a ratifica all'unanimità parere favorevole allo svolgimento dell'incarico di lavoro autonomo da parte dell'assegnista Elena Gabbi.

### **10.3.6 Autorizzazione incarico assegnista Stefano Cuomo**

La Presidente chiede al Consiglio di esprimere a ratifica il proprio parere in merito alla lettera pervenuta dal Dott. Stefano Cuomo, presa in carico con prot. 324839 del 07/12/2021, con la quale la Prof.ssa Maria Ranieri, responsabile dell'assegno, autorizza lo svolgimento di un incarico di lavoro autonomo dell'assegnista.

La Prof.ssa Maria Ranieri dichiara che l'attività di lavoro autonomo che l'assegnista ha svolto relativa a “2 Giornate di Formazione (webinar)” presso l'Università di Firenze nei giorni 5 e 9 Novembre 2021, risulta compatibile e non pregiudizievole per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'assegno, né portatrice di conflitto di interessi.

Il Consiglio, preso atto delle motivazioni della Prof.ssa Maria Ranieri, esprime a ratifica all'unanimità parere favorevole allo svolgimento dell'incarico di lavoro autonomo da parte dell'assegnista Stefano Cuomo.

### **10.3.7 Autorizzazione incarico assegnista Nicola Cangialosi**

La Presidente chiede al Consiglio di esprimere a ratifica il proprio parere in merito alla lettera pervenuta dal Prof. Carlo Odoardi responsabile dell'assegno di ricerca del Dott. Nicola Cangialosi, presa in carico con prot. 328104 del 10/12/2021, con la quale lo stesso autorizza lo svolgimento di un incarico di lavoro autonomo dell'assegnista.

Il Prof. Carlo Odoardi dichiara che l'attività di lavoro autonomo che l'assegnista svolge per attività di docenza presso la European School of Economics di Firenze per l'a.a. 2021-2022, risulta compatibile e non pregiudizievole per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'assegno, né portatrice di conflitto di interessi.

Il Consiglio, preso atto delle motivazioni del Prof. Carlo Odoardi, esprime a ratifica all'unanimità parere favorevole allo svolgimento dell'incarico di lavoro autonomo da parte dell'assegnista Nicola Cangialosi.

### **10.3.8 Autorizzazione incarico assegnista Lapov Zoran**

La Presidente chiede al Consiglio di esprimere a ratifica il proprio parere in merito alla lettera pervenuta dal Dott. Lapov Zoran, presa in carico con prot. 331954 del 15/12/2021, con la quale la Prof.ssa Giovanna Campani, responsabile dell'assegno alla data in cui è stato svolto l'incarico, autorizza lo svolgimento di un incarico di lavoro autonomo dell'assegnista.

La Prof.ssa Giovanna Campani dichiara che l'attività di lavoro autonomo che l'assegnista ha svolto nella forma di Conferenza presso l'Università di Siviglia il giorno 21/09/2021, risulta compatibile e non pregiudizievole per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'assegno, né portatrice di conflitto di interessi.

## **11. Borse di ricerca**

### **11.1 Rinnovo borsa Dott. Christian Distefano – Responsabile Prof.ssa Rossella Certini**

La Presidente chiede al Consiglio di esprimere il proprio parere in merito alla proposta di rinnovo della borsa di ricerca del Dott. Christian Distefano, dal titolo: “WIN: attività di consulenza educativa presso centri pedagogici per bambini e ragazzi; attività educative per Bes e DSA”, responsabile prof.ssa Rossella Certini durata 6 mesi, in scadenza il 20 Dicembre 2021. Il Consiglio, vista la richiesta della responsabile del progetto prof.ssa Rossella Certini da impegnare sui Fondi: CERTINI-WIN e 58525\_SOSTEGNO\_DOCENTI\_WP, approva il rinnovo della borsa di ricerca per la durata di 6 mesi pari a 6.000 Euro al lordo di eventuali ritenute fiscali e previdenziali a carico del borsista, dal 21/12/2021 al 20/06/2022, per la realizzazione dell'attività di ricerca: “WIN: attività di consulenza educativa presso centri pedagogici per bambini e ragazzi; attività educative per Bes e DSA”, al Dott. Christian Distefano.

Letto ed approvato seduta stante.

### **11.2 Convenzione per finanziamento Borsa di Ricerca**

**Proposta di convenzione fra l'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Formazione Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) e il Comune di Livorno per l'erogazione di un contributo finalizzato al finanziamento di una Borsa di Ricerca avente ad oggetto "Educare al genere".**

La Presidente comunica che è pervenuta una proposta da parte della Dott.ssa Francesca Dello Preite per stipulare tra il Comune di Livorno e il Dipartimento, una convenzione per il conferimento di una Borsa di Ricerca dal titolo "Educare al genere".

Per il finanziamento della Borsa di Ricerca il Comune di Livorno verserà al Dipartimento la somma di € 9.000,00 (euro novemila/00), in un'unica soluzione, entro 10 giorni dalla data di stipula della Convenzione. Il versamento sarà effettuato sul numero di contabilità speciale in Banca d'Italia 0036769 intestato all'Università degli Studi di Firenze, indicando nella causale "58525 Dip. FORLILPSI, contributo per borsa di ricerca Dott.ssa Francesca Dello Preite".

La selezione per il conferimento della Borsa di Ricerca verrà attivata esclusivamente a seguito del versamento del contributo da parte del Comune di Livorno.

Il contributo di cui sopra sarà utilizzato a copertura delle competenze lorde dovute al borsista.

Letto ed approvato seduta stante.

## **12. Dottorato**

Niente da deliberare.

## **13. Contratti di lavoro autonomo**

### **13.1 Valutazioni comparative per il conferimento di contratti di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata. Responsabile prof.ssa Silvia Guetta**

La Presidente comunica che, dovendo sopperire ad esigenze particolari, temporanee e contingenti, la Silvia Guetta, con lettera prot.n. 329866 del 13.12.2021, ha chiesto l'indizione di una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, qualora la ricognizione interna non avesse individuato la professionalità necessaria, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata finalizzato all'espletamento di:

#### **Attività di ricerca sui contributi didattici per la conoscenza della Shoah offerti dai musei"**

Le attività da espletare saranno le seguenti:

- Supporto alle attività di didattica della Shoah
- Ricerca dei materiali necessari per l'attività didattica e collaborazione con i musei e i memoriali della Shoah;
- Ricerca interdisciplinare della Shoah. tra scienze pedagogiche, storiche e sociali;
- Progettazione di una pubblicazione sul contributo dato dai musei e dai memoriali italiani alla conoscenza della Shoah;
- Coordinamento delle attività di segreteria

L'attività oggetto della collaborazione avrà inizio il 15.02.2022 e terminerà il 16.08.2022 e non è rinnovabile.

Il collaboratore da selezionare dovrà avere il seguente profilo professionale:

- Laurea in Formazione Primaria, Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica Scienze Politiche o Internazionali
- Dottorato di ricerca interdisciplinare nelle scienze sociali
- Esperienze formative all'estero nell'ambito di Studi su Cultura e Identità ebraica
- Esperienze lavorative nel campo della didattica universitaria. – culture della materia
- Conoscenza della storia del mondo ebraico
- Conoscenza di varie lingue straniere: inglese, francese, ebraico
- Attitudine alle relazioni esterne

Per la valutazione dei titoli e del colloquio la commissione avrà a disposizione 100 punti, che verranno così ripartiti:

- Fino a 15 punti per il punteggio di laurea
- 5 punti per il dottorato
- Fino ad un massimo di 10 punti, per ogni corso formazione dopo la laurea
- Fino ad un massimo di 20 punti per la pregressa esperienza professionale maturata in relazione all'attività da svolgere e/o in settori analoghi

- Fino a 50 punti per il colloquio

I candidati per essere dichiarati idonei dovranno conseguire un punteggio complessivo minimo di 60 punti.

L'importo lordo del corrispettivo previsto comprensivo di tutti gli oneri a carico del percipiente è pari ad € 2.000,00. L'importo è determinato basandosi sulla prestazione richiesta e sul valore dell'opera.

Il suddetto compenso verrà corrisposto in 3 rate di cui la prima al 16/02/2022, la seconda al 16/05/2022 e la terza a conclusione, dietro presentazione di una relazione sull'attività svolta.

La spesa graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento di Formazione, Lingue Intercultura Letterature e Psicologia, progetto GUETTA Corso di Perfezionamento Didattica della Shoah. Assegnatario Prof.ssa Silvia Guetta.

L'incaricato svolgerà l'attività con lavoro prevalentemente proprio, in piena autonomia, convenendo con la Responsabile Prof.ssa Silvia Guetta per le indicazioni di massima circa l'espletamento dell'attività e le relative modalità.

Il Consiglio, vista e valutata la richiesta, all'unanimità, dà mandato al Direttore ad indire la valutazione comparativa per l'affidamento dell'incarico, qualora la previa ricognizione interna all'Ateneo non individui la professionalità richiesta. Il Consiglio, inoltre, autorizza la relativa spesa.

### **13.2 Valutazioni comparative per il conferimento di contratti di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata - Scuola di Studi Umanistici e della Formazione**

La Presidente comunica che, dovendo sopperire ad esigenze particolari, temporanee e contingenti, la Prof.ssa Margherita Azzari con lettera prot. n. 330413 del 13.12.2021, ha chiesto l'indizione di una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, qualora la ricognizione interna non avesse individuato la professionalità necessaria, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata finalizzato all'espletamento di:

#### **Accoglienza e tutorato didattico per studenti incoming erasmus + e studenti in mobilità provenienti da paesi EXTRA-EU; attività di orientamento e tutorato per studenti outgoing erasmus + e studenti in mobilità in paesi EXTRA-EU**

Le attività da espletare saranno le seguenti:

- attività di accoglienza e tutorato didattico per studenti incoming ERASMUS + e studenti in mobilità provenienti da Paesi EXTRA-EU;
- attività di orientamento e tutorato per studenti outgoing ERASMUS + e studenti in mobilità in Paesi EXTRA-EU

L'attività oggetto della collaborazione avrà **durata 12 mesi** con decorrenza dal **31.01.2022**.

Il collaboratore da selezionare dovrà avere il seguente profilo professionale:

1. Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o laurea magistrale preferibilmente in Discipline Umanistiche e delle Scienze Sociali;
2. Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
3. Attitudine alle relazioni esterne.

Per la valutazione dei titoli e del colloquio la commissione avrà a disposizione 107 punti, che verranno così ripartiti:

- fino a un massimo di 10 punti per il punteggio di laurea, in particolare:

DIPLOMA DI LAUREA	MAX PUNTI
Laurea vecchio ordinamento o specialistica o magistrale 110 e lode	10 punti
Laurea vecchio ordinamento o specialistica o magistrale 110	9 punti

Laurea vecchio ordinamento o specialistica o magistrale da 106 a 109	8 punti
Laurea vecchio ordinamento o specialistica o magistrale da 103 a 105	6 punti
Laurea vecchio ordinamento o specialistica o magistrale da 100 a 102	4 punti
Laurea vecchio ordinamento o specialistica o magistrale inferiore a 100	2 punti

- fino a un massimo di 12 punti per altri titoli, in particolare:

<b>ALTRI TITOLI</b>	<b>MAX PUNTI</b>
Dottorato di ricerca	4 punti
Conoscenza certificate della lingua inglese (il punteggio verrà assegnato in base al livello di certificazione): 1 punto livello B2, 2 punti livello C1, 3 punti livello C2	3 punti
Master I livello	2 punti
Specializzazione	2 punti
Perfezionamento	1 punto

- fino a un massimo di 25 punti per la pregressa esperienza professionale maturata in relazione all'attività da svolgere e/o in settori analoghi, in particolare:

<b>ESPERIENZA PROFESSIONALE</b>	<b>MAX PUNTI</b>
Documentata esperienza lavorativa, di tipo subordinato, assimilato o professionale maggiore di 2 anni	25 punti
Documentata esperienza lavorativa, di tipo subordinato, assimilato o professionale per attività tra 1 e 2 anni	10 punti
Documentata esperienza lavorativa, di tipo subordinato, assimilato o professionale tra 6 e 11 mesi	5 punti

- fino a un massimo di 60 per il colloquio, in particolare:

<b>COLLOQUIO</b>	<b>MAX PUNTI</b>
Verifica conoscenza della lingua straniera	Fino a 20
Grado di conoscenza delle materie oggetto di valutazione	Fino a 20
Chiarezza espositiva e utilizzo di un linguaggio appropriato	Fino a 20

I candidati per essere dichiarati idonei dovranno conseguire un punteggio complessivo minimo di 60 punti.

L'importo lordo del corrispettivo previsto comprensivo di tutti gli oneri a carico del percipiente è pari ad € 14.000,00 determinato, nella misura che viene stimata congrua, in relazione alla prestazione richiesta.

Il suddetto compenso sarà corrisposto in 7 rate mensili di pari importo di cui la prima ad un mese dalla stipula del contratto e l'ultima al termine dell'incarico dietro presentazione di una relazione esplicativa delle attività in essere volta ad accertare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi pattuiti.

La spesa graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario e in particolare sul budget della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, progetto spesa: Fondi per l'organizzazione della mobilità OS 20/21

Il Collaboratore svolgerà l'attività con lavoro prevalentemente proprio, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, convenendo, in linea di massima, con la Responsabile Scientifica del Progetto, Prof.ssa Margherita Azzari, le relative modalità.

Il Consiglio, vista e valutata la richiesta, all'unanimità, dà mandato al Direttore ad indire la valutazione comparativa per l'affidamento dell'incarico, qualora la previa ricognizione interna all'Ateneo non individui la professionalità richiesta. Il Consiglio, inoltre, autorizza la relativa spesa.

#### **14. Convenzioni conto terzi**

Niente da deliberare.

#### **15. Master e corsi di perfezionamento**

Niente da deliberare.

#### **16. Pubblicazioni**

##### **16.1 Pubblicazione prof. Macinai**

La Presidente illustra il preventivo presentato dall'Editore ETS e trasmesso dal Prof. Macinai per la pubblicazione del Volume "I diritti di partecipazione fra teoria, sfide e realtà. Una lettura pedagogica delle esperienze partecipative di sessantaquattro ragazze toscane e andaluse" di cui è autrice Sara Guirado.

Il volume sarà pubblicato nella collana "Scienze dell'Educazione" diretta da Simonetta Ulivieri.

La collana "Scienze dell'educazione" è una delle collane "storiche" della pedagogia italiana e raccoglie da più di vent'anni i migliori contributi scientifici di studiosi e ricercatori italiani; dal punto di vista didattico, i testi della collana Scienze dell'educazione delle Edizioni ETS sono da anni adottati nei corsi di laurea dell'area della formazione di tutta l'Italia.

L'Editore ha un chiaro e riconosciuto prestigio a livello nazionale per quanto attiene alle pubblicazioni scientifiche di area pedagogica; sia dal punto di vista scientifico, sia dal punto di vista didattico, l'Editore rappresenta una assoluta garanzia e un punto di riferimento a livello nazionale.

Il volume avrà una tiratura minima di 50 copie, un numero di pagine fino a 176.

Il contributo richiesto al Dipartimento è di Euro 1.500,00 + IVA 4%.

Il costo graverà sul Progetto Macinai TFA (a esaurimento) e Macinai Memoriaresistente.

Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

##### **16.2 Pubblicazione prof.ssa Guetta**

La Direttrice illustra al Consiglio il preventivo presentato della Casa editrice "Universitas Studiorum" e trasmesso dalla Prof.ssa Silvia Guetta per la pubblicazione del Volume "Didattica della Shoah: percorsi di formazione e proposte di progettazione laboratoriale in prospettiva interdisciplinare" nella collana "Strumenti".

La pubblicazione trae spunto dal successo dell'esperienza formativa offerta dal nostro dipartimento; il contributo propone una lettura originale della didattica per la conoscenza della Shoah emersa grazie al contributo di differenti discipline. Il volume considererà cosa significa apprendere i contenuti della Shoah, come è stata studiata la trasmissione intergenerazionale del trauma della Shoah e proporrà alcuni percorsi di didattica laboratoriale tra storia e musica.

Preventivo per i servizi editoriali sopra descritti, incluse n. 10 copie: euro 400,00 (+ IVA 4%)

Servizio facoltativo: fornitura di esemplari extra del volume per Autore / Dip.to (oltre alle copie già incluse).

Ulteriori copie a stampa possono essere inviate all'Autore / Dipartimento, anche in seguito, con sconto riservato del 50% sul prezzo di copertina al pubblico (euro 25,00), cioè a: Euro 12,50 cadauno (+ IVA 4%).

Fondi su cui si imputa la pubblicazione: Corso di Perfezionamento Didattica della Shoah

Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

#### **17. Internazionalizzazione**

##### **17.1 Delibera per la richiesta di rinnovo di Accordi di collaborazione culturale e scientifica con le Università estere - Università di Granada, Responsabile prof.ssa Guetta**

La Presidente informa il Consiglio che è pervenuta una proposta di rinnovo dell'Accordo di collaborazione culturale e scientifica con l'Università di Granada per il tramite il Coordinamento per le Relazioni Internazionali per rinnovare una collaborazione nei seguenti settori: "architecture, history, philosophy, pedagogy, psychology, geography, engineering".

La Presidente ricorda che le linee guida emanate dal Rettore (Prot. n. 9882 del 5 febbraio 2013) prevedono che le proposte di Accordo di collaborazione culturale e scientifica debbano essere sottoposte all'organo collegiale del Dipartimento proponente il quale, dopo la preventiva accettazione dello schema quadro da parte del partner straniero:

a. delibera la fattibilità garantendo la disponibilità delle risorse necessarie per la realizzazione delle attività previste dall'Accordo (umane, finanziarie, di attrezzature e di spazi)

b. individua il docente coordinatore dell'Accordo: **Prof.ssa Silvia Guetta**

La Presidente illustra le motivazioni della proposta di rinnovo dell'accordo:

"proseguire la ricerca su tematiche condivise, individuare progetti internazionali, attività di scambio di docenti e studenti e la programmazione congiunta di eventi".

Chiede quindi al Consiglio di esprimersi in merito alla proposta illustrata.

### Delibera

Il Consiglio, sentito quanto riferito dalla Presidente, considerate le motivazioni della proposta di rinnovo dell'accordo, visto il testo dell'accordo allegato quale parte integrante del presente verbale preventivamente concordato con il partner, esprime parere favorevole al rinnovo dell'Accordo di collaborazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università di Granada nei seguenti settori: "architecture, history, philosophy, pedagogy, psychology, geography, engineering" deliberandone la fattibilità. Il Consiglio, inoltre, garantisce l'impegno del Dipartimento a realizzare le attività previste dall'Accordo attraverso le risorse umane e finanziarie, le attrezzature, gli spazi del Dipartimento e a verificare preventivamente all'effettuazione degli scambi che i partecipanti (in entrata e in uscita) siano in regola con le coperture assicurative previste dall'accordo.

Il Consiglio individua la Prof.ssa Silvia Guetta quale docente coordinatore dell'accordo, e il docente coordinatore dell'Università partner: Vice-Dean for Internationalization of the Faculty of Education-Vice-Dean for Mobility and International Relations of the Faculty of Psychology.

Dà mandato alla Presidente di inoltrare al Rettore la documentazione necessaria per la stipula dell'Accordo.

### **17.2 Sostituzione Responsabili Accordi di collaborazione culturale e scientifica**

Il Presidente presenta per l'approvazione la richiesta di sostituzione del Responsabile del seguente accordo di collaborazione culturale e scientifica:

1. La Prof.ssa Maria Rita Mancaniello subentra alla Prof.ssa Giovanna Campani, in qualità di Responsabile dei seguenti accordi: accordo con "Universidad Autónoma de Entre Ríos (Argentina)" e accordo con "Universidad de Cuenca (Ecuador)"

2. La Dott.ssa Romina Vergari subentra in qualità di Responsabile dell'accordo con "The Hebrew University of Jerusalem" (Israele) alla Prof.ssa Ida Zatelli.

Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

### **17.3 Visiting Professors**

**17.3.a.** La Presidente comunica, a ratifica, il conferimento del titolo di "visiting Professor" al Prof. Ilya Levin (24.10.1954, Russia-Università di Tel Aviv Israele) di cui promotrice e referente è la Prof.ssa Silvia Guetta. Il Prof. Ilya Levin proveniente dall'Università di Tel Aviv Israele ha soggiornato per un periodo di studio e ricerca collaborativa presso il dipartimento dal 1 Settembre 2021 al 30 settembre 2021.

Il Dipartimento ha provveduto i necessari mezzi e la postazione lavorativa idonea.

Tutte le spese, assicurazione sanitaria, viaggio e alloggio e ogni altra spesa relativa allo studio e alla ricerca sono stati supportati da una sovvenzione approssimativa di € 3.000 finanziata dal dipartimento Forlilpsi.

Allegato agli atti il CV e la relazione dell'attività volta.

Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

**17.3.b.** La Presidente comunica il conferimento del titolo di “Visiting Professor” al Prof. Bent Holm (Università di Copenaghen) di cui promotrice e referente è la Prof.ssa Letizia Vezzosi.

Il Prof. Bent Holm, proveniente dall’Università di Copenaghen ha soggiornato per un periodo di studio e ricerca collaborativa presso il dipartimento dal 25 Settembre 2021 al 25 Ottobre 2021.

Il Dipartimento ha provveduto i necessari mezzi e la postazione lavorativa idonea.

Tutte le spese, assicurazione sanitaria, viaggio e alloggio e ogni altra spesa relativa allo studio e alla ricerca sono stati supportati da una sovvenzione approssimativa di € 2.000 finanziata dal dipartimento Forlilpsi.

Allegato agli atti il CV e la relazione dell’attività volta.

Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

**17.3.c.** Il Presidente comunica, a ratifica, il conferimento del titolo di “visiting Professor” al Prof. Jesús Tronch Pérez (2 Gennaio 1968-Spagna– Università di Valencia) di cui promotore e referente è il Prof. Fernando Cioni.

Il Prof. Jesús Tronch Pérez, proveniente dall’Università di Valencia (Spagna)ha soggiornato per un periodo di studio e ricerca collaborativa presso il dipartimento dal 01/10/2021 al 31/10/2021.

Il Dipartimento ha provveduto i necessari mezzi e la postazione lavorativa idonea

Tutte le spese, assicurazione sanitaria, viaggio e alloggio e ogni altra spesa relativa allo studio e alla ricerca sono stati supportati da una sovvenzione approssimativa di € 2.000 finanziata dal dipartimento Forlilpsi.

Allegato agli atti il CV e la relazione dell’attività volta.

Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

**17.3.d.** Il Presidente comunica il conferimento del titolo di “Visiting Professor” al Prof. Nikolaus Ritt (27.01.1960,Vienna-University of Vienna, Austria) di cui promotrice e referente è la Prof.ssa Letizia Vezzosi.

Il Prof Nikolaus Ritt proveniente dall’Università di Vienna, Austria ha soggiornato per un periodo di studio e ricerca collaborativa presso il dipartimento dal 15 Settembre 2021 al 15 Ottobre 2021.

Il Dipartimento ha provveduto i necessari mezzi e la postazione lavorativa idonea

Tutte le spese, assicurazione sanitaria, viaggio e alloggio e ogni altra spesa relativa allo studio e alla ricerca sono stati supportati da una sovvenzione approssimativa di € 2.000 finanziata dal dipartimento Forlilpsi.

Allegato agli atti il CV e la relazione dell’attività volta.

Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

## **18. Accordi di collaborazione di didattica e ricerca**

Si sottopongono all’approvazione del consiglio i seguenti accordi:

### **18.1 Crescere Insieme CON-TestI (CICONTI) Responsabile prof.ssa Clara Silva**

Convenzione fra i soggetti partecipanti alla rete per la realizzazione del progetto “Crescere Insieme CON-TestI (CICONTI)”

#### **UNIFI – Progetti di alta formazione attraverso l’attivazione di assegni di ricerca– 2021**

##### **TRA**

Il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell’Università degli Studi Firenze (di seguito “Dipartimento”) C.F./ P.I. 01279680480 con sede in Firenze, Via Laura, 48, 50121, rappresentato dalla Prof.ssa Vanna Boffo nata a Grosseto il 10/11/1959 in qualità di Direttore;

##### **E**

Il Consorzio di Cooperative sociali Co&So (di seguito “CO&SO”) P.I. 04876970486 con sede legale in Firenze via Valdipesa, 1-4, 50127 rappresentato dal dr Giacomo Billi - nato a Firenze il 04/07/1964 in qualità di legale rappresentante;

##### **E**

La Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata Arca Cooperativa Sociale a.r.l. (di seguito “Arca”) C.F./P.I. 03382330482 con sede legale in Firenze via Aretina, 265, 50136, rappresentata dal dr Roberta Rizzi - nato a Bari il 07/04/1973 in qualità di legale rappresentante;

##### **E**

L’ente pubblico Comune di Firenze, Direzione Cultura e Sport, Servizio Musei, Biblioteche, Archivi, per il quale interviene la dott.ssa Marina Gardini, in qualità di Dirigente del Servizio Musei, Biblioteche, Archivi, domiciliata per le funzioni presso via Garibaldi n. 7, 50122 Firenze – CF 01307110484

##### **E**

L'Associazione Centro Studi "Bruno Ciari" (di seguito "Centro Studi "Bruno Ciari"") C.F. 91004690482 P.I. 02237250481 con sede legale in Empoli via delle Fiascaie snc, 50053, rappresentata dal dr Umberto Ghiandai - nato a Torrita di Siena il 16/09/1947 in qualità di legale rappresentante;

#### **PREMESSO CHE**

La Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 1022 del 20 gennaio 2021 ha emanato un Avviso Pubblico per il finanziamento di "Progetti di alta formazione attraverso l'attivazione di Assegni di Ricerca";

L'Università degli Studi di Firenze nell'ambito della selezione di cui sopra ha presentato – n. 55 Progetti di alta formazione attraverso l'attivazione di Assegni di Ricerca – 2021" finalizzati all'attivazione di altrettanti assegni di ricerca di durata biennale nell'ambito dei suddetti progetti, La Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. DD n. 19917 del 12/11/2021, ha approvato gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità, la valutazione dei progetti, la graduatoria e il relativo impegno di spesa;

L'Università degli Studi di Firenze è risultata tra i soggetti beneficiari del finanziamento Regionale con n° 28 progetti per un totale di n° 28 assegni tra cui il Progetto, "Crescere Insieme CON-TestI (CICONTI).";

Il Consorzio di Cooperative Sociali Co&So, Arca Cooperativa Sociale a.r.l., l'Ente pubblico Direzione Cultura e Sport, P.O. Biblioteche del Comune di Firenze e l'Associazione Centro Studi "Bruno Ciari" sono indicati nella scheda originale del Progetto quali soggetti partecipanti alla rete formativa con il Dipartimento;

L'Art. 12 dell'Avviso Pubblico di cui sopra prevede la sottoscrizione di apposito atto convenzionale tra i soggetti partecipanti alla rete formativa dei progetti, da stipulare nel tempo intercorrente tra la dichiarazione di ammissibilità al finanziamento della Regione Toscana e la sottoscrizione della convenzione, tra Regione Toscana e l'Università degli Studi di Firenze per la gestione dei progetti finanziati;

I soggetti partecipanti al Progetto CICONTI hanno presentato una dichiarazione d'intenti unitamente alla scheda del progetto;

#### **SI STIPULA E SI CONVIENE**

##### **Articolo 1 – Premesse**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

##### **Articolo 2 – Oggetto**

Oggetto della presente Convenzione è la definizione dell'organizzazione e della gestione delle attività da svolgersi per l'attuazione del progetto, così come dettagliato nella scheda del progetto presentato, (allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Le parti confermano, inoltre, con il presente atto, le dichiarazioni di intenti presentate unitamente al progetto che qui si intendono integralmente richiamate e vincolanti (allegato 2).

Per la realizzazione del progetto le parti si avvarranno della collaborazione di N. 1 assegnista di ricerca, appositamente selezionato per tale progetto, che potrà usufruire di un percorso di alta formazione finalizzato ad accrescere le sue competenze e ad agevolarne l'inserimento lavorativo.

##### **Articolo 3 - Doveri ed obblighi delle Parti.**

Le parti si impegnano, ciascuna per le proprie competenze, ad operare e a porre in essere ogni azione possibile per consentire lo svolgimento e la realizzazione delle attività del progetto.

**Il Dipartimento**, nel rispetto di quanto previsto all'Art. 12 dell'Avviso Pubblico di cui in premessa provvederà:

1. a far sottoscrivere all'assegnista, vincitore della selezione pubblica, un contratto che riporti chiaramente requisiti, condizioni, vincoli e adempimenti necessari per l'assegnazione e il mantenimento degli assegni;
2. alla stipula delle assicurazioni obbligatorie, in esecuzione della vigente normativa, finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento dei progetti, dovesse derivare agli assegnisti e/o a terzi;
3. a garantire la disponibilità delle risorse non finanziarie secondo quanto dettagliato nella scheda del progetto;
4. a fornire i rapporti tecnico-scientifici sullo stato di avanzamento del progetto o altre relazioni richieste ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui in premessa, per il monitoraggio in itinere e per la redazione della relazione conclusiva sui risultati conseguiti dal progetto;
5. ad attestare con atto formale (es. decreto) i fondi destinati al cofinanziamento del Progetto.

**Il Consorzio di Cooperative Sociali Co&So** si impegna a:

1. predisporre la documentazione richiesta dal Bando Regione Toscana e dagli atti ad essa conseguenti e trasmetterla al Dipartimento;
2. realizzare le attività del progetto, secondo quanto dettagliato nella scheda del progetto;
3. garantire la disponibilità delle risorse non finanziarie secondo quanto dettagliato nella scheda del progetto;
4. garantire la massima integrazione con gli altri partners in modo da ottenere la completa realizzazione del progetto;

5. favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al Dipartimento agevolando in particolare le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
6. portare immediatamente a conoscenza del Dipartimento ogni evento che potrebbe implicare una interruzione temporanea o definitiva del Progetto specifico o qualsiasi altra rilevante modifica all'attività progettuale;

**Arca Cooperativa Sociale a.r.l.** è tenuto a:

1. predisporre la documentazione richiesta dal Bando Regione Toscana e dagli atti ad essa conseguenti e trasmetterla al Dipartimento;
2. realizzare le attività del progetto, secondo quanto dettagliato nella scheda del progetto;
3. garantire la disponibilità delle risorse non finanziarie secondo quanto dettagliato nella scheda del progetto;
4. garantire la massima integrazione con gli altri partners in modo da ottenere la completa realizzazione del progetto;
5. favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al Dipartimento agevolando in particolare le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
6. portare immediatamente a conoscenza del Dipartimento ogni evento che potrebbe implicare una interruzione temporanea o definitiva del Progetto specifico o qualsiasi altra rilevante modifica all'attività progettuale;

**L'Ente pubblico Direzione Cultura e Sport, P.O. Biblioteche, del Comune di Firenze** è tenuto a:

1. predisporre la documentazione richiesta dal Bando Regione Toscana e dagli atti ad essa conseguenti e trasmetterla al Dipartimento;
2. realizzare le attività del progetto, secondo quanto dettagliato nella scheda del progetto;
3. garantire la disponibilità delle risorse non finanziarie secondo quanto dettagliato nella scheda del progetto;
4. garantire la massima integrazione con gli altri partners in modo da ottenere la completa realizzazione del progetto;
5. favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al Dipartimento agevolando in particolare le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
6. portare immediatamente a conoscenza del Dipartimento ogni evento che potrebbe implicare una interruzione temporanea o definitiva del Progetto specifico o qualsiasi altra rilevante modifica all'attività progettuale;

**L'Associazione Centro Studi "Bruno Ciari"** è tenuto a:

1. predisporre la documentazione richiesta dal Bando Regione Toscana e dagli atti ad essa conseguenti e trasmetterla al Dipartimento;
2. realizzare le attività del progetto, secondo quanto dettagliato nella scheda del progetto;
3. garantire la disponibilità delle risorse non finanziarie secondo quanto dettagliato nella scheda del progetto;
4. garantire la massima integrazione con gli altri partners in modo da ottenere la completa realizzazione del progetto;
5. favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al Dipartimento agevolando in particolare le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
6. portare immediatamente a conoscenza del Dipartimento ogni evento che potrebbe implicare una interruzione temporanea o definitiva del Progetto specifico o qualsiasi altra rilevante modifica all'attività progettuale;

#### **Articolo 4 – Redazione della Scheda di Sintesi del Progetto**

Al termine del progetto le parti sono tenute a redigere, in italiano e in inglese, una scheda di sintesi del progetto, dei suoi risultati e delle sue possibili applicazioni al di fuori del caso di studio sviluppato nel progetto stesso.

La scheda, finalizzata ad attività di divulgazione, sarà accompagnata da lettera firmata dai responsabili del progetto presso il Dipartimento e il partner obbligatorio e varrà come autorizzazione alla eventuale pubblicazione dei contenuti sul portale della Regione Toscana [toscanaopenresearch.it](http://toscanaopenresearch.it) o su altri siti web regionali.

#### **Articolo 5 - Proprietà intellettuale e risultato delle attività congiunte**

Il background posseduto da ciascuna Parte all'avvio del Progetto, ovvero le Conoscenze Preesistenti di una Parte rimangono di piena ed esclusiva proprietà della Parte stessa, ancorché queste siano messe a disposizione delle altre Parti per lo svolgimento delle attività del Progetto di Ricerca.

Le Parti mettono a disposizione le proprie Conoscenze Preesistenti essenziali per l'esecuzione del Progetto di Ricerca. Le Parti si impegnano quindi ad acconsentire l'accesso di un'altra Parte alle proprie Conoscenze Preesistenti ove questo sia essenziale per l'avanzamento delle attività previste dal Progetto, e pertanto

fintantoché l'attività di una Parte non sia tecnicamente possibile senza l'accesso a tali Conoscenze Preesistenti.

Le Parti che avranno accesso a Conoscenze Preesistenti di un'altra Parte, in occasione delle attività di cui al Progetto, saranno obbligate a mantenerle riservate e ad utilizzarle solo per le finalità proprie del Progetto.

Salvo diverso patto scritto tra le Parti interessate, l'accesso di una Parte alle Conoscenze Preesistenti di un'altra Parte non conferisce alla Parte richiedente alcun diritto di concedere sub-licenze.

Tutti i diritti di proprietà intellettuale derivanti dal progetto, nonché i relativi diritti di accesso, sono attribuiti ai diversi Partner della collaborazione in modo da rispecchiare adeguatamente i rispettivi interessi, la partecipazione ai lavori e i contributi al progetto.

A ciascuna Parte spetterà la piena ed esclusiva titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale e dei conseguenti diritti di sfruttamento relativi alle conoscenze da esso autonomamente sviluppate nell'ambito del Progetto.

Qualora i risultati delle attività del Progetto di Ricerca siano tali da rendere non separabile e imprescindibile il contributo delle singole Parti (Proprietà Intellettuale Congiunta), le Parti interessate verranno considerate Contitolari per quote di partecipazione proporzionali al contributo inventivo delle Parti stesse. In ogni caso tali Parti, fermi i principi espressi nel presente Accordo, s'impegnano a stabilire con separato e specifico accordo scritto la ripartizione della proprietà, i termini di esercizio dei relativi diritti di proprietà industriale ed intellettuale ed i conseguenti diritti di sfruttamento industriale relativi alle conoscenze sviluppate in comune, concordando le modalità attraverso le quali verrà esercitata la titolarità comune.

Le Parti si impegnano a valorizzare i risultati mediante apposito piano di diffusione, e a renderli liberamente disponibili, fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale eventualmente conseguiti attraverso il deposito di domande di brevetto marchio.

#### **Articolo 6 – Informazioni e Pubblicità**

Le parti si attengono in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. – Responsabilità dei beneficiari) alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso POR-FSE 2014-2020 <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/comunicazione-e-informazione/obblighi-di-informazione>;

In particolare devono rispettare le disposizioni in materia di loghi, pubblicizzazione delle operazioni ed assicurarsi che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento comunitario.

Inoltre, partecipando al presente bando, tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni di cui all'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/13, che sarà pubblicato ed aggiornato semestralmente sul sito della Regione e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

#### **Articolo 7 - Durata**

La presente Convenzione diventa efficace dalla data della sottoscrizione e rimane valida e vigente fino all'approvazione della rendicontazione finale del Progetto da parte della Regione Toscana.

La durata del progetto (24 mesi) non può essere modificata.

Le parti hanno l'obbligo di conservare tutta la documentazione finanziaria e amministrativa inerente il Progetto per tutto il periodo previsto dall' art. 140 del Reg: CE 1303/2013.

#### **Articolo 8 – Trattamento dei dati personali**

Il Dipartimento provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679.

Gli enti pubblici e privati soprarichiamati (Co&SO, Arca, Direzione Cultura e Sport, Centro Studi "Bruno Ciari") si impegnano a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

#### **Articolo 9 - Foro competente**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e/o validità della presente convenzione, il Foro competente è quello di Firenze.

Luogo e data

**Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.**

**18.2 Good Times: è tempo di cambiare rotta Responsabile prof.ssa Maria Rita Mancaniello**

**ACCORDO di PARTENARIATO**

**Tra**

**Il Girasole Coop. Soc. Onlus** con sede a Firenze, Via Pellas, 20 a/b, P. IVA 04991520489, qui rappresentata da **Claudio Giannini, Legale Rappresentante** (in seguito denominato **Soggetto Responsabile**)

**E**

**Dipartimento Forlilpsi (Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia)**, con sede in Via Laura, n. 48, comune Firenze nella figura del Legale Rappresentate Vanna Boffo.(in seguito denominato **“Partner”**),

Le parti convengono quanto segue:

**Art. 1 – Oggetto dell’Accordo: realizzazione del progetto “Good Times: è tempo per cambiare rotta”**

Il presente Accordo concerne l’implementazione del progetto “Good Times: è tempo per cambiare rotta” d’ora in poi denominato “Progetto”.

L’obiettivo dell’Accordo è di assicurare l’implementazione corretta e responsabile del progetto in Accordo con il documento approvato dall’ente finanziatore Fondazione Con i Bambini.

**Art. 2 – Il Progetto**

**Titolo: “Good Times: è tempo per cambiare rotta”**

**Ente finanziatore:** Fondazione Con i Bambini

**Codice Progetto:** 2019 – DER – 01530

**Importo totale:** 990.440, 73 euro

**Importo finanziato:** 896.000 euro

**Cofinanziamento:** 100.440, 73

**Art. 3 – Obiettivo del progetto**

Il progetto mira alla creazione di un modello di welfare che metta al centro l’unicità dei ragazzi, considerando le condotte devianti come parte integrante della loro crescita personale, nella volontà di “restituire” loro l’opportunità di ritrovare o ricreare una propria dimensione, con attenzione specifica alle peculiarità delle diverse comunità di appartenenza e delle diverse storie familiari. Grazie all’eterogeneità del suo partenariato permetterà la sperimentazione di nuove politiche di welfare per una presa in carico personalizzata operata da una nuova figura professionale, il case manager, capace di creare ponti tra l’USSM e i Servizi Sociali Territoriali e il privato sociale, costruendo reti di sostegno multidimensionali, che vanno dalle Istituzioni al privato sociale, dall’associazionismo al volontariato. Con una marcata innovazione di processo, il progetto aumenterà le possibilità dei ragazzi creando opportunità reali (formazione – lavoro – casa) di crescita e cambiamento, puntando allo sviluppo di una dimensione di comunità, orizzontale e solidale. Il Progetto ha una durata di **40 mesi, dal 21 Ottobre 2021 al 21 Febbraio 2025**.

Le specifiche attività del progetto, le strategie di implementazione, i risultati e gli indicatori sono descritti nel documento di progetto approvato dal Donatore (**Allegato 1**).

Qualunque modifica al progetto (attività, budget, etc.), deve essere concordata tra Il Girasole Onlus e i Partner del progetto;

Il Girasole si impegna a comunicare e richiedere eventuali autorizzazioni necessarie alle modifiche direttamente all’ente finanziatore, conformemente ai regolamenti definiti dal quest’ultimo. In questo caso, le parti (Il Girasole e i Partner) si impegnano a realizzare il progetto tenendo conto delle modifiche approvate.

**Art. 4 – Ruolo dei soggetti del progetto:**

Come Soggetto Responsabile **Il Girasole Onlus** si impegna a:

- Rappresentare i Partner nei confronti dell’Ente Finanziatore;
- Ricevere l’intero finanziamento da parte del Donatore e fornire a ciascun Partner la quota spettante per lo svolgimento delle attività concordate secondo quanto previsto nel budget (**Allegato 2**);
- Coordinare il Progetto nel suo complesso;
- Attuare nei tempi e nei modi stabiliti la componente progettuale di propria pertinenza;
- Assicurare la supervisione e il monitoraggio di tutte le attività e la corretta e trasparente amministrazione finanziaria dell’intero Progetto;
- Informare il Donatore di eventuali criticità che dovessero insorgere nell’implementazione del Progetto e/o di singole attività;
- Esigere e verificare la rendicontazione narrativa e finanziaria delle attività implementate direttamente da ciascun Partner, nel rispetto delle tempistiche indicate dal Donatore;
- Preparare e inviare i rapporti finanziari e narrativi al Donatore secondo le tempistiche e i formati richiesti;
- Monitorare l’implementazione del Progetto, verificare il corretto impiego dei fondi e il raggiungimento dei risultati prefissati;
- Collaborare con i Partner, confrontandosi per la risoluzione di eventuali criticità;

**I partner** si impegnano a:

- Contribuire alla piena realizzazione del Progetto, con particolare riferimento alle attività di propria competenza;
- Ricevere da Il Girasole e spendere il budget assegnato coerentemente con gli obiettivi del Progetto per le attività di propria competenza;
- Partecipare a periodici incontri di coordinamento operativo del progetto;
- Aggiornare in maniera puntuale e continua Il Girasole in merito all'andamento delle attività di Progetto, condividendo eventuali criticità emergenti;
- Mettere a disposizione le proprie competenze, risorse e relazioni sul territorio per realizzare il Progetto;
- Elaborare la rendicontazione finanziaria e narrativa del Progetto secondo i tempi, i formati e le modalità indicate dal Donatore.

**Art. 5 – Contributi Economici**

Il budget gestito da ciascun Partner è riportato nella tabella di seguito:

Nome soggetto	Importo progetto gestito Euro	Importo progetto gestito (+4%) Euro	Importo cofinanziamento apportato Euro	Importo cofinanziamento apportato (+4%) Euro	Ruolo del soggetto
Co & So Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà	€ 55.440,00	€ 57.657,60	€ 5.337,86	€ 5.551,37	Partner
Pantagruel Cooperativa Sociale Onlus	€ 45.850,74	€ 47.684,77	€ 4.260,00	€ 4.430,40	Partner
Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia	€ 27.500,00	€ 28.600,00	€ 2.835,06	€ 2.948,46	Partner
Co & So Empoli Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà	€ 32.908,62	€ 34.224,96	€ 3.482,61	€ 3.621,91	Partner
Con Voi SCS Onlus	€ 103.339,54	€ 107.473,12	€ 10.586,26	€ 11.009,71	Partner
Arkè Cooperativa Sociale	€ 63.775,18	€ 66.326,19	€ 6.515,28	€ 6.775,89	Partner
Cooperativa Sociale Odissea	€ 102.773,06	€ 106.883,98	€ 10.529,09	€ 10.950,25	Partner
APAB	€ 50.196,00	€ 52.203,84	€ 4.919,99	€ 5.116,79	Partner
Associazione Aleteia	€ 60.723,40	€ 63.152,34	€ 6.168,49	€ 6.415,23	Partner
Giocolare Società Cooperativa Sociale	€ 64.703,84	€ 67.291,99	€ 6.623,63	€ 6.888,58	Partner
Il Girasole Cooperativa Sociale	€ 238.006,21	€ 247.526,46	€ 24.203,62	€ 25.171,76	Soggetto Responsabile
Mestieri Consorzio di Cooperative Sociali	€ 99.075,00	€ 103.038,00	€ 9.905,65	€ 10.301,88	Partner

Fondazioni Angeli del Bello	€ 13.824,50	€ 14.377,48	€ 1.210,10	€ 1.258,50	Partner
Totale	€ 958.116,09	€ 996.440,73	€ 96.577,64	€ 100.440,73	

I fondi indicati nel budget di progetto devono essere utilizzati **esclusivamente** per l'implementazione delle attività di progetto.

Ogni Partner è titolare delle sole spese per le quali avrà raccolto adeguata documentazione giustificativa, come richiesto dal Donatore.

Ciascun documento presentato dovrà **essere contraddistinto da un timbro** indicante il nome del progetto **“Good times: è tempo per cambiare rotta”** e il codice **2019-DER-01530** così che il documento, nell'interezza del suo valore o in quota a parte, sia riconducibile senza equivoci al Progetto oggetto del presente Accordo.

I Partner sono direttamente responsabili delle spese sostenute e della corretta tenuta dei documenti di supporto.

Nel caso in cui, a conclusione del Progetto, le spese sostenute da un Partner dovessero essere inferiori a quelle stabilite nel preventivo, il contributo del donatore sarà rivisto proporzionalmente, dopo l'approvazione del rapporto finale di Progetto da parte del Donatore.

L'erogazione dei fondi a ciascun Partner da parte di Il Girasole è subordinata al trasferimento dei fondi da parte del Donatore.

#### **Art. 6 – Erogazione contributi e procedure per l'invio fondi**

I fondi erogati dal Donatore saranno trasferiti da Il Girasole ai Partner, ciascuno per le quote di competenza, secondo le procedure sotto riportate.

I trasferimenti per ciascun partner avverranno in **4 tranches e secondo le** seguenti modalità:

- 1) la quota di **anticipo** di importo **pari al 25% del Contributo**, la quale verrà erogata in assenza di documentazione contabile di spesa e andrà poi detratta dall'ammontare del contributo da liquidare a saldo.
  - 2) una **prima quota di acconto** per un importo **non superiore al 25% del Contributo**, potrà essere liquidata in seguito all'approvazione da parte di Con I Bambini della documentazione tecnica e finanziaria trasmessa da Il Girasole in corrispondenza della prima verifica intermedia prevista ad **un terzo del periodo di realizzazione** del progetto;
  - 3) una **seconda quota di acconto** per un importo **non superiore al 30% del Contributo** potrà essere liquidata in seguito all'approvazione da parte di Con I Bambini della documentazione tecnica e finanziaria trasmessa da Il Girasole in corrispondenza della seconda verifica intermedia prevista a **due terzi del periodo di realizzazione** del progetto;
- Qualora richiesto dal Soggetto Responsabile – Il Girasole Onlus, e comunque ad insindacabile giudizio di Con i Bambini sarà possibile concordare la liquidazione di **un'unica tranche di acconto** non superiore al 45% del Contributo;
- 4) il **saldo** del Contributo, al netto delle precedenti liquidazioni di anticipo e acconto, potrà essere liquidato in seguito all'approvazione da parte di Con i Bambini della documentazione di rendicontazione tecnica e finanziaria trasmessa dal Soggetto Responsabile, entro **60 giorni dalla chiusura del progetto**.

#### **DATI BANCARI PARTNER:**

Dal 1° marzo 2021 tutti i **pagamenti** effettuati da soggetti **privati** (cittadini e imprese) **verso** la Pubblica Amministrazione, tra cui l'Università degli Studi di Firenze (UNIFI), dovranno essere eseguiti obbligatoriamente attraverso il sistema **pagoPA**.

Non potranno, quindi, più essere effettuati in favore di UNIFI pagamenti a mezzo bonifico su conto corrente bancario o postale. Unicamente per gli **Enti e le Amministrazioni Pubbliche** che operano in regime di tesoreria unica, si riportano i conti intestati all'Università degli Studi di Firenze su cui è possibile effettuare versamenti mediante girofondo: **Contabilità speciale banca d'Italia 3673/9**.

Qualora ci fossero variazioni nel conto corrente bancario, sarà responsabilità di ogni Partner darne notizia per iscritto in un lasso di tempo congruo affinché Il Girasole Onlus possa adempiere all'invio fondi, secondo quanto sopra stabilito. Il Girasole Onlus non sarà in alcun modo responsabile di ritardi o errori nell'invio dei fondi qualora i dati bancari forniti non fossero corretti.

#### **Art. 7 – Rendicontazione delle attività**

Il Girasole, in qualità di capofila, si occuperà di presentare i rendiconti, narrativi e finanziari, al Donatore. Per poter adempiere a questo obbligo i Partner devono inviare a Il Girasole, con scadenza trimestrale, delle

rendicontazioni intermedie narrative e finanziarie sulla base delle quali Il Girasole potrà monitorare lo stato di avanzamento lavori e presentare le rendicontazioni al donatore.

Ogni Partner si impegna a trasmettere a Il Girasole con **scadenza semestrale**, le relative pezze giustificative (in copia conforme all'originale, in versione elettronica).

L'amministrazione finanziaria del progetto è gestita da Il Girasole Onlus.

I documenti che i Partner devono inviare a Il Girasole Onlus sono indicati nelle Disposizioni alla rendicontazione di Con i Bambini (**Allegato 3**).

Le reportistiche intermedie devono essere inviate a Il Girasole da ciascun Partner rispettando le scadenze di seguito elencate e presentando l'adeguata documentazione secondo quanto sopra esposto.

<b>Scadenze</b>	<b>Rendiconto narrativo</b>	<b>Rendiconto finanziario: invio lista spese e pianificazione finanziaria</b>	<b>Rendiconto finanziario: invio documentazione</b>
<b>31/01/2022</b>	aggiornato al 31/12/2021	aggiornato al 31/12/2021	
<b>30/04/2022</b>	aggiornato al 31/03/2022	aggiornato al 31/03/2022	Invio documentazione di avanzamento dello speso fino al 31/03/2022
<b>30/07/2022</b>	aggiornato al 30/06/2022	aggiornato al 30/06/2022	
<b>31/10/2022</b>	aggiornato al 30/09/2022	aggiornato al 30/09/2022	Invio documentazione di avanzamento dello speso fino al 30/09/2022
<b>31/01/2023</b>	aggiornato al 31/12/2022	aggiornato al 31/12/2022	
<b>30/04/2023</b>	aggiornato al 31/03/2023	aggiornato al 31/03/2023	Invio documentazione di avanzamento dello speso fino al 31/03/2023
<b>30/07/2023</b>	aggiornato al 30/06/2023	aggiornato al 30/06/2023	
<b>31/10/2023</b>	aggiornato al 30/09/2023	aggiornato al 30/09/2023	Invio documentazione di avanzamento dello speso fino al 31/08/2023
<b>31/01/2024</b>	aggiornato al 31/12/2023	aggiornato al 31/12/2023	
<b>30/04/2024</b>	aggiornato al 31/03/2024	aggiornato al 31/03/2024	Invio documentazione di avanzamento dello speso fino al 28/02/2024
<b>30/07/2024</b>	aggiornato al 30/06/2024	aggiornato al 30/06/2024	
<b>31/10/2024</b>	aggiornato al 30/09/2024	aggiornato al 30/09/2024	Invio documentazione di avanzamento dello speso fino al 30/07/2024
<b>31/01/2025</b>	aggiornato al 31/12/2024	aggiornato al 31/12/2024	
<b>30/03/2025</b>	aggiornato al 21/02/2025	aggiornato al 21/02/2025	Invio documentazione di avanzamento dello speso fino al 21/02/2025

L'invio delle tranches di finanziamento e del saldo al Partner, è subordinato alla ricezione di queste da parte di Il Girasole Onlus, e quindi dalle tempistiche del Donatore, anche in caso di proroga per mancata conclusione delle attività nei tempi stabiliti.

**Art. 8 – Durata**

Il presente Accordo è valido a partire dalla data di firma fino al rilascio del saldo finale. L'Accordo potrà essere prorogato oltre tale limite di tempo in caso di estensione del progetto, e comunque fino al rilascio del saldo finale.

Le parti potranno unilateralmente interrompere gli effetti del presente Accordo, informando il Soggetto Responsabile per iscritto e con un dettaglio delle motivazioni, con un preavviso di almeno 3 mesi.

In qualsiasi caso, Il Girasole Onlus si impegna ad informare tempestivamente gli altri Partner rispetto ad eventuali modifiche nella composizione del partenariato.

**Art. 9 – Responsabilità e comunicazioni ai partner**

Il Girasole Onlus non avrà alcuna responsabilità rispetto all'operato dei Partner.

E' altresì di responsabilità esclusiva di ciascun Partner applicare tutte le leggi applicabili in vigore in Italia, soprattutto in relazione allo svolgimento e realizzazione di attività con minori.

Il Girasole Onlus e i Partner si impegnano a collaborare e contribuire alla buona realizzazione del Progetto.

Entrambe le parti si impegnano a comunicare tempestivamente al Donatore eventuali problemi insorti nell'ambito del Progetto o ad esso riconducibili.

**Art. 10 – Comunicazione e visibilità**

Tutte le attività di comunicazione e visibilità devono rispettare le linee guida relative alla Comunicazione del Bando Cambio Rotta 2019 (Allegato 4).

Per nessuna ragione il logo Il Girasole Onlus, il logo del progetto e il logo dei Partner di Progetto potranno essere utilizzati per scopi differenti da quelli previsti e approvati dal Donatore.

Tutti i Partner si impegnano a mettere a disposizione di Il Girasole Onlus e del Donatore fotografie, informazioni, dati e storie utili a predisporre gli strumenti di comunicazione e rendicontazione inerenti il progetto.

Gli strumenti di comunicazione dovranno essere prodotti conformemente alle policy del donatore in materia di utilizzo di immagini dei minori e comunque nel rispetto delle norme relative alla privacy (Allegato 5), coerentemente con quanto stabilito dal codice in materia di protezione dei dati personali.

**Art. 11 – Riservatezza e policy**

Le Parti dichiarano vicendevolmente di essere informate (e, per diritto, esprimono espressamente il proprio consenso) che i dati personali ed ogni informazione rilevante, ottenuta durante l'esecuzione del presente Accordo, come risultato dell'implementazione del presente progetto, saranno mantenuti in estrema riservatezza e processati nelle modalità adeguate esclusivamente per gli scopi del presente accordo.

Le parti hanno verificato che i rispettivi codici etici e le rispettive policy e procedure in materia di Safeguarding e Tutela dei bambini, nonché in materia di prevenzione di frode e corruzione, sono allineate e concordi.

**Art. 12 – Copie dell'Accordo**

Questo Accordo viene redatto in 1 copia originale, sottoscritta dalle parti e conservata da Il Girasole Onlus.

Il documento si compone di 8 pagine.

A tutte le parti verrà trasmessa una copia del documento intero.

Accordo di Partenariato  
Titolo Progetto: "Good Times: è tempo di cambiare rotta"  
Codice progetto: 2019 – DER – 01530  
Donatore: Fondazione Con i Bambini

Firenze, il .....2021

Il Girasole Coop. Soc. Onlus  
Claudio Giannini  
Legale Rappresentante

.....  
.....  
Legale Rappresentante

La Direttrice del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia  
Prof. Vanna Boffo

.....  
.....  
Legale Rappresentante

**Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.**

### **18.3 Protocollo di intesa con la USL di Arezzo Responsabile prof.ssa Chiara Pecini**

La Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio il protocollo d'intesa fra il Dipartimento e l'Ente Azienda Usl Toscana SudEst allegato responsabile prof.ssa Chiara Pecini

#### **Protocollo di intesa**

tra

il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia di seguito denominato FORLILPSI dell'Università degli Studi di Firenze, con sede in Via Laura n. 48 50121 Firenze, C.F. 01279680480, pec forlilpsi@pec.unifi.it rappresentato dal Direttore Prof.ssa Vanna Boffo, autorizzata a firmare il presente atto ai sensi del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Ateneo Fiorentino emanato con Decreto rettorale n. 35026 (405) del 08 maggio 2014.

e

l'Ente Azienda Usl Toscana SudEst, con sede in ....., C.F.....  
P.IVA....., pec..... rappresentato dal Direttore/ Dirigente/Presidente.....;

premesso che

- Il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia FORLILPSI;
- L'Ente Azienda Usl Toscana SudEst;
- le Parti sono interessate ad una collaborazione finalizzata a promuovere nuove sperimentazioni sul piano dell'intervento psicologico di tipo preventivo e clinico nel ciclo di vita e ad offrire agli studenti del Corso di laurea LM 51 Psicologia del ciclo di vita e dei contesti.- opportunità di formazione sul campo,
- le Parti sono interessate a formalizzare attraverso apposito atto convenzionale tale collaborazione;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1 - Premesse**

Le premesse, accettate dalle Parti, formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa.

#### **Articolo 2 – Attività oggetto di collaborazione tra le Parti**

Le Parti si impegnano a collaborare allo svolgimento di attività di ricerca e didattica avente ad oggetto i temi:

- 1) delle funzioni cognitive di base (e.g. funzioni esecutive) per la diagnosi e l'intervento (in presenza e in tele-riabilitazione) dei bambini e dei ragazzi con dei Disturbo Specifico di Apprendimento o altri disturbi del neurosviluppo;
- 2) del disagio nell'età scolare e nell'adolescenza in relazione alle dimensioni sociali, emotive affettive e ai contesti faccia a faccia e virtuali;
- 3) della formazione di studenti, tirocinanti, dottorandi e operatori sanitari in relazioni a progetti condivisi tra ASL e Dipartimento;
- 4) della collaborazione rispetto a percorsi di valutazione di efficacia nell'area della prevenzione universale, selettiva ed indicata;

Si impegnano inoltre a collaborare in funzione di progetti nazionali ed internazionali nelle aree precedentemente definite e su temi rilevanti per ambedue gli enti.

Le Parti convengono che la collaborazione di cui al precedente punto debba essere svolta a condizione di reciprocità e stabiliscono che tale collaborazione non comporterà alcun onere finanziario a carico degli Enti firmatari.

Le Parti convengono sulla possibilità che al presente Protocollo di intesa partecipino altri Enti (eventuale).

Tale possibilità è subordinata al consenso della Parti firmatarie del Protocollo di intesa e alla predisposizione di apposito Atto integrativo al Protocollo in oggetto.

#### **Articolo 3 – Copertura assicurativa e sicurezza**

Le Parti si impegnano a garantire, secondo le modalità vigenti presso gli Enti e per la durata delle attività, la copertura assicurativa antinfortunistica, e a fornire tutte le informazioni riguardanti le misure di sicurezza,

prevenzione, protezione e salute, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il personale delle Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

#### **Articolo 4 – Responsabili scientifici**

I Responsabili scientifici del presente Protocollo di intesa sono:

- per il Forlilpsi la Prof.ssa Boffo -
- per l'Ente Azienda Usl Toscana Sudest la Dott.ssa Susanna Giaccherini – Direttore UOC Psicologia Zona Aretina

#### **Articolo 5 – Prodotti della ricerca**

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune. Eventuali pubblicazioni dei risultati ottenuti nell'ambito del rapporto di collaborazione, possono essere oggetto di pubblicazioni condivise in funzione dell'apporto dato dalle parti.

In caso di risultati brevettabili, questi saranno di proprietà comune e saranno depositati congiuntamente, fatto salvo il diritto morale degli autori/inventori ai sensi delle vigenti leggi e nel rispetto dell'effettivo apporto inventivo.

Con appositi accordi successivi verranno disciplinati gli aspetti inerenti la co-titolarità, la gestione della proprietà intellettuale e le azioni e attività rivolte alla valorizzazione, ed allo sfruttamento industriale e/o commerciale dell'invenzione e i relativi diritti patrimoniali.

#### **Articolo 6 – Durata dell'Accordo**

Il presente Accordo di collaborazione avrà durata di anni 3 a decorrere dalla data di sottoscrizione, e potrà essere rinnovato per un uguale periodo di tempo, previo accordo sottoscritto dalle Parti. Alla scadenza dell'Accordo le Parti redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti, nonché sugli obiettivi futuri.

#### **Articolo 7 – Recesso**

Ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente Accordo con preavviso di almeno tre mesi. Tale preavviso dovrà essere notificato, a mezzo posta elettronica certificata, a tutte le Parti dell'Accordo.

#### **Articolo 8 – Comunicazione**

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente Convenzione. Il presente Accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva dell'Università per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azione istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine dell'Università.

L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'Art.2 del presente atto, richiederà il consenso della Parte interessata.

#### **Articolo 9 – Controversie**

Per qualsiasi controversia che possa sorgere fra le Parti in relazione alla formazione, conclusione ed esecuzione del presente Protocollo d'Intesa è competente il Foro di Firenze.

#### **Articolo 10 – Registrazione**

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 e successive modifiche.

#### **Articolo 11– Sottoscrizione**

Il presente atto viene sottoscritto con firma digitale o con firma elettronica avanzata, ovvero con altra firma elettronica qualificata, come previsto dall' art. 15, comma 2 bis della Legge n. 241 del 1990 e trasmesso all'altra Parte mediante posta elettronica certificata.

Letto, approvato e sottoscritto tra le Parti.

Per il FORLILPSI, Università degli Studi di Firenze  
la Direttrice, Prof. Vanna Boffo

Per l'Ente.....  
il Direttore/Dirigente/ Presidente.....

**Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.**

**18.4 Accordo di collaborazione con Regione Toscana e Ufficio scolastico regionale per la Toscana  
Responsabile prof.ssa Ersilia Menesini**

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA  
REGIONE TOSCANA E  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA E  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)

Finalizzato alla collaborazione scientifica e metodologica per attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nelle scuole della Toscana.

-Regione Toscana, con sede in Firenze, piazza Duomo, 10 codice fiscale 01386030488 rappresentata da Simone Bezzini, in qualità di Assessore al Diritto alla Salute e Sanità e da Alessandra Nardini in qualità di Assessora all'Istruzione, Formazione professionale, Università e Ricerca, Impiego, Relazioni Internazionali e Politiche di genere

-Ufficio Scolastico per la Toscana, con sede in Firenze, via Mannelli 113, codice fiscale 80022410486 rappresentato da Ernesto Pellecchia in qualità di Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale Toscana;

-Università degli Studi di Firenze Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) con sede in Firenze, in via Laura 48, codice fiscale 01279680480 rappresentato dalla Prof.ssa Vanna Boffo in qualità di Direttrice del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)

**Premesso che**

l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e l'Unione Europea riconoscono la salute come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale;

il Piano d'Azione per la salute mentale 2013-2020 dell'OMS, per quanto riguarda i bambini e i giovani, sottolinea che un'attenzione particolare è data agli aspetti di sviluppo, ovvero al fatto di acquisire un sentimento di identità positivo, alla capacità di gestire i propri pensieri, le proprie emozioni e di riuscire a creare dei rapporti sociali, oltre ad avere l'attitudine ad imparare ed istruirsi, permettendo ai bambini ed agli adolescenti una partecipazione a pieno titolo alla vita sociale;

nel contesto scolastico il fenomeno del bullismo è riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO 2014) la forma di violenza più diffusa tra i bambini e i giovani;

la Legge 29 maggio 2017, n.71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" si propone (art.1) di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione e di tutela nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche, per mezzo anche di un ruolo attivo degli studenti con attività di peer education;

la sopra citata legge 29 maggio 2017, n. 71 prevede all'art 4:

- comma 3 che gli uffici scolastici regionali promuovano la pubblicazione di bandi per il finanziamento di progetti di particolare interesse;
- comma 4 che le istituzioni scolastiche promuovano l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali;
- comma 5 che i servizi territoriali, con l'ausilio delle associazioni e degli altri enti promuovano specifici progetti personalizzati volti a sostenere i minori vittime di atti di cyberbullismo nonché a ridurre, anche attraverso l'esercizio di attività riparatorie o di utilità sociale, i minori artefici di tali condotte;

la legge regionale 26 novembre 2019, n.71 Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, tra l'altro, recita:

- all'Art. 1 "Oggetto e finalità", comma 1 "La presente legge è volta a promuovere azioni di prevenzione e di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo al fine di tutelare e valorizzare la crescita educativa, sociale e psicologica delle persone di minore età nei loro contesti di vita, nonché azioni di monitoraggio-analisi dello sviluppo del fenomeno e dell'efficacia delle misure attuate";
- all'art. 2 "Interventi regionali", comma 2, "Ai fini di cui al comma 1 la Giunta regionale, anche attraverso protocolli di intesa ed accordi tra la Regione ed i soggetti istituzionali che, a diverso titolo e nei diversi settori della vita sociale, svolgono un ruolo formativo e

culturale nei confronti delle persone di minore età, attiva i seguenti interventi:

.....

b) corsi di formazione rivolti a gruppi di studenti, come educatori tra pari, finalizzati alla creazione di occasioni di ascolto e confronto all'interno delle proprie classi, in modo da rendere gli studenti protagonisti attivi nel percorso di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo ed informarli della possibilità di portare all'attenzione i singoli episodi, prima che assumano profili di pericolo per l'integrità psicologica se non profili di illiceità;

c) programmi di formazione per il personale scolastico ed educativo volti alla promozione di consapevolezza sulle dinamiche psicologiche coinvolte, all'acquisizione di tecniche pedagogiche e di pratiche educative per attuare azioni preventive e di contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, nonché di competenze per riconoscere l'emergere di episodi di bullismo e cyberbullismo, nel rispetto di quanto previsto dalla l.71/2017;

....

e) l'istituzione di un numero verde specifico, attraverso il quale personale professionalmente qualificato del Centro di ascolto regionale, garantisce a studenti, insegnanti e cittadinanza, funzioni di ascolto, informazione ed orientamento ai servizi sociosanitari presenti sul territorio appositamente dedicati;

....

in base alla medesima legge di cui sopra, al comma 2 dell'art. 3 è previsto che "Le azioni e gli interventi di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, possono essere realizzati: a) direttamente dalla Regione, anche in collaborazione con i soggetti di cui all'articolo 4" ovvero dai "Soggetti attuatori" tra i quali rientrano anche:

- le scuole di ogni ordine e grado, anche tramite la conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione di cui all'articolo 6 ter della l.r. 32/2002;
- le aziende del servizio sanitario regionale di cui alla l.r. 40/2005;
- gli enti di ricerca e università degli studi;

la Legge Regionale 10 marzo 1999 n°11 "Provvedimenti a favore delle scuole delle Università Toscane e della società civile per contribuire mediante l'educazione alla legalità e allo sviluppo della coscienza civile e democratica alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti", come modificata dalla LR 9 maggio 2013 n° 23;

è vigente la Legge Regionale 26/07/2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"; ss.mm.ii., ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.G.R. 08/08/2003 n. 47/R;

annualmente la Giunta regionale emana le Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale che si realizza attraverso i PEZ-progetti educativi zonali finalizzati, tra l'altro, alla prevenzione della dispersione scolastica anche attraverso il contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico e comportamentale;

le Deliberazioni n.584 del 21/06/2016, n.251 del 20/03/2017, n.503 del 16-04-2019, n.703/2021 stabiliscono i criteri generali per il funzionamento delle Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione e le relative linee guida per la loro applicazione e che in particolare la DGR n.1116 del 28/10/2021 ha ad oggetto "l.r. 32/2002, D.G.R. n.703/2021: approvazione delle linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale-anno educativo/scolastico 2021/2022, progetti educativi zonali-PEZ";

sono già state approvate:

✗ la DGRT n.1187 del 30-10-2017 "Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e l'Università di Firenze -Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia- per attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nelle scuole della

Toscana”;

✗ la DGRT n.1452 del 17/12/2018 “Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana ed Università di Firenze Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia per la prosecuzione per l'a.s. 2018/2019 delle attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nelle scuole della Toscana. Prenotazione risorse” la cui validità termina l’08/01/2020;

✗ la DGRT n.1639 del 23-12-2019 “Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Ufficio Scolastico per la Toscana, l’Università degli Studi di Firenze-Dipartimento di Formazione,

Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) finalizzato alla collaborazione scientifica e metodologica per attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nelle scuole della Toscana a.s. 2019/2020 che, a seguito della pandemia, si è protratto e concluso al Giugno 2021; i risultati conseguiti a seguito delle attività progettuali in attuazione degli accordi di cui sopra evidenziano come il progetto *NoTrap!* Toscana, può essere considerato il primo esempio a livello nazionale di implementazione su larga scala di un progetto antibullismo che, nel corso degli ultimi anni scolastici, ha coinvolto complessivamente più di 100 scuole secondarie di primo e secondo grado dislocate in tutte le province della Toscana;

tale programma di prevenzione universale del bullismo e del cyberbullismo è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado e l’efficacia ne è stata testata attraverso ripetute sperimentazioni che hanno dimostrato una riduzione significativa dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo (circa il 30%), una riduzione delle sofferenze delle vittime (sintomatologia internalizzata) e complessivamente si è avuto un miglioramento delle condizioni di benessere dei ragazzi e delle ragazze, poiché il programma si basa su strategie sistematiche ed efficaci che mettono i ragazzi al centro del processo di intervento, facendoli diventare attori del cambiamento all’interno delle classi.

la Risoluzione 15 marzo 2017 n.47 del Consiglio Regionale ha approvato il Piano Regionale di Sviluppo (PRS) 2016-2020 e che questo:

- al progetto 12 “successo scolastico e formativo” sottolinea la necessità di sostenere i giovani nei processi di apprendimento al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona e la qualificazione complessiva del capitale umano;

la deliberazione del 30 luglio 2021, n.85 “Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021”:

·nel progetto regionale 12 “Successo Scolastico e Formativo” sottolinea l’importanza di ridurre la dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico e formativo dei giovani toscani;

·nel progetto regionale 19 “Riforma e Sviluppo della qualità sanitaria” tra le priorità ricomprende i processi di promozione della salute e di prevenzione attraverso azioni basate su evidenze di efficacia con un approccio per setting (scuola, comunità, lavoro e servizio sanitario), per life course ed in un’ottica di contrasto alle disuguaglianze;

la Legge 13 luglio 2015, n.107 recante norme di “Riforma del sistema nazionale d’istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” (c.d. “La Buona Scuola”), all’art.1 comma 7 prevede la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

la Deliberazione Consiglio Regionale n.73 del 9 ottobre 2019 ad oggetto “Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020” ha nella Prevenzione l’Obiettivo strategico n.1 tra i dieci che guidano le azioni del Piano;

la Legge regionale 24 febbraio 2005, n.40 ha ad oggetto la “Disciplina del servizio sanitario regionale” e ss.mm.ii.;

la DGRT n.910 del 06/08/2018 ha approvato il documento programmatico per la costituzione della rete regionale di ascolto, con funzioni di informazione e orientamento dei cittadini sui percorsi socio sanitari il quale, in particolare al punto 3, prevede, tra l’altro, che il centro si occupi anche di bullismo, con finalità di “prevenzione, orientamento e supporto ed eventuale invio ai servizi sanitari e/o socio-sanitari per la presa in carico delle situazioni di fragilità psico-sociale inerenti specifici fattori di rischio e che attraverso l’accoglienza e l’ascolto viene facilitato il contatto con la rete dei servizi sociosanitari del territorio per l’inserimento in un adeguato percorso assistenziale;

la DGRT 1283/2021 ha approvato il documento programmatico per l’integrazione e lo sviluppo della rete regionale di ascolto, informazione e orientamento dei cittadini sui percorsi socio sanitari;

al punto 11 del preambolo della l.r.71/2019 è scritto che “Al fine di assicurare agli studenti, agli insegnanti ed alla cittadinanza funzioni di ascolto, informazione ed orientamento ai percorsi territoriali sociosanitari dedicati”, la Regione si avvale anche del Centro di ascolto regionale all’interno della rete regionale di ascolto istituita con deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2018, n.910 (Costituzione della rete

regionale di ascolto, informazione e orientamento dei cittadini sui percorsi socio-sanitari);  
l'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) nel quale è recentemente confluito il precedente Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI):

- ha una lunga tradizione di ricerca sui temi del bullismo, cyberbullismo, sulla prevenzione ed il contrasto del fenomeno e sulla valutazione di efficacia degli interventi in questa area;
- ha all'attivo altre collaborazioni scientifiche con il MIUR sui temi del bullismo, del cyberbullismo e della sicurezza in rete ed è parte del progetto ELISA (formazione in E-Learning degli insegnanti sulle Strategie Antibullismo) nato grazie alla collaborazione tra il MIUR – Direzione generale per lo studente che doterà le scuole di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo attraverso corsi e-learning e attività di monitoraggio specifiche;
- ha una consolidata esperienza nell'ambito, competenze e professionalità dimostrate negli anni che evidenziano la non reperibilità sul mercato di analoghe esperienze;

il citato Dipartimento dell'Università degli Studi di Firenze si è reso disponibile a continuare a collaborare e mettere a disposizione di Regione Toscana le proprie competenze;

#### **VALUTATO**

pertanto l'opportunità di assicurare nell'a.s. 2021/2022 le azioni svolte da parte dell'Università di Firenze in collaborazione anche con le Az. USL del territorio ed il supporto dell'USR della Toscana, laddove possibile in continuità rispetto agli anni scolastici precedenti, il coinvolgimento di ulteriori scuole per intervenire su più larga scala nel territorio regionale;

quindi che il citato Dipartimento dell'Università degli Studi di Firenze, per assicurare azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, continui la collaborazione con Regione Toscana che, in qualità di ente programmatore regionale, rimane il referente principale sulle suddette tematiche nelle scuole toscane assieme all'Ufficio Scolastico Regionale e le Aziende Usl della Toscana;

che le parti si sono rese disponibili per l'a.s. 2021/2022, a dare continuità alle azioni del progetto NoTrap! sia nelle classi che hanno già partecipato, consolidandone i risultati e le competenze acquisite sia prevedendo, allo stesso tempo, di incrementarne l'efficacia anche con ulteriori azioni aggiuntive e con il coinvolgimento di ulteriori studenti/esse, al fine di potenziare o modificare alcune componenti;

che la Legge 7.08.1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo" e s.m.i prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di determinare criteri di economicità, efficacia e pubblicità nello svolgimento delle funzioni amministrative e nella gestione della spesa pubblica;

che l'art.15 della L.241/1990 prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

che l'accordo di collaborazione in oggetto è stato elaborato tenendo conto dei criteri definiti dalla circolare AOOGR/142917/A.60 del 29 maggio 2013, contenente le indicazioni per l'applicazione dei principi della giurisprudenza europea in materia di accordi di collaborazione (ex art.15 legge 241/1990) con le Università pubbliche;

#### **TUTTO CIO' PREMESSO E VALUTATO**

#### **LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

##### **Art.1- Premessa**

La premessa costituisce parte integrante del presente Accordo

##### **Art. 2 – Oggetto**

Il presente Accordo disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, l'Università degli Studi di Firenze-Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), finalizzato alla collaborazione scientifica e metodologica per attività integrate di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nelle scuole della Toscana

##### **Art.3 – Impegni dell'Università degli Studi di Firenze-Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)**

Il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) dell'Università di Firenze si impegna a svolgere, in collaborazione con Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale, le scuole toscane, le Aziende Usl della Toscana e le Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione di cui all'art.6 ter della L.R. N. 32/2002, azioni per il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, in continuità con il precedente Accordo, di cui in premessa, attraverso il progetto "Notrap!" per consolidarne i risultati e le competenze acquisite ma prevedendo, allo stesso tempo, una versione potenziata per incrementarne l'efficacia anche con ulteriori azioni aggiuntive ed il coinvolgimento di ulteriori

studenti/esse.

Tale progetto verrà realizzato, per l'a.s. 2021/2022, in collaborazione con la Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale Toscana e prevederà qualora le condizioni sanitarie lo consentano anche un evento finale ed eventuali altri eventi per la restituzione dei risultati e delle esperienze.

In particolare il Dipartimento universitario si impegna a coinvolgere le Scuole Toscane nel percorso NoTrap!, finalizzato alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo (circa 60 Scuole): nello specifico, di coinvolgere 30 scuole nella versione classica e 20 nel NoTrap potenziato, riprendendo la sperimentazione che ha subito interruzioni a causa dell'emergenza sanitaria. Inoltre di prevedere il coinvolgimento di ulteriori 10 Scuole come gruppo di controllo, per un totale di 60 Scuole, al fine di:

- ridurre i fenomeni di bullismo e cyberbullismo in classe;
- migliorare il senso di inclusione e le relazioni tra pari;
- migliorare il clima di classe;
- migliorare il benessere psicologico e relazionale di studenti e docenti;
- migliorare le relazioni tra docenti e studenti;
- incrementare il senso di autoefficacia dei docenti e di altri professionisti (psicologi, educatori..) che operano nelle scuole

#### **Art. 4 – Impegni della Regione Toscana**

La Regione Toscana, attraverso la competente struttura della Giunta regionale, in ottemperanza anche a quanto previsto anche dalla l.r. 71/2019, si impegna ad assicurare ed a porre in essere gli adempimenti necessari all'attuazione del presente Accordo, ivi compresa l'assegnazione di un contributo finanziario, secondo quanto previsto al successivo art. 7.

La Regione Toscana si impegna inoltre a monitorare lo svolgimento delle attività che ne sono oggetto e a verificarne il raggiungimento dei risultati previsti anche per mezzo di apposito tavolo tecnico di verifica e di confronto periodico, composto da apposito personale individuato.

#### **Art. 5 – Impegni dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana**

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana si impegna a realizzare le azioni e gli adempimenti previsti per l'attuazione del presente Accordo attraverso le seguenti modalità:

1. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Toscana;
2. Coinvolgimento dei docenti alle proposte formative e di aggiornamento previste dall'Accordo;
3. Supporto per le attività di promozione e diffusione delle iniziative e dei risultati previsti nei confronti delle Istituzioni scolastiche coinvolte;
4. Realizzazione, con gli altri partner di un seminario finale per la restituzione degli esiti dell'esperienza.

#### **Art. 6 – Modalità operative**

L'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) presenta un programma dettagliato delle attività in coerenza con l'intento, gli obiettivi e le azioni di cui ai precedenti artt.2 e 3 entro il 30 gennaio 2022, il quale verrà approvato con apposito atto del dirigente del Settore regionale Prevenzione Collettiva.

L'Università degli Studi di Firenze-Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) presenta relazioni periodiche sull'attività svolta ed in particolare:

- una relazione intermedia dopo 6 mesi dall'approvazione del programma di attività da parte della Regione Toscana;
- una relazione finale e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, sulla base della quale Regione Toscana effettuerà la liquidazione finale delle somme. Tali documenti dovranno essere trasmessi a Regione Toscana dopo la conclusione dell'Accordo, per la loro valutazione e dovranno esplicitare le risultanze dell'attività dell'a.s.2021/2022 e dell'eventuale proroga, se necessaria, in relazione all'andamento della pandemia.

E' istituito, con apposita nota regionale, un tavolo tecnico al quale partecipano:

- il dirigente ed un funzionario del Settore Prevenzione Collettiva in qualità di coordinamento;
- i dirigenti ed i funzionari delle altre strutture della Giunta Regionale coinvolte;
- i responsabili del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) o loro delegati;
- il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana o suo delegato;
- professionisti delle aziende usl toscane appositamente individuati.

#### **Art. 7 – Risorse**

Per lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 2 e 3 secondo lo specifico programma di cui all'art.6 è

previsto un costo complessivo non superiore a € 94.400,00 così ripartito:

- spesa non superiore a € 65.000,00 a carico della Regione Toscana;
- spesa non superiore a € 29.400,00 a carico dell'Università degli Studi di Firenze in termini di risorse strumentali e umane impegnate;

L'Università potrà avvalersi anche di esperti, nazionali ed internazionali esterni al Dipartimento stesso, nel rispetto della normativa vigente in materia di affidamento di incarichi.

L'oggetto dell'Accordo è strettamente connesso con l'attività istituzionale svolta dall'Università e di conseguenza il contributo stesso è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 8 del DPR n.633/72 e successive modificazioni. Tale contributo sarà utilizzato integralmente per spese istituzionali legate allo svolgimento della presente ricerca.

**Art. 8 – Modalità di pagamento**

Il contributo regionale per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo sarà erogato in base alle seguenti modalità:

- Euro 45.000,00 a seguito dell'approvazione da parte del competente Settore Prevenzione Collettiva della Regione Toscana del programma di attività presentato dall'Università di cui all'art.6;
- il saldo del contributo, per un massimo di Euro 20.000,00, solo a seguito della valutazione ed approvazione da parte del Settore Prevenzione Collettiva della Regione Toscana della relazione finale e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Tali documenti dovranno essere inviati dall'Università sulla base della tempistica di cui all'art.6.

Le somme saranno erogate dalla Regione Toscana mediante girofondi sul conto di contabilità speciale c/c n.0036739 intestato all'Università degli Studi di Firenze, ai sensi di quanto previsto dalla legge 720/84 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti e organismi pubblici" come richiamata dall'art. 35, commi 8-13 del D.L. 24.01.2012, n.1, convertito in legge 27/2012;

La corresponsione avverrà previa emissione delle relative richieste di pagamento da parte dell'Università degli Studi di Firenze, che dovrà provvedere all'invio, a mezzo PEC, all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it ed indirizzato al competente Settore Prevenzione Collettiva;

Il finanziamento di cui al presente Accordo sarà revocato in caso di mancato rispetto delle singole prescrizioni contenute nell'Accordo medesimo.

Di seguito il prospetto economico tabellare delle azioni per l'anno scolastico 2021-2022:

	N Scuole	N ediz	n incontri per scuola/edizione	n° ore per scuola / ediz.	costo orario	costo per		Costo a carico di UNIFI	Costo a carico di Regione Toscana
						scuola	Ediz.		
<b>Notrap classico (30 Scuole, 120 classi, 240 docenti)</b>									
Formazione Docenti - 10 edizioni		12	1 incontro per 12 edizioni	4	€ 60,00		€ 240,00		€ 2880,00
Rilevazione dati iniziale (1 ora per classe, 4 per scuola)	30		4 incontri di 1 ora per scuola (1 per classe)	4	€ 30,00	€ 120,00		€ 3600,00	

<b>Sensibilizzazione 4</b> incontri in ogni scuola, ciascuno rivolto a una classe	30		4 incontri per scuola di due ore	8	€ 50,00	€ 400,00			€ 12000,00
Training Peer educators. 1 per ogni scuola - 2 formatori	30		1 incontro per scuola di 8 ore	7	€ 60,00	€ 420,00			€ 12600,00
Rilevazione finale	30		4 incontri di 1 ora per scuola (1 per classe)	4	€ 30,00	€ 120,00		€ 3600,00	
<b>Notrap potenziato (20 Scuole, 80 classi, 160 docenti)</b>									
Formazione Docenti - edizioni	10	8	2 incontri per 8 edizioni	8	€ 60,00		€ 480,00		€ 3840,00
Rilevazione dati iniziale (1 ora per classe, 4 per scuola)	20		4 incontri di 1 ora per scuola (1 per classe)	4	€ 30,00	€ 120,00		€ 2400,00	
<b>Sensibilizzazione 4</b> incontri in ogni scuola, ciascuno rivolto a una classe	20		4 incontri per scuola di due ore	8	€ 50,00	€ 400,00			€ 8000,00
Training Peer educators. 1 per ogni scuola - 2 formatori	20		1 incontro per scuola	7	€ 60,00	€ 420,00			€ 8400,00
Rilevazione finale	20		4 incontri di 1 ora per scuola (1 per classe)	4	€ 30,00	€ 120,00		€ 2400,00	

<b>Scuole di Controllo (10 Scuole, 40 classi)</b>									
Rilevazione e dati iniziale	10		4 incontri di 1 ora per scuola (1 per classe)	4	€ 30,00	€ 120,00		€ 1200	
Rilevazione finale	10		4 incontri di 1 ora per scuola (1 per classe)	4	€ 30,00	€ 120,00		€ 1200	
<b>altre spese</b>									
Supervisione scientifica, messa a punto strumenti di rilevazione. Analisi dati. Valutazione efficacia e impatto. Stesura Report								€ 15000	€ 2120,00
Supervisione continua del sito ww.ntrap.it e coordinamento del contest									€ 5000,00
Spese di disseminazione e promozione									€ 4160,00
Spese viaggio									€ 6000,00
<b>Totale</b>								<b>€ 29400,00</b>	<b>€ 65000,00</b>

#### **Art.9 - Durata**

Il presente Accordo ha validità annuale, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, salvo eventuale proroga eventualmente resa necessaria dall'evoluzione della pandemia che, comunque, non comporterà in ogni caso, ulteriori oneri finanziari a carico di regione Toscana, rispetto a quelli stanziati con il presente

atto.

#### **Art. 10 – Diffusione dei risultati e pubblicazioni**

I risultati delle azioni saranno diffusi opportunamente ai fini dell'accrescimento della conoscenza nel mondo scientifico in relazione alla materia oggetto della ricerca.

La Regione Toscana, l'Università, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana potranno pubblicare i risultati per scopi di ricerca scientifica, su riviste nazionali o internazionali, convegni, seminari, o simili ed il Responsabile Scientifico potrà liberamente utilizzare i risultati della ricerca allo scopo di ricavarne presentazioni o pubblicazioni di carattere scientifico. Le parti si impegnano a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo che, quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente accordo. In ogni caso i prodotti sono di proprietà pubblica, non possono essere commercializzati e devono riportare il logo regionale.

#### **Art. 11 – Foro competente e legislazione applicabile**

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà competente il Foro di Firenze in via esclusiva. Il presente contratto è soggetto alla legge italiana.

#### **Art. 12 - Tutela della privacy**

Le parti, in ottemperanza delle norme di cui al Regolamento UE 679/2016 e al D. Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii., delle rispettive normative e regolamentazioni regionali in materia di privacy, nonché uniformandosi al rispetto delle disposizioni regolamentari e ai pareri dell'Autorità di Garanzia preposta in materia ed in relazione alla tipologia di possibili trattamenti di dati effettuati, si impegnano a favorire lo scambio di informazioni attraverso modalità adeguate ed utili ad attendere con continuità, tempestività e completezza agli adempimenti di rispettiva competenza. Le parti rinviando ad appositi accordi data protection l'individuazione e la regolamentazione dei ruoli GDPR.

Per la Regione Toscana:

.....  
.....

Per l'Ufficio Scolastico Regionale Toscana:

.....

Per l'Università degli Studi di Firenze

.....

**Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.**

### **18.5 Promuovere una lettura attiva di testi digitali Responsabile prof. Christian Tarchi**

Convenzione fra i soggetti partecipanti alla rete  
per la realizzazione del progetto  
**“Promuovere una lettura attiva di testi digitali”**  
nell'ambito

#### **UNIFI – Progetti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca – 2021**

TRA

Il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università degli studi Firenze (di seguito “Dipartimento”) C.F./ P.I. 01279680480 con sede in Firenze, rappresentato dalla Prof.ssa Vanna Boffo nata a Grosseto il 10.11.1959 in qualità di Direttore;

E

La Società/Soggetto Privato/impresa Promopsi Società Cooperativa Sociale, spin-off accademico, (di seguito “Promopsi”)

P. IVA/Codice fiscale 06842820489 con sede legale in Firenze via Via Pistoiese, 387/G rappresentato dal dr. Irene Del Monte - nata a Cecina (LI) il 16/11/1991 in qualità di legale rappresentante

PREMESSO CHE

- La Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 1022 del 20 gennaio 2021 ha emanato un Avviso Pubblico per il finanziamento di **“Progetti di alta formazione attraverso l'attivazione di Assegni di Ricerca”**;

- L'Università degli Studi di Firenze nell'ambito della selezione di cui sopra ha presentato – n. 55 Progetti di alta formazione attraverso l'attivazione di Assegni di Ricerca – 2021” finalizzati all'attivazione di altrettanti assegni di ricerca di durata biennale nell'ambito dei suddetti progetti,
- La Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. DD n. 19917 del 12/11/2021, ha approvato gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità, la valutazione dei progetti, la graduatoria e il relativo impegno di spesa;
- 
- L'Università degli Studi di Firenze è risultata tra i soggetti beneficiari del finanziamento Regionale con n° **28 progetti per un totale di n° 28 assegni** tra cui il Progetto, “Promuovere una lettura attiva di testi digitali (AREAD);
- 
- La Società/Soggetto Privato/impresa Promopsi è indicata nella scheda originale del Progetto quale soggetto partecipante alla rete formativa con il Dipartimento;
- L'Art. 12 dell'Avviso Pubblico di cui sopra prevede la sottoscrizione di apposito atto convenzionale tra i soggetti partecipanti alla rete formativa dei progetti, da stipulare nel tempo intercorrente tra la dichiarazione di ammissibilità al finanziamento della Regione Toscana e la sottoscrizione della convenzione, tra Regione Toscana e l'Università degli Studi di Firenze per la gestione dei progetti finanziati;
- I soggetti partecipanti al Progetto (AREAD) hanno presentato una dichiarazione d'intenti unitamente alla scheda del progetto;

## SI STIPULA E SI CONVIENE

### **Articolo 1 – Premesse**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

### **Articolo 2 – Oggetto**

1. Oggetto della presente Convenzione è la definizione dell'organizzazione e della gestione delle attività da svolgersi per l'attuazione del progetto, così come dettagliato nella scheda del progetto presentato, (allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.
2. Le parti confermano, inoltre, con il presente atto, le dichiarazioni di intenti presentate unitamente al progetto che qui si intendono integralmente richiamate e vincolanti (allegato 2).
3. Per la realizzazione del progetto le parti si avvarranno della collaborazione di N. 1 assegnista di ricerca, appositamente selezionato per tale progetto, che potrà usufruire di un percorso di alta formazione finalizzato ad accrescere le sue competenze e ad agevolarne l'inserimento lavorativo.

### **Articolo 3 - Doveri ed obblighi delle Parti.**

1. Le parti si impegnano, ciascuna per le proprie competenze, ad operare e a porre in essere ogni azione possibile per consentire lo svolgimento e la realizzazione delle attività del progetto.
2. Il Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto all'Art. 12 dell'Avviso Pubblico di cui in premessa provvederà:
  - a far sottoscrivere all'assegnista, vincitore della selezione pubblica, un contratto che riporti chiaramente requisiti, condizioni, vincoli e adempimenti necessari per l'assegnazione e il mantenimento degli assegni;
  - alla stipula delle assicurazioni obbligatorie, in esecuzione della vigente normativa, finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento dei progetti, dovesse derivare agli assegnisti e/o a terzi;
  - a garantire la disponibilità delle risorse non finanziarie secondo quanto dettagliato nella scheda del progetto;
  - a fornire i rapporti tecnico-scientifici sullo stato di avanzamento del progetto o altre relazioni richieste ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui in premessa, per il monitoraggio in itinere e per la redazione della relazione conclusiva sui risultati conseguiti dal progetto;
  - ad attestare con atto formale (es. decreto) i fondi destinati al cofinanziamento del Progetto (se cofinanziatore).
3. La società/Soggetto privato/Ente pubblico Promopsi si impegna a:
  - predisporre la documentazione richiesta dal Bando Regione Toscana e dagli atti ad essa conseguenti e trasmetterla al Dipartimento;
  - realizzare le attività del progetto, secondo quanto dettagliato nella scheda del progetto;
  - garantire la disponibilità delle risorse non finanziarie secondo quanto dettagliato nella scheda del progetto;

- garantire la massima integrazione con gli altri partners in modo da ottenere la completa realizzazione del progetto;
- favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al Dipartimento agevolando in particolare le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- portare immediatamente a conoscenza del Dipartimento ogni evento che potrebbe implicare una interruzione temporanea o definitiva del Progetto specifico o qualsiasi altra rilevante modifica all'attività progettuale;

#### **Articolo 4 – Redazione della Scheda di Sintesi del Progetto**

1. Al termine del progetto le parti sono tenute a redigere, in italiano e in inglese, una scheda di sintesi del progetto, dei suoi risultati e delle sue possibili applicazioni al di fuori del caso di studio sviluppato nel progetto stesso.
2. La scheda, finalizzata ad attività di divulgazione, sarà accompagnata da lettera firmata dai responsabili del progetto presso il Dipartimento e il partner obbligatorio e varrà come autorizzazione alla eventuale pubblicazione dei contenuti sul portale della Regione Toscana [toscanaopenresearch.it](http://toscanaopenresearch.it) o su altri siti web regionali.

#### **Articolo 5 - Proprietà intellettuale e risultato delle attività congiunte**

1. Il background posseduto da ciascuna Parte all'avvio del Progetto, ovvero le Conoscenze Preesistenti di una Parte rimangono di piena ed esclusiva proprietà della Parte stessa, ancorché queste siano messe a disposizione delle altre Parti per lo svolgimento delle attività del Progetto di Ricerca.
2. Le Parti mettono a disposizione le proprie Conoscenze Preesistenti essenziali per l'esecuzione del Progetto di Ricerca. Le Parti si impegnano quindi ad acconsentire l'accesso di un'altra Parte alle proprie Conoscenze Preesistenti ove questo sia essenziale per l'avanzamento delle attività previste dal Progetto, e pertanto fintantoché l'attività di una Parte non sia tecnicamente possibile senza l'accesso a tali Conoscenze Preesistenti.
3. Le Parti che avranno accesso a Conoscenze Preesistenti di un'altra Parte, in occasione delle attività di cui al Progetto, saranno obbligate a mantenerle riservate e ad utilizzarle solo per le finalità proprie del Progetto. Salvo diverso patto scritto tra le Parti interessate, l'accesso di una Parte alle Conoscenze Preesistenti di un'altra Parte non conferisce alla Parte richiedente alcun diritto di concedere sub-licenze.
4. Tutti i diritti di proprietà intellettuale derivanti dal progetto, nonché i relativi diritti di accesso, sono attribuiti ai diversi Partner della collaborazione in modo da rispecchiare adeguatamente i rispettivi interessi, la partecipazione ai lavori e i contributi al progetto.
5. A ciascuna Parte spetterà la piena ed esclusiva titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale e dei conseguenti diritti di sfruttamento relativi alle conoscenze da esso autonomamente sviluppate nell'ambito del Progetto.
6. Qualora i risultati delle attività del Progetto di Ricerca siano tali da rendere non separabile e imprescindibile il contributo delle singole Parti (Proprietà Intellettuale Congiunta), le Parti interessate verranno considerate Contitolari per quote di partecipazione proporzionali al contributo inventivo delle Parti stesse. In ogni caso tali Parti, fermi i principi espressi nel presente Accordo, s'impegnano a stabilire con separato e specifico accordo scritto la ripartizione della proprietà, i termini di esercizio dei relativi diritti di proprietà industriale ed intellettuale ed i conseguenti diritti di sfruttamento industriale relativi alle conoscenze sviluppate in comune, concordando le modalità attraverso le quali verrà esercitata la titolarità comune.
7. Le Parti si impegnano a valorizzare i risultati mediante apposito piano di diffusione, e a renderli liberamente disponibili, fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale eventualmente conseguiti attraverso il deposito di domande di brevetto marchio.

#### **Articolo 6 – Informazioni e Pubblicità**

1. Le parti si attengono in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. – Responsabilità dei beneficiari) alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso POR-FSE 2014-2020 <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/comunicazione-e-informazione/obblighi-di-informazione>;
2. In particolare devono rispettare le disposizioni in materia di loghi, pubblicizzazione delle operazioni ed assicurarsi che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento comunitario.
3. Inoltre, partecipando al presente bando, tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni di cui all'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/13, che sarà pubblicato ed aggiornato semestralmente sul sito della Regione e si impegnano a fornire le informazioni necessarie

alla completa redazione dell'elenco suddetto.

#### **Articolo 7 - Durata**

1. La presente Convenzione diventa efficace dalla data della sottoscrizione e rimane valida e vigente fino all'approvazione della rendicontazione finale del Progetto da parte della Regione Toscana.
2. La durata del progetto (24 mesi) non può essere modificata.
3. Le parti hanno l'obbligo di conservare tutta la documentazione finanziaria e amministrativa inerente il Progetto per tutto il periodo previsto dall' art. 140 del Reg: CE 1303/2013.

#### **Articolo 8 – Trattamento dei dati personali**

1. Il Dipartimento provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679.
2. La Società/Soggetto privato/Ente pubblico si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

#### **Articolo 9 - Foro competente**

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e/o validità della presente convenzione, il Foro competente è quello di Firenze.

Luogo e data

Firma del Direttore del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze  
Prof.ssa Vanna Boffo

---

Firma del legale rappresentante o del procuratore della Società/Soggetto privato/Ente pubblico  
Dr.ssa Irene Del Monte

Ai sensi e per gli effetti 1341 e ss. Cod. Civ. si dichiara che sono stati oggetto di specifica trattazione e di approvazione espressa le clausole della presente convenzione.

Il Legale Rappresentante o procuratore della Società/Soggetto privato/Ente pubblico  
Promopsi

Allegati:

- Allegato 1: Scheda del Progetto;
- Allegato 2: Dichiarazione/i di intenti

**Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.**

#### **19. CdS in Scienze della formazione primaria: approvazione del Regolamento Tirocinio: modalità di effettuazione del tirocinio diretto nel caso di rapporto di lavoro con il soggetto ospitante e/o di parenti del tirocinante presenti nel soggetto ospitante**

La Presidente riferisce che nella seduta del consiglio di corso di studi di Scienze della formazione primaria del 15/12/2021 è stata assunta la seguente delibera che si sottopone ad approvazione del Consiglio di Dipartimento (si riporta in *corsivo* il testo della delibera trasmessa dalla Presidente del CdS):

*Il Consiglio del Corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria*

- *Visto il Regolamento Generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari, emanato in data 28 ottobre 2021 (Decreto n. 1583, Anno 2021, Prot. n. 285374), e nello specifico l'art. 4, "Ambito di Applicazione", comma 3 e l'art. 12, "Incompatibilità", comma 1, lettera "a" e lettera "c"*
- *Tenuto conto la specificità dei tirocini obbligatori degli studenti iscritti al Corso di Studi, che si configurano come "tirocini abilitanti alla professione", e pertanto rientrano nella specificità prevista dell'art. 4 comma 3 del Regolamento indicato al punto precedente, per la quale si prevede la non applicazione del regolamento stesso*

*DELIBERA ALL'UNANIMITÀ*

La possibilità di:

1. far autorizzare il tirocinio in una sede scolastica presso cui opera un convivente, parente o affine del tirocinante fino al 4° grado dello studente tirocinante, mediante dichiarazione del Dirigente Scolastico dalla quale risulti che il tirocinio si svolge in una sede diversa da quella di servizio del convivente, parente o affine
2. far autorizzare il tirocinio in una sede scolastica presso cui lo studente opera come insegnante (a tempo determinato o indeterminato), mediante dichiarazione del Dirigente Scolastico dalla quale si evinca che il tirocinio diretto avviene al di fuori dell'orario di servizio dell'insegnante

In entrambi i casi le dichiarazioni dovranno essere allegate al Progetto di tirocinio.

Il Consiglio del Corso di Laurea dispone, pertanto, che il Regolamento di Tirocinio del Corso di Studi, già Deliberato in data 13 dicembre 2017, e in particolare l'art. 3, venga aggiornato tenendo conto di quanto sopra deliberato.

Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

## 20. Ricerca

### 20.1. Approvazione partecipazione del dipartimento al CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA EDUCATIVA SULLA PROFESSIONALITÀ DELL'INSEGNANTE (CRESPI)

La Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio la partecipazione del Dipartimento al Centro CRESPI di cui si allega convenzione istitutiva e propone come **rappresentante del dipartimento nel Centro il professor Davide Capperucci**

CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA EDUCATIVA SULLA PROFESSIONALITÀ DELL'INSEGNANTE (CRESPI)

TRA

- l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con sede in Bologna via Zamboni 33, codice fiscale 80007010376, di seguito indicata come "Università di Bologna", rappresentata dal Rettore Prof Francesco Ubertini, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del ..... e con delibera del Consiglio di Amministrazione del .....

E

- Libera Università di Bolzano con sede in Bolzano, Piazza dell'Università n. 1, codice fiscale 94060760215, rappresentata dal Rettore Prof. Paolo Lugli, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio dell'Università del .....

- l'Università degli Studi di Cagliari con sede in ..... via ....., codice fiscale ....., rappresentata dal Rettore Prof. ...., autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del ..... e con delibera del Consiglio di Amministrazione del .....

- l'Università degli Studi di Firenze con sede in ..... via ....., codice fiscale ....., rappresentata dal Rettore Prof. ...., autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del ..... e con delibera del Consiglio di Amministrazione del .....

- l'Università degli Studi di Milano Bicocca con sede in Milano, Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1, codice fiscale 12621570154 rappresentata dalla Rettore Prof.ssa Giovanna Iannantuoni, autorizzata a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del ..... e con delibera del Consiglio di Amministrazione del .....

- l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia con sede in ..... via ....., codice fiscale ....., rappresentata dal Rettore Prof. ...., autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del ..... e con delibera del Consiglio di Amministrazione del .....

- l'Università degli Studi di Parma con sede in ..... via ....., codice fiscale ....., rappresentata dal Rettore Prof. ...., autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del ..... e con delibera del Consiglio di Amministrazione del .....

- l'Università degli Studi di Pavia con sede in Pavia, Corso Strada Nuova, 56, codice fiscale 80007270186, rappresentata dal Rettore Prof. Francesco Svelto, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del ..... e con delibera del Consiglio di Amministrazione del .....

- l'Università degli Studi di Perugia con sede in ..... via ....., codice fiscale ....., rappresentata dal Rettore Prof. ...., autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del ..... e con delibera del Consiglio di Amministrazione del .....
- Sapienza Università di Roma con sede in ..... via ....., codice fiscale....., rappresentata dalla Rettore Prof.ssa ....., autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del ..... e con delibera del Consiglio di Amministrazione del .....
- l'Università degli Studi di Roma LUMSA con sede in Roma via Traspontina, 21, codice fiscale 02635620582, rappresentata dal Rettore Prof. Francesco Bonini, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del ..... e con delibera del Consiglio di Amministrazione del .....
- l'Università degli Studi di Roma Tre con sede in ..... via ....., codice fiscale ....., rappresentata dal Rettore Prof. Luca Pietromarchi, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del ..... e con delibera del Consiglio di Amministrazione del .....
- l'Università degli Studi di Verona con sede in ..... via ....., codice fiscale ....., rappresentata dal Rettore Prof. ...., autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del ..... e con delibera del Consiglio di Amministrazione del .....

**SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Art. 1 - Scopi e attività del Centro**

E' istituito a norma dell'art. 91 del D.P.R. 382/80, il Centro Interuniversitario di Ricerca educativa sulla professionalità dell'insegnante (CRESPI), tra l'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna e la Libera Università di Bolzano, Cagliari, Firenze, Milano Bicocca, Modena e Reggio Emilia, Parma, Pavia, Perugia, Sapienza di Roma, Roma LUMSA, Roma Tre, Verona, al fine di promuovere e svolgere attività scientifica – di base, orientata ed applicata – sulla professionalità degli insegnanti, dal nido d'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado.

In particolare, il Centro si propone di intervenire negli ambiti legati a:

- a) la formazione iniziale del personale educativo e docente operante nei servizi per l'infanzia e nella scuola di ogni ordine e grado;
- b) la formazione in servizio sul territorio, sostenendo azioni di formazione, ricerca e sperimentazione nelle scuole di ogni ordine e grado.

Lo scopo è quello di promuovere, realizzare e sostenere:

- 1. azioni di ricerca empirica e sperimentazione sulla professionalità docente, sia in campo nazionale sia in ambito internazionale, in particolare attraverso approcci di Ricerca-Formazione
- 2. linee di riflessione e di orientamento relativi alle politiche socio-educative, alle politiche scolastiche, alla riflessione pedagogica e didattica.

Per conseguire gli scopi di cui al comma precedente e per diffondere i risultati raggiunti nelle ricerche, il Centro CRESPI si propone di:

- a) promuovere e realizzare studi e ricerche negli ambiti sopra indicati;
- b) promuovere seminari, convegni, dibattiti, incontri di carattere nazionale e internazionale;
- c) promuovere attività di formazione;
- d) promuovere la pubblicazione – on line e cartacea – dei risultati delle ricerche e degli studi effettuati;
- e) promuovere iniziative di carattere culturale di confronto sui temi di politica educativa emergenti;
- f) promuovere l'individuazione di finanziamenti “ad hoc” per la ricerca sulla professionalità dell'insegnante e per la partecipazione a bandi di collaborazione tra i diversi membri (progetti europei Erasmus, Horizon Europe, Progetti Miur-Prin, Progetti sui territori).

I membri del CRESPI si impegnano a dare visibilità al Centro nei progetti in cui sono coinvolti, esplicitando l'appartenenza al Centro da cui deriva l'azione progettuale sviluppata dagli stessi. Sugli articoli o altre pubblicazioni, su progetti o report di ricerca, i membri del Crespi si impegnano a dichiarare che la ricerca segue l'approccio promosso dal Crespi.

Il Centro perseguirà le proprie finalità in modo non concorrenziale alle finalità istituzionali proprie delle Università aderenti.

La partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed europei avverrà per il tramite delle Università aderenti in relazione all'effettivo apporto che ciascuna renderà disponibile per i progetti stessi; i risultati delle attività di

ricerca svolte dal Centro dovranno essere attribuiti ai Dipartimenti interessati afferenti alle Università aderenti in relazione al loro effettivo apporto.

#### **Art. 2 - Sede e organizzazione del Centro**

Il Centro ha sede, ai fini organizzativi ed amministrativi, presso Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M. Bertin". La sede amministrativa può essere variata, previo accordo di tutte le Università convenzionate.

La gestione amministrativa e contabile è affidata al Dipartimento/Facoltà e ad ogni altra struttura di riferimento del singolo Ateneo indicato come sede amministrativa del Centro, in accordo con le norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di appartenenza.

Qualora il Centro utilizzasse per lo svolgimento delle proprie attività eventuali risorse materiali ed umane messe a disposizione dai Dipartimenti delle Università convenzionate, il Dipartimento sede amministrativa provvederà a stipulare con i Dipartimenti interessati specifici accordi.

In caso di indebitamento del Centro, la responsabilità connessa al ripianamento ricadrà esclusivamente sul/i Dipartimento/i dell'Ateneo che ha generato l'obbligazione da cui è derivata la situazione debitoria.

#### **Art. 3 – Personale aderente al Centro e collaboratori**

Il Centro Interuniversitario nasce dall'esperienza del Centro Interdipartimentale CRESPI già attivo nel Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M. Bertin" dell'Università di Bologna e, in continuità con esso, si conferma l'appartenenza di tutti i precedenti membri (ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo B, docenti di I e II fascia), nel costituendo Consiglio Scientifico del Centro Interuniversitario CRESPI. Anche i membri attualmente collocati in quiescenza si considerano a tutti gli effetti componenti cooptati del Consiglio Scientifico (Allegato A).

Al Consiglio Scientifico del Centro CRESPI possono aderire ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo B e docenti di I e II fascia, appartenenti alle Università convenzionate, che svolgono ricerca scientifica nei settori di interesse del Centro. Le domande di adesione sono proposte dai membri del Consiglio Scientifico e valutate periodicamente dal Consiglio Direttivo, in base a criteri di qualità e rigore scientifico.

La domanda di adesione dei futuri candidati è inoltrata da un membro del Consiglio Scientifico al Direttore del CRESPI e da questi trasmessa al Consiglio Direttivo, che ne delibera l'accettazione.

In caso di recesso, professori e ricercatori seguiranno la medesima modalità, inoltrando la propria dichiarazione al Direttore che la trasmetterà al Consiglio Direttivo, sentito il Consiglio Scientifico, per la relativa presa d'atto e le conseguenti deliberazioni, ivi inclusa la destinazione di eventuali contratti e finanziamenti di cui sia titolare il recedente in dipendenza dall'adesione al Centro, in accordo con il Dipartimento sede amministrativa del Centro e nel rispetto del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di riferimento.

Possono collaborare alle attività del Centro in qualità di "Collaboratori", previa delibera della rispettiva struttura di appartenenza, ricercatori di tipo A, assegnisti di ricerca, borsisti, specializzandi, dottorandi di ricerca e altro personale con specifiche competenze tecnico-scientifiche negli ambiti di ricerca di interesse del CRESPI. La collaborazione deve essere intesa in relazione all'attività scientifica svolta dal Centro e nell'ambito delle attività che il singolo collaboratore svolge sulla base del proprio status giuridico presso l'Ateneo di appartenenza.

#### **Art. 4 - Organi del Centro**

Sono organi del Centro:

- a) il Direttore;
- b) il Responsabile Scientifico;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) il Consiglio Scientifico.

#### **Art. 5 - Il Direttore**

Il Direttore è nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri membri; rimane in carica tre anni e può essere riconfermato una sola volta.

Il Direttore potrà avvalersi della facoltà di nominare un Segretario tra i docenti di I e II fascia, con funzioni di supporto nelle attività di gestione e organizzazione.

Il Direttore:

- rappresenta il Centro e ne è responsabile;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo e il Consiglio Scientifico con diritto di voto;
- predispone e sottopone per l'approvazione al Consiglio Direttivo, un "Piano di attività" di validità triennale, sulla base delle proposte del Consiglio Scientifico; tale piano deve essere corredato da apposito prospetto riepilogativo che identifica le modalità di attuazione delle attività ed individua l'apporto finanziario ed in natura di ogni Università convenzionata;

- predisporre e sottoporre per l'approvazione al Consiglio Direttivo, la relazione programmatica annuale contenente la programmazione scientifica e le linee generali di attività proposte dal Consiglio Scientifico, corredata dal budget previsionale delle risorse disponibili;
- predisporre e sottoporre per l'approvazione al Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale relativo alle attività svolte sia di tipo scientifico che di tipo finanziario;
- invia alle Università convenzionate una relazione annua sulle attività svolte con allegati i relativi rendiconti scientifici e finanziari;
- sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le relative attribuzioni;
- propone al Consiglio Direttivo eventuali Regolamenti di funzionamento interni.

#### **Art. 6 - Il Responsabile Scientifico**

Il Responsabile Scientifico è nominato tra i membri del Consiglio Direttivo, rimane in carica tre anni e può essere riconfermato una sola volta.

In costante raccordo con il Direttore del Centro, il Responsabile Scientifico svolge le seguenti funzioni:

- coordina i lavori del Consiglio Scientifico, sia per quanto concerne i progetti di ricerca da avviare che quelli da monitorare, dei quali deve rendicontare i risultati;
- partecipa alle sedute del Consiglio Scientifico, in qualità di componente con diritto di voto;
- partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo, in qualità di componente senza diritto di voto.

#### **Art. 7 - Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto da un rappresentante per ciascuna delle Università convenzionate, nominato da ogni Ateneo, secondo le norme in vigore nello stesso, rimane in carica tre anni e può essere riconfermato una sola volta.

Il profilo scientifico del rappresentante di ogni Ateneo deve essere coerente con le finalità e gli ambiti di ricerca del Centro CRESPI.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- nominare il Direttore del Centro;
- nominare il Responsabile Scientifico;
- esaminare ed approvare il "Piano di attività" di validità triennale, predisposto dal Direttore su proposta del Consiglio Scientifico e corredato da apposito prospetto riepilogativo che identifica le modalità di attuazione delle attività ed individua l'apporto finanziario ed in natura di ogni Università convenzionata;
- esaminare ed approvare la relazione programmatica annuale predisposta dal Direttore e contenente la programmazione scientifica e le linee generali di attività proposte dal Consiglio Scientifico, corredata dal budget previsionale delle risorse disponibili;
- esaminare ed approvare il rendiconto annuale predisposto dal Direttore e relativo alle attività svolte sia di tipo scientifico che di tipo finanziario;
- assumere tutte le delibere di carattere scientifico proposte dal Consiglio Scientifico e di carattere organizzativo necessarie al funzionamento del Centro, in raccordo con il Dipartimento sede amministrativa;
- deliberare a maggioranza assoluta su eventuali modifiche al testo convenzionale, da sottoporre all'approvazione degli organi accademici degli Atenei convenzionati;
- deliberare a maggioranza assoluta in merito all'ammissione al Centro di nuove Università;
- deliberare l'adesione e il recesso al Centro da parte di Professori e ricercatori;
- esaminare ed approvare eventuali regolamenti necessari al funzionamento del Centro proposti dal Direttore;
- deliberare su ogni argomento sottoposto al suo esame da almeno la metà dei rappresentanti degli Atenei aderenti.

Il Consiglio Direttivo e il Consiglio Scientifico si riuniscono congiuntamente, su convocazione del Direttore, almeno una volta all'anno e comunque, ogni volta sia richiesto da almeno la metà dei propri membri.

Verificata la fattibilità tecnica, la seduta potrà svolgersi anche mediante tele-conferenza, video conferenza o audio conferenza.

#### **Art. 8 - Il Consiglio Scientifico**

Il Consiglio Scientifico è composto da Ricercatori a tempo indeterminato, da ricercatori di tipo B e da Professori di I e II fascia e che condividono le finalità scientifiche del CRESPI ed evidenziano profili scientifici coerenti con gli ambiti di ricerca del Centro.

Entrano a far parte di diritto, in prima applicazione, nel Consiglio Scientifico del Centro Interuniversitario CRESPI, tutti i precedenti membri del Centro Interdipartimentale CRESPI, già attivo presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M. Bertin" dell'Università di Bologna, inclusi gli attuali componenti già collocati in quiescenza, come indicato all'art. 3 della presente Convenzione.

Le domande di adesione, sostenute da un membro del Consiglio Scientifico, devono essere indirizzate al Direttore del Centro e valutate periodicamente dal Consiglio Direttivo, in base a criteri di qualità e rigore scientifico, che ne delibera l'accettazione.

Il Consiglio Scientifico ha il compito di proporre al Consiglio Direttivo il "Piano di attività" di validità triennale e la programmazione scientifica e le linee generali delle attività del Centro.

Esso inoltre supervisiona le attività scientifiche dei Collaboratori del CRESPI, sulla base delle attività deliberate dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo e il Consiglio Scientifico si riuniscono congiuntamente, su convocazione del Direttore, almeno una volta all'anno e, comunque, ogni volta sia richiesto da almeno la metà dei membri.

Verificata la fattibilità tecnica, la seduta potrà svolgersi anche mediante tele-conferenza, video conferenza o audio conferenza.

#### **Art. 9 – Gestione Amministrativa e Finanziamenti**

Il Centro è privo di soggettività giuridica e di autonomia amministrativa, negoziale e contabile ed i contratti e le convenzioni relative alle attività di suo interesse dovranno essere stipulati dal Dipartimento sede amministrativa, su proposta del Direttore del Centro.

Il CRESPI opera mediante finanziamenti provenienti da Enti pubblici o privati nazionali o esteri, Convenzioni nazionali ed internazionali con Enti di ricerca o con organi di carattere sovranazionale o comunitario.

La gestione dei finanziamenti è affidata al Dipartimento, sede amministrativa del Centro e segue le norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di appartenenza, garantendo una rendicontazione specifica mediante apposite viste contabili, anche di tipo analitico.

La gestione amministrativo-contabile del Centro si uniforma, oltre che alle previsioni della legge 240/2010 del D. Lgs. 27.01.2012 n. 18 e degli altri decreti attuativi in tema di contabilità economico-patrimoniale, analitica e di bilancio unico, ai principi di equilibrio finanziario e stabilità e sostenibilità economiche.

La gestione dei finanziamenti dovrà avvenire nel rispetto del Piano di attività approvato dal Consiglio Direttivo, previa verifica della copertura finanziaria da parte della sede interessata, sentito il Dipartimento sede amministrativa del Centro per individuare la procedura amministrativo contabile più idonea da adottare.

Eventuali finanziamenti concessi dai Dipartimenti/Facoltà di riferimento verranno erogati su base facoltativa e in base ad accordi specifici, previa approvazione degli organi di governo delle Università convenzionate ed in conformità con i rispettivi Regolamenti.

I finanziamenti assegnati in maniera indivisa e relativi ad iniziative comuni saranno gestiti presso il Dipartimento sede amministrativa, con vincolo di destinazione al Centro.

I finanziamenti eventualmente assegnati in forma divisa alle singole Università aderenti al Centro e con destinazione vincolata alle attività di ricerca del Centro stesso saranno gestiti dalle singole Università assegnatarie nel rispetto della destinazione prevista in caso di scioglimento anticipato, come da successivo art. 14.

#### **Art. 10 – Gestione patrimoniale**

Poiché il Centro non dispone di autonomia patrimoniale, i beni da esso acquistati o al medesimo concessi in uso sono, rispettivamente, inventariati e riportati sul registro dei beni di terzi in uso presso le Università aderenti in cui sono allocati, nonché riportati a titolo ricognitivo, con l'indicazione della sede di allocazione fisica, nei registri inventariali/dei beni in uso unitari del Dipartimento e dell'Università, sede amministrativa del Centro, secondo le disposizioni normative nazionali vigenti e le regolamentazioni interne.

Il consegnatario dei beni inventariali presso il Dipartimento sede amministrativa del Centro è anche consegnatario e responsabile della custodia dei beni inventariati acquisiti dal Centro o al medesimo concessi in uso.

I registri inventariali/dei beni di terzi in uso relativi al Centro devono essere aggiornati annualmente.

#### **Art. 11 - Durata della Convenzione**

La presente convenzione è stipulata in modalità elettronica, tramite firma digitale o elettronica avanzata/qualificata, ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD), entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dell'ultimo firmatario ed ha sei (6) anni di validità.

Il rinnovo sarà attuato mediante stipulazione di un nuovo atto scritto, previa acquisizione delle delibere da parte delle Università aderenti e valutazione dell'attività scientifica svolta dal Centro nel periodo precedente.

#### **Art. 12 – Diritto di recesso**

Ogni Università convenzionata ha la possibilità di recedere dal Centro, inviando una comunicazione almeno sei mesi prima della scadenza di ciascun esercizio finanziario, tramite lettera raccomandata con A. R. o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), indirizzata al Direttore del Centro.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Università receduta di adempiere a tutte le obbligazioni e agli oneri assunti nell'ambito delle attività svolte dal Centro anteriormente alla data di ricezione della comunicazione di recesso.

#### **Art. 13 – Scioglimento del Centro**

Il Centro è sciolto anticipatamente su proposta del Consiglio Direttivo alle Università convenzionate nei seguenti casi:

- a) mancanza di un Dipartimento disposto a svolgere la funzione di sede amministrativa del Centro;
- b) venire meno dell'interesse per la ricerca oggetto del Centro.
- c) venir meno della pluralità di adesioni, vale a dire la riduzione a un solo dipartimento aderente;
- d) scadenza del termine di durata della presente convenzione, senza che sia stato formalizzato il rinnovo.

Entro sei mesi dal verificarsi della causa di scioglimento anticipato del Centro dovranno essere portate a termine tutte le procedure di liquidazione della gestione amministrativo-contabile. Nessun impegno o contratto potrà essere assunto dopo che il Consiglio Direttivo ha avanzato proposta di scioglimento.

Qualora impegni o contratti verso terzi comportassero l'esigenza di un termine superiore ai sei mesi rispetto alla proposta di scioglimento, il Consiglio Direttivo indicherà le modalità da osservare per onorare gli impegni o i contratti in atto o mediante il riconoscimento della "ultrattività" dovuta fino alla scadenza degli impegni e contratti relativi o mediante trasferimento degli stessi a struttura disponibile con le doverose cautele verso i terzi interessati.

#### **Art.14 - Destinazione dei beni in seguito a scadenza o a scioglimento anticipato**

Alla scadenza o in caso di scioglimento anticipato, i beni concessi in uso al Centro sono riconsegnati alle Università concedente.

Per quanto concerne i beni acquistati direttamente dal Centro, gli stessi saranno ripartiti fra le Università convenzionate, con delibera dei relativi organi di governo, su proposta del Consiglio Direttivo.

Le risorse finanziarie assegnate in maniera indivisa al Centro saranno ripartite fra le Università aderenti, con delibera dei relativi organi di governo, su proposta del Consiglio Direttivo, sentito il Consiglio Scientifico, mentre i fondi assegnati in forma divisa ai vari Atenei confluiranno nel patrimonio degli stessi.

#### **Art. 15 – Obblighi informativi**

Annualmente, dopo l'approvazione del budget previsionale e del rendiconto annuale, il Dipartimento sede amministrativa del Centro, trasmette agli altri Atenei aderenti un resoconto sintetico sulla gestione e sulla situazione economico-patrimoniale, unitamente ad una relazione scientifica sulle attività svolte, predisposta dal Direttore del Centro, ai sensi dell'art. 5 della presente Convenzione.

#### **Art. 16 - Tutela della proprietà intellettuale**

Fatti salvi i diritti morali d'autore riconosciuti agli autori, i diritti patrimoniali sulle opere, sulle creazioni o sugli elaborati intellettuali risultanti ("Risultati") nell'ambito delle attività del centro, apparterranno all'Università convenzionata che ha svolto l'attività.

Ai fini del presente accordo il termine "Risultati" si intende inclusivo, a titolo meramente esemplificativo, di presentazione, webinar, seminario, convegno, pubblicazione, poster, evento di diffusione di cultura scientifica, nonché ogni altra rappresentazione di atti, fatti o idee su qualsiasi supporto effettuata dalle istituzioni convenzionate nell'ambito delle attività svolte dal Centro.

Nel caso di Risultati ottenuti congiuntamente, le Università interessate si impegnano a stipulare specifici accordi di condivisione che riconoscano i diritti e gli apporti di ciascuna, di qualsiasi genere o natura essi siano, alla realizzazione dei "Risultati".

#### **Art. 17 – Riservatezza**

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato e qualificate come tali, eventualmente acquisite dagli aderenti al centro e collaboratori a seguito e in relazione alla attività oggetto del medesimo. In particolare, si impegnano ad adottare, secondo le disposizioni normative in materia, tutte le misure ragionevolmente adeguate a mantenere il segreto anche sulle informazioni o cognizioni di carattere tecnico o commerciale che, benché estranee al Centro, esse abbiano ritenuto di scambiarsi per il miglior conseguimento degli obiettivi comuni.

Le Università convenzionate si impegnano a far osservare le obbligazioni di confidenzialità di cui al presente articolo anche a soggetti esterni al Centro che, per ragione del loro ufficio, possano venire a conoscenza delle Informazioni Riservate (ad es. personale amministrativo, collaboratori occasionali od autonomi, ecc.).

Sono considerate "Informazioni Riservate" tutte le informazioni, in qualunque forma rivelate da ciascuna delle Parti all'altra, che per loro natura hanno carattere confidenziale o che siano identificate per iscritto come "riservate", che siano relative ad attività passate, presenti o future (a titolo esemplificativo e non esaustivo: informazioni riguardanti le attività di ricerca, le pubblicazioni, le proposte, le intese, le analisi di qualsiasi natura, le banche dati, le conoscenze tecniche ed i know-how).

In particolare, le parti manterranno strettamente riservate le informazioni su eventuali risultati ottenuti da una parte, che siano suscettibili di tutela brevettuale, per il tempo necessario al completamento delle procedure di protezione.

#### **Art. 18 – Sicurezza nei luoghi di lavoro**

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i., il Rettore /Direttore generale di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del Centro ospitati presso la propria sede di competenza.

Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, così come di quello di Enti che svolgono la loro attività presso le Università, per tutte le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i. sono individuati di intesa fra Enti convenzionati e le singole Università attraverso specifici accordi.

#### **Art.19 – Coperture assicurative**

Ogni Università contraente garantisce, per quanto di competenza, che il personale universitario, i collaboratori e gli studenti che svolgono attività presso l'Università contraente, siano in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

Ciascuna Università convenzionata per quanto di propria competenza, si impegna altresì ad integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si dovessero rendere eventualmente necessarie, in relazione a particolari esigenze poste dalle specifiche attività di volta in volta realizzate.

#### **Art. 20 – Trattamento dei dati personali**

Le Università contraenti si impegnano reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i e Regolamento UE 2016/679.

Le informative estese sul trattamento dati, sono rese disponibili on-line sui siti internet dei rispettivi Atenei convenzionati nel rispetto delle norme in materia di privacy.

Per l'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, si rinvia al seguente indirizzo:

<https://intranet.unibo.it/Ateneo/Web1/Pagine/Privacy.aspx>

#### **Art. 21 – Controversie**

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli Atenei firmatari della presente Convenzione nel corso della durata del Centro è competente il giudice ordinario del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del Centro.

#### **Art. 22 – Modifiche alla Convenzione e nuove adesioni**

Le modifiche alla presente Convenzione e le adesioni di altri Atenei al Centro sono deliberate a maggioranza assoluta dal Consiglio Direttivo, approvate dagli organi di governo delle Università Convenzionate e formalizzate con appositi atti aggiuntivi.

#### **Art. 23 – Sottoscrizione, registrazione e imposta di bollo**

Il presente atto si compone di n ..... fogli viene redatto in un unico originale, sottoscritto digitalmente e sarà registrato in caso d'uso e a taxa fissa ai sensi dell'art. 4. Tariffa parte II - atti soggetti a registrazione in caso d'uso- del D.P.R. 26.04.1986 N. 131. Le spese eventuali di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo (art.2 della Tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede Amministrativa del Centro, che provvederà al pagamento dell'imposta sull'originale elettronico e provvederà a trasmettere via PEC alle altre Università l'originale della convenzione perfezionata digitalmente.

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

IL RETTORE \_\_\_\_\_

Libera Università di Bolzano

IL RETTORE \_\_\_\_\_

Università degli Studi di Cagliari

IL RETTORE \_\_\_\_\_

Università degli Studi di Firenze

IL RETTORE \_\_\_\_\_

Università degli Studi di Milano Bicocca

IL RETTORE \_\_\_\_\_

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

IL RETTORE \_\_\_\_\_

Università degli Studi di Parma

IL RETTORE \_\_\_\_\_

Università degli Studi di Pavia

IL RETTORE \_\_\_\_\_

Università degli Studi di Perugia

IL RETTORE \_\_\_\_\_

Sapienza Università di Roma

LA RETTRICE \_\_\_\_\_

Università degli Studi di Roma LUMSA

IL RETTORE \_\_\_\_\_

Università degli Studi di Roma Tre

IL RETTORE \_\_\_\_\_

Università degli Studi di Verona

IL RETTORE \_\_\_\_\_

Il Consiglio approva la proposta all'unanimità

## **20.2 Approvazione partecipazione del Dipartimento al CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LA RICERCA SULLA GENESI E SULLO SVILUPPO DELLE MOTIVAZIONI PROSOCIALI E ANTISOCIALI (CIRMPA)**

La Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio la partecipazione del Dipartimento al Centro CIRMPA di cui si allega convenzione istitutiva e l'elenco degli afferenti e propone come **rappresentante del dipartimento nel Centro la prof.ssa Ersilia Menesini**

### **CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LA RICERCA SULLA GENESI E SULLO SVILUPPO DELLE MOTIVAZIONI PROSOCIALI E ANTISOCIALI (CIRMPA)**

Convenzione per il rinnovo del Centro Interuniversitario

tra

l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con sede e domicilio fiscale in Roma, P.le Aldo Moro n.5, codice fiscale n. 80209930587, rappresentata dalla Rettrice pro-tempore prof.ssa Antonella Polimeni, debitamente autorizzata a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di Firenze, con sede e domicilio fiscale in Firenze, Piazza San Marco n. 4, codice fiscale n. 01279680480, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Luigi Dei, debitamente autorizzato a firmare il presente atto **(da modificare già segnalato all'ufficio affari generali di ateneo)**

l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", con sede e domicilio fiscale in Napoli, Corso Umberto I n.40, codice fiscale n.00876220633, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Matteo Lorito, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede e domicilio fiscale in Milano, Largo A. Gemelli n.1, codice fiscale n.02133120150, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Franco Anelli, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di Padova, con sede e domicilio fiscale in Padova, Via 8 Febbraio n.2, codice fiscale n.80006480281, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof.ssa Daniela Mapelli, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di Catania, con sede in Catania, Piazza Università n.2, codice fiscale n.02772010878, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Francesco Priolo, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università della valle D'Aosta, con sede in Aosta, Strada Cappuccini, 2/A codice fiscale n.91041130070, rappresentata dalla Rettrice pro-tempore prof.ssa Mariagrazia Monaci, debitamente autorizzata a firmare il presente atto,

si conviene e si stipula quanto segue:

tra le Università rappresentate dai Rettori che sottoscrivono la presente convenzione e meglio indicate in epigrafe è rinnovato il Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali (CIRMPA), al fine di gestire quelle iniziative comuni riguardanti attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento professionale e fornitura di servizi, attraverso l'apporto congiunto offerto dalle discipline impartite nelle Università afferenti.

Il Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali è regolato dai seguenti articoli da ritenersi, nella loro interezza, quale Statuto del Centro.

### **Art. 1 Scopo del Centro**

Il Centro si propone di:

- promuovere, coordinare e realizzare studi e attività di ricerca, sia di base che applicativa;
- favorire l'utilizzazione, la consultazione e lo scambio di informazioni, di materiali di studio e di risultati di ricerca tra ricercatori del settore, anche nel quadro di rapporti con altri Istituti o Dipartimenti universitari, enti di ricerca nazionali e internazionali, pubblici e privati;
- stimolare le attività finalizzate alla formazione di ricercatori su temi e ambiti attinenti alle attività del Centro;
- sollecitare lo sviluppo di collaborazioni tra studiosi afferenti a diversi ambiti disciplinari; organizzare incontri di studio, seminari e convegni a livello nazionale ed internazionale;
- svolgere attività di supporto scientifico, ricerca, formazione e valutazione per le Amministrazioni dello Stato, nonché, a livello nazionale e/o internazionale, per organismi pubblici, privati ed enti morali, a vario titolo interessati alle problematiche delle interazioni e transazioni tra persone e ambienti fisico-sociali di vario tipo, includendo gli ambienti naturali, quelli edificati dall'uomo, quelli virtuali e legati alle nuove tecnologie;
- promuovere e attuare la formazione e l'aggiornamento di operatori che svolgono la loro attività a servizio di organismi e istituzioni che operano nei settori sopraindicati.

Il Centro perseguirà le proprie finalità in modo non concorrenziale alle finalità istituzionali proprie dei Dipartimenti delle Università aderenti.

### **Art. 2 Sede del Centro**

Il Centro ha sede, ai soli fini amministrativi e organizzativi, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, Via dei Marsi, 78 - 00185 Roma.

Le attività proprie del Centro saranno svolte presso le sedi delle Università contraenti articolandosi in base ai piani e ai programmi elaborati dal Consiglio Direttivo di cui ai successivi artt. 6 e 7.

Per le proprie attività il Centro potrà avvalersi delle apparecchiature e del personale che Istituti e Dipartimenti delle Università convenzionate, compatibilmente con le loro esigenze, metteranno a disposizione per gli scopi del Centro.

Qualora il centro richieda al Dipartimento presso cui ha sede o ad analoghe strutture delle Università presso le quali sono dislocate le Unità locali di ricerca la fornitura di specifici servizi o la messa a disposizione in via esclusiva di spazi e locali, gli eventuali costi dovranno essere quantificati preventivamente. Il Centro, previa delibera del Consiglio Direttivo, renderà disponibili proprie risorse per il rimborso di tali importi che avverrà con provvedimento del Dipartimento sede amministrativa.

La sede amministrativa può essere variata previo accordo di tutte le Università aderenti.

### **Art. 3 Attività del Centro**

Il Centro persegue i propri scopi:

- curando la realizzazione di servizi tecnologici;
- curando la diffusione dell'informazione sulle ricerche condotte e sulle iniziative culturali promosse, anche mediante l'utilizzo, sotto la responsabilità del Direttore, di strumenti di carattere telematico e multimediale.
- organizzando corsi, seminari e convegni; promuovendo e coordinando le attività dei ricercatori; proponendo specifici progetti di ricerca fondamentale, applicata e finalizzata; promuovendo la formazione di ricercatori nel settore.

### **Art. 4 Personale aderente al Centro collaborazioni specialistiche esterne**

I professori e ricercatori delle Università convenzionate che svolgono ricerca nel campo degli studi e delle ricerche correlate agli interessi del Centro, possono richiedere di entrare a far parte del Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali inoltrando domanda al Direttore, che è tenuto a sottoporre la richiesta al Consiglio Direttivo. La domanda di afferenza al Centro deve essere accompagnata dalla delibera espressa dall'Organo preposto dell'Università dei richiedenti.

Dell'accoglimento di tali domande dovrà essere data tempestiva comunicazione ai Rettori delle Università di appartenenza dei richiedenti.

Per lo svolgimento di cui all'art. 3, il Centro potrà avvalersi di collaborazioni esterne secondo la normativa vigente in materia. Gli incarichi saranno conferiti e stipulati con le modalità previste dal regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro.

### **Art. 5 Organi del Centro**

Sono Organi del Centro:

- a. Il Direttore.
- b. Il Consiglio Direttivo.

#### **Art. 6 - Il Direttore**

Il Direttore del Centro rappresenta il Centro nei limiti previsti dalla presente convenzione e nel rispetto della disciplina stabilita dai regolamenti dell'Università presso cui il Centro ha sede. È responsabile per l'osservanza della presente convenzione e per la corretta tenuta dei conti nonché per il rispetto dei principi di buona amministrazione, efficienza ed economicità.

Il Direttore del Centro è eletto dal Consiglio Direttivo tra i professori e i ricercatori di ruolo facenti parte del Consiglio stesso. La votazione è valida se vi ha preso parte la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. È eletto colui che riporta il maggior numero di voti. La sua nomina viene formalizzata con Decreto del Rettore della Università ospitante la sede amministrativa.

Il Direttore dura in carica un triennio, rinnovabile per una sola volta consecutiva.

Al termine del mandato e nei casi in cui il Direttore si dimetta o cessi di far parte del Centro o sia impedito all'esercizio delle sue funzioni per un periodo superiore a sei mesi il decano provvede ad indire nuove elezioni, da svolgersi entro 2 mesi, svolgendo le attività di ordinaria amministrazione qualora non sia stato nominato un vicedirettore.

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) convoca e presiede il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle relative delibere;
- b) vigila sull'osservanza della presente Convenzione istitutiva e della normativa vigente;
- c) sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le relative attribuzioni;
- d) sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo:
  1. il programma triennale di sviluppo,
  2. il piano annuale di attività,
  3. i documenti contabili correlati alla programmazione,
  4. la relazione annuale complessiva che comprende una relazione sui risultati scientifici sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica prodotta dai responsabili delle attività di ricerca e una relazione sulla situazione economico-finanziaria, sulla base dei dati contabili-amministrativi e dei consuntivi inviati dal Dipartimento sede, evidenziando eventuali eventi che hanno rappresentato una criticità economico-finanziaria nonché debitoria per il Centro;
- e) invia alle Università aderenti, al fine di consentire l'adeguato monitoraggio da parte di questi, una relazione annua sulle attività svolte con allegati i relativi rendiconti scientifici e finanziari;
- f) può sottoscrivere solamente gli atti rientranti nelle competenze attribuitegli dalla presente convenzione e non comportanti oneri economici, comunque nei limiti di quanto consentito dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo sede amministrativa. Ogni altro atto dovrà essere approvato dagli organi competenti del Dipartimento sede amministrativa del Centro e sottoscritto dal Direttore e dal Segretario Amministrativo o Responsabile Amministrativo dello stesso Dipartimento.;
- g) garantisce alle Università aderenti al Centro e ai collaboratori che vi afferiscono la disponibilità dei beni e dei servizi necessari allo svolgimento delle attività istituzionali del Centro;
- h) nomina il Vicedirettore all'interno dei rappresentanti del Consiglio Direttivo aventi i requisiti per l'elezione alla carica di Direttore, che lo sostituisce in caso di assenza o temporaneo impedimento.
- i) qualora si manifesti il rischio di disavanzo finanziario, il Direttore del Centro ne dà tempestivamente comunicazione ai Rettori degli Atenei consociati affinché concordino i provvedimenti necessari, incluso lo scioglimento anticipato del Centro stesso.

#### **Art. 7 - Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è l'organo di indirizzo, di programmazione e di deliberazione delle attività del Centro.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Direttore del Centro ed è composto da un rappresentante per ciascuna Università convenzionata, nominato da ogni Ateneo aderente, secondo le norme in vigore nello stesso. Il rappresentante nominato dura in carica tre anni e il mandato può essere rinnovato una sola volta.

Il Consiglio Direttivo esercita le seguenti attribuzioni:

- a) elegge il Direttore, ai sensi del precedente art. 6;
- b) assume tutte le delibere di carattere scientifico e organizzativo necessarie al funzionamento del Centro;
- c) delibera su eventuali modifiche del presente testo Convenzionale, da sottoporre all'approvazione degli organi accademici degli Atenei convenzionati;
- d) approva il programma triennale di sviluppo del Centro, definendo le linee di indirizzo e traducendole in appositi programmi di ricerca, e delibera, su proposta del Direttore, il piano annuale di attività del Centro, anche per quanto attiene i correlati profili economici e finanziari;

- e) approva la relazione annuale predisposta dal Direttore;
- f) approva, per quanto di competenza, i documenti contabili correlati alla programmazione predisposti dal responsabile amministrativo del Dipartimento di supporto amministrativo-contabile e allocati con idoneo titolo all'interno della proposta di budget economico e degli investimenti del Dipartimento di supporto amministrativo-contabile;
- g) approva i contratti di ricerca e le convenzioni con soggetti pubblici o privati, nazionali o internazionali, negli ambiti di pertinenza del Centro, nel rispetto del pertinente regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università sede amministrativa del Centro, le richieste di finanziamento, gli accordi con i Dipartimenti per la definizione e l'utilizzo delle risorse dipartimentali necessarie all'implementazione dei progetti;
- h) delibera gli indirizzi per l'amministrazione dei fondi del Centro e dispone sull'utilizzazione delle attrezzature acquistate dal Centro o al medesimo concesse in uso, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento per l'amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università sede amministrativa del Centro;
- i) delibera sulle richieste di nuove adesioni al Centro e prende atto delle dichiarazioni di recesso di Atenei e di ritiro di adesione di docenti;
- j) approva l'eventuale regolamento di funzionamento del Centro per gli aspetti non disciplinati dalla presente convenzione, nel rispetto delle norme vigenti;
- k) approva la proposta di rinnovo del Centro per il periodo convenzionale successivo, da sottoporre alla deliberazione degli organi di governo degli Atenei convenzionati;
- l) approva la proposta di scioglimento anticipato del Centro, da sottoporre alla deliberazione degli organi di governo degli Atenei convenzionati;
- m) delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Direttore o da almeno un quinto dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Direttore in seduta ordinaria almeno tre volte l'anno. Esso si riunisce, ogni qualvolta necessario per la programmazione e gestione delle attività per iniziativa del Direttore o quando ne faccia richiesta motivata almeno un quinto dei componenti. In caso di impedimento o assenza del Direttore, il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal vicedirettore o, se questi non è stato nominato, dal decano. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti del Consiglio Direttivo.

La convocazione è fatta dal Direttore per iscritto almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per la riunione, con indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. In caso di urgenza, il Consiglio Direttivo può essere convocato con almeno 24 (ventiquattro) ore di preavviso, con mezzi adeguati alle circostanze.

Il Direttore è tenuto a inserire all'ordine del giorno gli argomenti la cui discussione sia stata richiesta per iscritto da almeno un quinto dei membri del Consiglio Direttivo, dandone comunicazione ai componenti con almeno 24 ore di preavviso.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto, escludendo dal computo gli assenti giustificati; le delibere sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Direttore o, in sua mancanza, di chi presiede la seduta.

Il Responsabile Amministrativo del Centro, nominato dall'Ateneo ospitante la sede amministrativa del medesimo, svolge di norma le funzioni di segretario verbalizzante.

È facoltà del Direttore, quando ritiene opportuno, indire una riunione estesa a tutti i professori e i ricercatori aderenti al Centro per una ricognizione dell'attività scientifica svolta e programmata dal Centro.

#### **Art. 8 Funzionamento del Centro**

Le attività scientifiche del Centro saranno svolte in base ai piani e ai programmi elaborati dal Consiglio Direttivo del Centro stesso, che potrà decidere se nominare un responsabile scientifico.

Il funzionamento scientifico del Centro sarà regolato da eventuali apposite norme interne che stabiliranno, tra l'altro, le modalità di formulazione dei programmi di cooperazione scientifica a partire dalle proposte di singoli o gruppi di appartenenti al Centro.

#### **Art. 9 - Finanziamenti**

Il Centro non assume obbligazioni per conto dei singoli partecipanti né rappresenta i singoli partecipanti. Essendo il centro privo di autonomia amministrativa e contabile, qualsiasi documento o provvedimento che comporti l'assunzione di impegni di spesa o obbligazioni di natura economica o finanziaria dovrà essere approvato dagli organi competenti del Dipartimento, sede amministrativa del Centro e sottoscritto dal Direttore e dal Segretario Amministrativo o Responsabile Amministrativo dello stesso Dipartimento.

Al di fuori del procedimento previsto dal comma precedente, chiunque agisca in nome e per conto del Centro risponde anche personalmente e solidalmente delle obbligazioni e assume gli oneri conseguenti.

I partecipanti al Centro non si assumono le obbligazioni del Centro né possono assumere obbligazioni per conto del Centro. È esclusa ogni garanzia delle Università su eventuali prestiti contratti dal Centro.

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti da Enti pubblici o privati nazionali o esteri, Convenzioni nazionali ed internazionali con Enti di ricerca o con organi di carattere sovranazionale o comunitario ed eventuali finanziamenti dagli Atenei o dai Dipartimenti di riferimento, erogati su base facoltativa previa approvazione degli organi di governo delle Università convenzionate.

La gestione dei finanziamenti è affidata al Dipartimento sede amministrativa del Centro, in accordo con le norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di appartenenza, garantendo una rendicontazione specifica mediante apposite viste contabili, anche di tipo analitico.

La gestione amministrativo-contabile del Centro si conforma, oltre che alle previsioni della legge 240/2010 del d.lgs. 27.01.2012 n. 18 e degli altri decreti attuativi in tema di contabilità economico-patrimoniale, analitica e di bilancio unico, ai principi di equilibrio finanziario e stabilità e sostenibilità economiche.

I finanziamenti assegnati in maniera indivisa e relativi a iniziative comuni saranno gestiti presso l'Università sede amministrativa, con vincolo di destinazione al Centro. I finanziamenti eventualmente assegnati in forma divisa alle singole Università aderenti al Centro e con destinazione vincolata alle attività di ricerca del Centro stesso saranno gestiti dalle singole Università assegnatarie nel rispetto della destinazione prevista in caso di scioglimento anticipato.

Qualora si manifesti l'insufficienza delle risorse disponibili e il rischio di criticità finanziarie, il Direttore del Centro predisponde tempestivamente, in collaborazione con il Segretario amministrativo del Dipartimento presso il quale il Centro ha sede, un rendiconto contabile aggiornato ed informa immediatamente i Rettori degli Atenei affinché possano concordare i provvedimenti di cui all'art.6.

Le richieste e l'accettazione di ogni finanziamento dovranno essere deliberate dal Consiglio Direttivo e trasmesse dal Direttore del Centro al Direttore del Dipartimento-sede per l'approvazione e la sottoscrizione. L'amministrazione di tali finanziamenti sarà effettuata in conformità al Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso la sede amministrativa del Centro. I contratti e le convenzioni previste dal presente articolo saranno stipulati in conformità a quanto stabilito dal citato Regolamento e dagli articoli precedenti.

#### **Art. 10 - Gestione Patrimoniale**

Poiché il Centro non dispone di autonomia patrimoniale, i beni da esso acquistati o al medesimo concessi in uso sono, rispettivamente, inventariati e riportati sul registro dei beni di terzi in uso presso le Università aderenti in cui sono allocati, nonché riportati a titolo ricognitivo, con l'indicazione della sede di allocazione fisica, nei registri inventariali/dei beni in uso unitari del Dipartimento e dell'Università, sede amministrativa del Centro, secondo le disposizioni normative nazionali vigenti e le regolamentazioni interne.

Il consegnatario dei beni inventariali presso il Dipartimento sede amministrativa del Centro, in forza di eventuali contratti di comodato, è anche consegnatario e responsabile della custodia dei beni inventariati acquisiti dal Centro o al medesimo concessi in uso.

I registri inventariali/dei beni di terzi in uso relativi al Centro devono essere aggiornati annualmente.

#### **Art. 11 - Nuove adesioni**

Possono entrare a far parte del Centro altre Università dietro richiesta da formularsi al Direttore del Centro. Previa approvazione del Consiglio Direttivo e degli organi deliberanti degli Atenei Convenzionati, le nuove ammissioni saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione, sottoscritti dai soli rappresentanti degli Atenei richiedenti nonché dal Rettore della Sede Amministrativa.

#### **Art. 12 - Stipula durata e rinnovo**

La presente Convenzione è stipulata in modalità elettronica, tramite firma digitale o elettronica avanzata/qualificata, ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD), entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dell'ultimo firmatario e ha sei anni di validità. Per ultimo firmatario è da intendersi, ai sensi del successivo comma 3 del presente articolo l'ente che sottoscrive per ultimo entro la scadenza della preesistente Convenzione o comunque entro la data indicata dall'Università sede ospitante nella comunicazione di avvio del processo di sottoscrizione finalizzato al rinnovo.

Il rinnovo sarà attuato mediante acquisizione delle delibere da parte delle Università aderenti, mediante stipulazione di un nuovo atto scritto e previa valutazione dell'attività svolta dal Centro nel periodo precedente.

Le delibere di rinnovo dei vari partecipanti dovranno pervenire entro sei mesi antecedenti alla scadenza della presente Convenzione, al fine di regolamentare le attività del Centro senza soluzione di continuità. La Convenzione di rinnovo verrà firmata in coincidenza o con vigenza dalla data scadenza della Convenzione

precedente. Le Università che delibereranno e sottoscriveranno successivamente a tale rinnovo, e quindi successivamente all'ultimo firmatario come definito al precedente comma 2, firmeranno, su richiesta da avanzare al Direttore del Centro e da approvare da parte del Consiglio Direttivo del medesimo, un atto aggiuntivo e verranno reintegrati da tale data nelle attività del Centro, senza necessità di ulteriori delibere di approvazione da parte delle Università aderenti.

Ai fini del rinnovo, il Centro dovrà presentare a tutte le Università aderenti una relazione complessiva sull'attività, comprendente i risultati scientifici e gli obiettivi raggiunti (progetti di ricerca attivati, pubblicazioni, convegni, seminari, contratti di lavoro e ricerca, borse di studio, ecc.), nonché che rappresenti la situazione economico-finanziaria e contabile del Centro dell'ultimo periodo convenzionale, le motivazioni al proseguimento del Centro e un piano di sviluppo per il periodo di rinnovo, comprendente la sostenibilità finanziaria, sottoscritta dal Direttore.

#### **Art. 13 - Recesso**

Ciascuna Università convenzionata può esercitare l'azione di recesso, da comunicarsi con preavviso di sei mesi con lettera raccomandata R.R. o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), indirizzata al Direttore del Centro, al Rappresentante legale dell'Università o Ente ospitante nonché alle altre Università aderenti. Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Università receduta di adempiere a tutte le obbligazioni e agli oneri assunti nell'ambito delle attività svolte dal Centro anteriormente alla data di ricezione della comunicazione di recesso.

#### **Art. 14 - Scioglimento e disattivazione**

Il Centro è sciolto anticipatamente dagli Organi di governo dell'Università sede amministrativa su proposta del Consiglio Direttivo con voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti, nei casi di:

- venir meno dell'interesse per la ricerca oggetto del Centro.
- manifesta e perdurante criticità economico-finanziaria del Centro;
- inadempienza, da parte dei membri del Centro agli obblighi derivanti dalla presente Convenzione, ciascuno per le proprie competenze;
- venir meno della pluralità degli Atenei aderenti (riduzione a uno degli Atenei interessati),
- assenza o inadeguatezza di benefici economici e di ricerca a favore degli Atenei aderenti
- mancanza di un Dipartimento disposto a svolgere la funzione di sede amministrativa del Centro.
- sostanziale inattività, inadeguatezza e/o impossibilità del Centro di raggiungere e conseguire le proprie finalità ed i propri obiettivi prefissati;
- insostenibilità in termini di efficienza ed efficacia delle attività svolte.

Entro sei mesi dalla delibera del Consiglio Direttivo circa l'accertamento della causa di scioglimento anticipato del Centro, individuata ai sensi del precedente comma 1 del presente articolo, dovranno essere portate a termine tutte le procedure di liquidazione della gestione amministrativo-contabile. Nessun impegno o contratto potrà essere assunto dopo che il Consiglio Direttivo ha avanzato proposta di scioglimento.

Qualora impegni o contratti verso terzi comportassero l'esigenza di un termine superiore ai sei mesi rispetto alla proposta di scioglimento, il Consiglio Direttivo indicherà le modalità da osservare per onorare gli impegni o i contratti in atto o mediante il riconoscimento della "ultrattività" dovuta fino alla scadenza degli impegni e contratti relativi o mediante trasferimento degli stessi a struttura disponibile con le dovute cautele verso i terzi interessati.

Lo scioglimento si perfeziona con l'adozione di apposite delibere da parte degli Organi di Governo dell'Università sede ospitante e diviene efficace con la comunicazione al Direttore del Centro e a tutte le Università aderenti, di tale decisione. Le altre Università aderenti, secondo i propri regolamenti interni, prenderanno atto dello scioglimento e della disattivazione del Centro.

L'Università, sede amministrativa del Centro, disporrà l'assorbimento nel Dipartimento di afferenza del Centro medesimo di tutte le attività residue che risultino di pertinenza di tale Ateneo, a seguito della ripartizione delle risorse fra le Università aderenti con le modalità di cui all'art. 15

#### **Art. 15 - Destinazione dei beni in seguito a scadenza o a scioglimento anticipato**

Alla scadenza o in caso di scioglimento anticipato, i beni concessi in uso al Centro sono riconsegnati all'Università concedente.

Per quanto concerne i beni acquistati direttamente dal Centro, gli stessi, previa apposita delibera in tal senso del Consiglio Direttivo, resteranno di proprietà dell'Università presso cui al momento dello scioglimento risultano installati o collocati.

Le risorse finanziarie assegnate in maniera indivisa al Centro saranno ripartite fra le Università aderenti, con delibera dei relativi organi di governo, su proposta del Consiglio Direttivo, sentito il Consiglio Scientifico, mentre i fondi assegnati in forma divisa ai vari Atenei confluiranno nel patrimonio degli stessi.

#### **Art. 16 – Obblighi informativi e di monitoraggio**

Annualmente, il Centro, a cura del suo Direttore, trasmette agli Atenei aderenti una relazione scientifica sulle attività svolte e un resoconto esaustivo sulla gestione e sulla situazione economico- patrimoniale e finanziaria, evidenziando eventuali criticità nonché segnalando eventuali situazioni debitorie critiche per il Centro.

Da tali relazioni e resoconti dovranno emergere con chiarezza i benefici derivanti alle Università aderenti dallo svolgimento delle attività. Nello specifico tali documenti devono contenere:

- volume di attività;
- grado di conseguimento degli obiettivi dichiarati e analisi delle cause di mancato raggiungimento;
- grado di realizzazione delle previsioni economico-finanziarie ed analisi degli scostamenti (equilibrio economico);
- situazione debitoria e creditoria (equilibrio finanziario);
- numero di progetti implementati, risultati delle ricerche;
- numero di pubblicazioni, eventi, congressi e seminari;
- aspetti reputazionali (ritorni di immagine, presenza sul territorio, citazioni);
- i risultati delle ricerche che hanno trovato applicazione e utilità nel sistema produttivo e nei servizi
- i docenti che partecipano alle attività del Centro;
- ogni altra informazione utile a valutare le attività.

Il Direttore provvederà a inoltrare direttamente o tramite i rappresentanti di ciascun Ateneo nel Consiglio Direttivo, la predetta documentazione agli Atenei convenzionati.

#### **Art. 17 - Titolarità dei risultati e tutela della proprietà intellettuale**

Ai fini della presente Convenzione, con il termine “Risultati” s’intende qualsiasi invenzione, software opera dell’ingegno, creazioni ed elaborati intellettuali, dato, conoscenza o informazione che possono essere oggetto di tutela brevettuale o di tutela in termini di diritto d’autore, ottenuti in occasione dell’attuazione del rapporto oggetto della presente Convenzione e in ragione di essa dalle istituzioni convenzionate (a titolo meramente esemplificativo, il termine “Risultati” s’intende inclusivo di presentazione, seminario, convegno, pubblicazione, evento di diffusione di cultura scientifica, nonché ogni altra rappresentazione di atti, fatti o idee su qualsiasi supporto effettuata dalle istituzioni convenzionate nell’ambito delle attività svolte dal Centro).

Fatti salvi i diritti morali d’autore, riconosciuti agli autori in qualità di persone fisiche, i diritti patrimoniali sui Risultati, di cui al comma precedente, derivanti dalle attività del Centro, apparterranno all’istituzione convenzionata che ha svolto l’attività.

In tutti i casi in cui i medesimi Risultati di cui sopra siano ottenuti congiuntamente, la titolarità dei relativi diritti sarà congiunta e le istituzioni interessate si impegnano a stipulare specifici accordi di condivisione che riconoscano i diritti e gli apporti di ciascuna, di qualsiasi genere o natura essi siano, alla realizzazione dei Risultati e che ne disciplinino la gestione, la valorizzazione e i processi di trasferimento tecnologico.

#### **Art. 18 - Riservatezza**

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all’esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro e collaboratori a seguito e in relazione alla attività oggetto del medesimo.

#### **Art. 19 - Sicurezza nei luoghi di lavoro**

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. 9.04.2008 n. 81 e ss.mm.ii., ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all’applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del Centro ospitati presso la propria sede di competenza.

Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, così come di quello di Enti che svolgono la loro attività presso le Università, per tutte le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs. 9.04.2008 n. 81 e ss.mm.ii. sono individuati di intesa fra Enti convenzionati e le singole Università attraverso specifici accordi.

#### **Art. 20 - Coperture assicurative**

Ciascuna Università assicura al proprio personale o equiparato, impegnato nello svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, gli adempimenti previsti dalle disposizioni legislative vigenti in materia di sicurezza, inerenti alla formazione, all’informazione, all’addestramento e alla sorveglianza sanitaria. Le Università si scambiano i nominativi dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e protezione, affinché i referenti della sicurezza delle Università possano definire azioni di coordinamento della sicurezza e della sorveglianza sanitaria. Il personale di ciascuna Università che si recherà presso una sede dell’altra per

l'esecuzione delle attività relative alla presente convenzione, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede ospitante, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico della struttura di appartenenza.

#### **Art. 21 - Trattamento dei dati personali**

1. Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti si impegnano reciprocamente ad operare nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, nel dettaglio il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (in seguito "GDPR") e il D. Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione di dati personali" o "Codice della privacy"), così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e, ove rilevanti, i provvedimenti emanati dal Garante per la Protezione dei Dati Personali (di seguito "Garante").

2. Le Parti si impegnano a fornire agli interessati idonea informativa in merito al trattamento dei dati per le finalità sopra descritte nel rispetto delle disposizioni e dei principi di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii.

3. Le Parti si impegnano a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR e a verificare ed aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 del medesimo GDPR.

4. Le Parti opereranno, ciascuna per le attività di rispettiva competenza in qualità di Titolari autonomi. Ove, però, in attuazione della presente Convenzione vengano effettuati trattamenti di dati congiunti o, qualora vi sia trasferimento di dati personali fra gli Enti, la Parti dovranno stipulare specifici accordi per definire gli aspetti relativi alla titolarità o contitolarità dei trattamenti.

5. Gli Atenei contraenti si impegnano a comunicarsi reciprocamente al momento della stipula del presente atto i recapiti dei rispettivi responsabili della protezione dei dati personali.

#### **Art. 22 – Controversie**

Il giudice competente per le eventuali controversie relative all'interpretazione o all'attuazione della presente convenzione sarà individuato in base alla Normativa pro tempore vigente.

#### **Art. 23 - Modifiche alla Convenzione**

Le modifiche alla presente Convenzione, ivi incluse le adesioni di altri Atenei al Centro, sono deliberate a maggioranza assoluta dal Consiglio Direttivo approvate dagli organi di governo delle Università Convenzionate e formalizzate con appositi atti aggiuntivi.

#### **Art. 24 - Registrazione e imposta di bollo**

Il presente Atto viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'art. 4. Tariffa parte II - atti soggetti a registrazione in caso d'uso- del D.P.R. 26.04.1986 N. 131. Le spese eventuali di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo (art.2 della Tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede Amministrativa che provvederà al pagamento e deterrà l'originale.

Elenco afferenti

Prof.ssa Menesini Ersilia Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia

Prof.ssa Nocentini Annalaura Dipartimento Scienze Formazione e Psicologia

Prof.ssa Ciucci Enrica Dipartimento Scienze Formazione e Psicologia

Dott.ssa Benedetta Palladino Dipartimento Scienze Formazione e Psicologia

**Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.**

### **20.3 Partecipazione del Dipartimento all'unità di ricerca Il "Rinascimento" dell'Ingegnere: oltre la formazione tecnica, afferente al DINFO – Rappresentante prof. Carlo Odoardi**

La Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio la partecipazione del Dipartimento all'Unità di ricerca interdipartimentale "*Il Rinascimento*" dell'Ingegnere: oltre la formazione tecnica afferente e costituita dal DINFO nel consiglio del 24 settembre 2021 e propone come rappresentante del Dipartimento il prof. Carlo Odoardi.

Tema: La ricerca mira a identificare programmi, metodi e processi educativi efficaci per lo sviluppo di competenze trasversali negli allievi ingegneri. Si vogliono in particolare esplorare le modalità e i contenuti da proporre nelle Scuole di Ingegneria per stimolare creatività, pensiero critico, comportamento imprenditoriale e leadership, etica ed estetica, sostenibilità e capacità di problem-solving, al fine di preparare figure professionali in grado di rispondere alle complesse sfide della società globale e del territorio, agendo con ruoli chiave nelle istituzioni sociali, imprese, enti, gestendo risorse, stabilendo relazioni, favorendo processi di innovazione.

Questa attività di ricerca è legata al progetto già finanziato da IUSSAF-UNIFI in occasione del 120° anniversario della nascita dell'Ingegnere Adriano Olivetti (<https://www.adrianoolivettiingegnere.unifi.it/>).

Componenti: possono far parte professori e ricercatori afferenti ai Dipartimenti nonché dottorandi di ricerca, specializzandi, assegnisti di ricerca, borsisti e altri studiosi che operino nell'ambito di convenzioni o di programmi di ricerca attivati dai Dipartimenti interessati alla costituzione dell'UR, nonché gli studenti coinvolti in attività didattiche o di ricerca, secondo quanto previsto dal regolamento interno dei singoli Dipartimenti.

i componenti dell'Unità di Ricerca sono:

- a) Prof. Lorenzo Capineri, Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione
- b) Prof. Mario Rapaccini, Dipartimento di Ingegneria Industriale
- c) Prof. Pietro Capone, Dipartimento di Architettura
- d) Prof. Paolo Maria Mariano, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale

Coordinatore scientifico: Prof. Ing Lorenzo Capineri

Coordinatore tecnico (eventuale): non attualmente individuato

L'Unità di Ricerca è promossa dal DINFO che ha costituito un gruppo di lavoro composto oltre che dal Prof. Lorenzo Capineri dai docenti di riferimento per ognuno dei dipartimenti proponenti, ovvero dai proff. Mario Rapaccini, Pietro Capone, Paolo Maria Mariano. L'Unità di Ricerca, nello spirito dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, considerate le competenze multidisciplinari presenti all'interno dei percorsi formativi della Scuola di Ingegneria, intende curare le tematiche e le problematiche connesse con l'evoluzione della figura dell'Ingegnere che richiede una riflessione ed una revisione sulle competenze trasversali necessarie ad un efficace inserimento nelle aziende. Più in generale il tema delle competenze trasversali interessa altri percorsi di Laurea triennale e Laurea Magistrale dell'Ateneo e quindi si prevede un progressivo allargamento dei partecipanti alla UR provenienti da altri Dipartimenti.

Al gruppo di lavoro potranno partecipare in forma volontaria anche Associazioni e Istituzioni nazionali e internazionali competenti sui temi della cultura e organizzazione aziendale, la creatività e l'innovazione.

Attualmente partecipano alcune unità operative di UNIFI come CSAVRI, PIN, IEEE Student Florence Branch, nonché l'associazione Olivettiana e l'associazione Archivio Storico Olivetti.

Attività dell'UR:

- sviluppo di gruppi di lavoro tematici composti da studenti, docenti, ricercatori ed esperti esterni.
- realizzazione di contenuti multimediali, quali sito internet, pagine social, video, brochure
- organizzazione di eventi e conferenze per sensibilizzazione verso i temi della ricerca e disseminazione dei risultati raggiunti
- pubblicazioni di monografie, articoli scientifici e divulgativi.

L'Unità di Ricerca intende perseguire le proprie finalità anche mediante:

- La promozione ed organizzazione di seminari, workshop e cicli di lezione per lo sviluppo di competenze trasversali, nei corsi di dottorato, nei corsi di laurea di primo e secondo livello della Scuola di Ingegneria;
- L'attivazione di attività e percorsi di mentoring con esperti, professionisti e accademici di chiara fama;
- La partecipazione a progetti di ricerca multidisciplinari, con forte coinvolgimento degli studenti (approcci learning by doing e learner-centered teaching);
- La Collaborazione con le associazioni e gli enti del territorio che condividono queste finalità;
- Il coinvolgimento e il coordinamento con altre strutture dell'Ateneo, quali CsaVRI, Ufficio Comunicazione, PIN, FUP);
- La diffusione di studi e ricerche tese a favorire il superamento degli antagonismi attuali tra cultura tecnica e cultura umanistica

Risorse: Il Dipartimento proponente è il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, il quale assegnerà le risorse per garantire il supporto amministrativo delle iniziative mentre per il supporto logistico si farà riferimento ai locali della Scuola di Ingegneria.

Rendicontazione: modalità di presentazione ogni anno da parte del coordinatore scientifico del programma di attività e di una relazione sulle attività svolte nel corso dell'anno precedente.

L'Unità di ricerca fra più Dipartimenti è costituita con una deliberazione comune approvata separatamente dai Consigli dei Dipartimenti interessati.

Il Consiglio approva la partecipazione del Dipartimento all'Unità di ricerca interdipartimentale Il Rinascimento dell'Ingegnere: oltre la formazione tecnica e propone come rappresentante del Dipartimento il prof. Carlo Odoardi.

## **21. Laboratori congiunti**

Niente da deliberare.

## 22. Delibera di fattibilità di progetti di ricerca

La Presidente fa presente, preliminarmente, che l'anno da indicare per l'inserimento delle proposte progettuali nell'Anagrafe della Ricerca è il 2021 (non utilizzare 2020, 2022).

La Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio le proposte progettuali inserite nell'anagrafe della ricerca entro la scadenza per la presentazione delle pratiche di cui alla tabella seguente:

<b>Responsabile Scientifico</b>	<b>Titolo</b>	<b>Acronimo</b>	<b>Durata (in mesi)</b>	<b>Ente finanziatore/Committente</b>	<b>Programma</b>	<b>Finanziamento richiesto (in euro)</b>
Bigozzi Lucia	"FILLING THE GAP" BILINGUAL LANGUAGE-MINORITY CHILDREN LEARNING TO READ AND WRITE: FROM RESEARCH TO INTERVENTION		24	Proposta progettuale presentata alla Call Giovani@ricercasoci ale Bando n.11/2021 Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia	FINANZIAMENTI NAZIONALI - ALTRO - Finanziamenti di altri Enti locali o territoriali	44.500,00
Boffo Vanna	Wellbeing in transition from academia to job market	TransWell	12	Consorzio EuniWell Alliance	FINANZIAMENTI EUROPEI - ERASMUS+ - Alliances for Education and Enterprises	10.000,00
Ciucci Enrica	The role of children's temperament and context influences in pathways to (un)caring behaviours in early childhood	(un)caring behaviours	12	fondazione cassa di risparmio di pistoia e pescia	FINANZIAMENTI NAZIONALI - ALTRO - Finanziamenti di Associazioni, Fondazioni, Enti Privati nazionali	20.840,07
Frison Daniela	Second Career Teachers Well-being: toward non-traditional professional development strategies	SecWell	12	Euniwell European Alliance - Seed Funding	FINANZIAMENTI INTERNAZIONALI - ALTRI FINANZIAMENTI	7.500,00
Garzaniti Marcello	At the Dawn of Modernity in Eastern Europe. Maximus the Greek from Italy to Russia	ModMax .IT	70	MUR	FINANZIAMENTI NAZIONALI - MUR - FIS - Fondo Italiano per la Scienza	1.500.000,00

	and the Creation of a Common European Culture					
Odoardi Carlo	ANALISI E SVILUPPO DEI PROCESSI PER L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA	ASPxIO	3	Azienda Taroni	RICERCA CONTO TERZI - RICERCA CONTO TERZI	9.000,00
Pecini Chiara	Cognitive challenges of online vs in person learning in EUniwell students: effects on attention and short term memory retention		12	European UniWell	FINANZIAMENTI EUROPEI - EUROPEAN PARTNERSHIPS - Altro	25.000,00
Menesini Ersilia	Attività di prevenzione e di contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nelle scuole della Toscana	Notrap! Toscana	12	REGIONE TOSCANA - SETTORE PREVENZIONE E SALUTE	FINANZIAMENTI EUROPEI - Altro (Diretto UE)	61.000
Pieralli Claudia	Transnational Cultural Production, Dissemination and Reception between Western and Eastern Europe (1956-1991). For a European Editorial History of Tamizdat	TRANS-CULT EU	36	UNIONE EUROPEA	FINANZIAMENTI EUROPEI - HORIZON EUROPE - Marie Skłodowska Curie Actions (MSCA)	85.600

La Presidente ricorda l'importanza di chiedere il supporto dell'UP Progetti di Ricerca durante la stesura della proposta progettuale e con congruo anticipo rispetto alla scadenza per la presentazione dei progetti ed alla delibera di fattibilità in considerazione delle implicazioni a livello dipartimentale e di Ateneo.

La Presidente ricorda inoltre che è necessario attenersi alla procedura indicata nelle specifiche "Linee guida" approvate dagli organi di Ateneo (di cui raccomanda la lettura integrale) ed in particolare alle fasi procedurali essenziali:

- A) Progettazione e presentazione delle proposte: Tale attività è in carico alla UP Progetti di Ricerca. Una volta manifestata la volontà del ricercatore di partecipare ad un bando, la UP Progetti di Ricerca offre supporto nella predisposizione della proposta progettuale
- B) Delega del Rettore per la firma dei Direttori di Dipartimento trasmessa al responsabile del progetto dalla UP Progetti di Ricerca
- C) Inserimento del progetto nell'anagrafe della ricerca (per gli RTD è necessario indicare in Anagrafe, nel campo note, il nominativo del docente che dovrebbe eventualmente sostituirli nel ruolo di responsabile scientifico)
- D) Delibera di fattibilità del Consiglio di Dipartimento con cui vengono assunti consapevolmente decisioni e impegni
- E) Firma del Direttore del Dipartimento: "una volta ottenuta la delibera in questione, e solo in tal caso, il Direttore di Dipartimento, già in possesso della procura speciale per la firma, può procedere a sottoscrivere..."

#### **Delibera**

Il Consiglio, considerate le proposte progettuali inserite in Anagrafe, approva la partecipazione del Dipartimento ai progetti de quo e dichiara la fattibilità e la sostenibilità di ogni singolo progetto, sia in termini di disponibilità di personale docente/ricercatore e tecnico amministrativo necessario, sia in termini di budget e di impegno a coprire eventuali oneri aggiuntivi derivanti dal progetto.

La Direttrice di Dipartimento potrà conseguentemente procedere a sottoscrivere le domanda di presentazione di ogni singola proposta di progetto.

### **23. Variazioni di bilancio**

#### **Variazioni di storno per pagamenti alla Firenze University Press**

La Presidente chiede l'approvazione delle seguenti variazione di storno per pagamenti alla Firenze University Press per i volumi LABOA di imminente uscita:

**Annalisa Martelli**, «The good comic novel». La narrativa comica di Henry Fielding e l'importanza dell'esempio cervantino

**Variazione per un totale di € 550,00 da prelevare dalla voce di costo del budget dotazione FORLILPSI CO.04.01.05.01.02.07 (Costi per prestazioni rese da altre UU.AA) e ripartire su FUPPROGETTIFFO.**

- **Benno Geiger**, Poesie Scelte, a cura di Diana Battisti e Marco Meli

**Variazione per un totale di € 550,00 da prelevare dalla voce di costo del budget dotazione FORLILPSI CO.04.01.05.01.02.07 (Costi per prestazioni rese da altre UU.AA) e ripartire su FUPPROGETTIFFO**

- **LEA 10-2021**

**Variazione per un totale di € 1050,00 da prelevare dalla voce di costo del budget dotazione FORLILPSI CO.04.01.02.01.09.02.04 (materiale vario) e ripartire su FUPPROGETTIFFO**

- **Castorina, Cucinelli, *Have a nice meal***

**Variazione per un totale di € € 2.308,42 da prelevare 994,78 da IKUKOSAGIYAMARICATEN21 e da MIRIAMCASTORINARICATEN21 e ripartire su FUPPROGETTIFFO**

La Presidente informa che il direttore della Firenze University Press con nota del 1/12/2021 certifica che i curatori del volume hanno consegnato a FUP le bozze dell'opera per la lavorazione editoriale e la pubblicazione.

#### **Riepilogo variazione:**

Ripartire su FUPPROGETTIFFO: € 4485,42

Prelevare da dotazione FORLILPSI

CO.04.01.02.01.09.02.04 MATERIALE VARIO - € 1.050,00

CO.04.01.05.01.02.07 - COSTI PER PRESTAZIONI RESE DA ALTRE UNITÀ AMMINISTRATIVE

- € 1.100,00

Prelevare da IKUKOSAGIYAMARICATEN21 - 994,78

da MIRIAMCASTORINARICATEN21 - 1.313,64

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante

### **24. Incarichi extra-impiego**

#### **24.1 Incarico extra impiego prof. Cosimo Di Bari. Docenza ISIA**

La Presidente informa il Consiglio che il prof. Cosimo Di Bari, con nota assunta a protocollo con n. 317831 del 30/11/2021 ha inviato la richiesta di autorizzazione a svolgere la seguente attività didattica presso la ISIA di Firenze: docenza dal titolo "Pedagogia dei media: modelli teorici e strategie operative tra infanzia e adolescenza" in data 22 dicembre 2021 all'interno del "corso curricolare" Pedagogia e didattica del design con compenso di € 200.

**Data l'urgenza si è anticipato con prot. 326694 del 09/12/2021 il parere positivo che oggi si sottopone a ratifica.**

Il Consiglio unanime ratifica. Letto e approvato seduta stante.

#### **24.2 Incarico extra impiego prof. Christian Tarchi. Docenza University of Minnesota**

La Presidente informa il Consiglio che il prof. Christian Tarchi, con nota assunta a protocollo con n. 310330 del 23/11/2021, ha inviato la richiesta di autorizzazione a svolgere la seguente attività didattica presso la University of Minnesota presso la sede di Firenze: docenza dal titolo "Cross-Cultural Psychology" per studenti universitari americani dal 17/01/2022 al 30/04/2022 con un impegno di 45 ore articolate su 13 giornate lavorative con compenso di € 4.500.

Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

#### **25. Richieste di patrocinio**

La Presidente fa presente che l'ufficio affari generali di Ateneo ha richiesto al dipartimento di deliberare in merito alla richiesta di patrocinio non oneroso dell'Università degli Studi di Firenze e di logo pervenuta da parte del prof. Andrea Guazzini per lo svolgimento a Settembre 2022 dell'**International Conference of Community Psychology (ICCP 2022)**, congresso mondiale di psicologia di comunità, in Italia presso l'Università degli Studi Federico II di Napoli.

Il Convegno è promosso dalle Associazioni Internazionali della disciplina e dalla SIPCO-Società Italiana di Psicologia di Comunità.

Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

#### **26. Posti studio per i docenti in pensione**

La Presidente comunica che le professoresse Ida Zatelli e Ernestina Pellegrini, in quiescenza dal 1 novembre, hanno presentato la richiesta per il posto studio. La concessione sarà subordinata al pagamento dell'assicurazione infortuni. Il Consiglio approva.

#### **27. Adesione alle sezioni**

Niente da deliberare.

#### **28. Varie ed eventuali**

Alle ore 17.50 lasciano la seduta, i rappresentanti degli studenti, degli assegnisti, dei Lettori, del personale tecnico-amministrativo e il RAD, **il Consiglio di Dipartimento prosegue nella sua composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia e ai Ricercatori a tempo indeterminato e determinato** per deliberare sui seguenti punti all'odg.

Per motivi di opportunità lascia la seduta anche la dott.ssa Letizia Palazzeschi

La presidente nomina segretario verbalizzante la prof.ssa Ayse Saracgil.

#### **29. Proroga contratto RTD a) dott.ssa Letizia Palazzeschi in scadenza al 31/01/2022 - SSD M-PSI/06**

La Presidente evidenzia che il Consiglio è chiamato a deliberare sulla richiesta di proroga per due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato tipologia a) del quale è titolare la dott.ssa Letizia Palazzeschi che ha preso servizio in data 1 febbraio 2019 presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia, per il SSD M-PSI-06.

Il contratto della dott.ssa Palazzeschi scadrà il prossimo 31 gennaio 2022 ed la Presidente ne propone la proroga per gli ulteriori due anni previsti dalla legge, tenuto conto del permanere delle esigenze scientifiche e didattiche che ne hanno motivato l'attivazione.

A tal fine il vigente "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", stabilisce che la proposta di proroga del contratto è sottoposta al Consiglio

del Dipartimento unitamente alla relazione predisposta da un professore o da un ricercatore a tempo indeterminato nominato dal Direttore del Dipartimento come relatore ad hoc.

Il Direttore comunica di aver incaricato con nota prot. 330486 del 13/12/2021 la Prof.ssa Annamaria Di Fabio per la predisposizione della relazione – pervenuta con nota assunta a protocollo con n. 331376 del 14/12/2021 ed allegata al presente verbale (**all. 1 del punto 29**) – che valuta positivamente l'attività di didattica e di ricerca svolta dalla dott.ssa Palazzeschi.

Considerato l'esito positivo della valutazione da parte del relatore ad hoc, acquisito il consenso della dott.ssa Palazzeschi alla proroga contrattuale (prot. n. 330431 del 13/12/2021), la Presidente pone in approvazione la proposta di proroga.

### **Il Consiglio di Dipartimento**

- Vista la Legge 240/2010 in particolare l'art.24;
- Visto il vigente "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" dell'Università degli Studi di Firenze;
- Vista la proposta di proroga biennale del contratto della Dott.ssa Letizia Palazzeschi stipulato come ricercatore a tempo determinato di tipologia a) ex art.24 L.240/2010, regime di impegno a tempo pieno;
- Acquisito il consenso dell'interessato alla proroga contrattuale;
- Considerata la valutazione della Prof.ssa Annamaria Di Fabio, relatore ad hoc, sull'attività del ricercatore di cui alla relazione inviata con nota assunta a protocollo con n. 331376 del 14/12/2021;
- Considerato il permanere delle esigenze scientifiche e didattiche che hanno motivato l'attivazione iniziale del contratto;
- Vista l'istruttoria;

### **approva**

- la proposta di proroga biennale del contratto della Dott.ssa Letizia Palazzeschi da ricercatore a tempo determinato di tipologia a) ex art.24 L.240/2010 in regime di impegno a tempo pieno, gravante sui fondi di Ateneo, in esito alla selezione pubblica indetta con D.R. 7 maggio 2018, n. 523 per il SSD M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni;
- di sottoporre la presente proposta alla commissione dell'Area Umanistica e della Formazione prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 e nominata con D.R. 1674 Prot. N. 298125 del 10/11/2021 dandone contestualmente comunicazione al Rettore.

**A conclusione la Presidente fa presente che, sussistendo l'interesse del Dipartimento alla proroga del suddetto contratto e trovandoci ad assumere la presente delibera, per problemi organizzativi, oltre i tempi previsti dal Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato, la proroga sarà subordinata all'esito positivo della valutazione della Commissione d'Area.**

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola alle ore 18.00 la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Della medesima viene redatto il presente verbale, approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte, che viene confermato e sottoscritto come segue:

Per i punti da 1) a 28)

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Agostina Ricotti

Per il punto 29)

Prof.ssa Ayse Saracgil

Il Presidente

prof.ssa Vanna Boffo

